ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per a L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

BIBLIOTECA CIVICA Hortis, 2 TRIESTE (10

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.— Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 12 Novembre 1939, Anno XVIII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 6194

I 70 anni di Vittorio Emanuele III

In Italia ed oltremare si è celebrato il glorioso genetliaco

Imponente rassegna dinanzi all'Altare della Patria

ROMA, 11

Il genetliaco di S. M. il Re ed Imperatore, che trova nel palpito di tutta la Nazione una espressione di fede purissima nei gloriosi destini della Casa Sabauda, ha avuto stamane la sua particolare e solenne celebrazione con una imponente rassegna delle Forze Armate schierate in Piazza Venezia, di fronte all'Altare della Patria.

Massa grigioverde

Le truppe del Presidio, i battaglioni d'assalto della Milizia e le rappresentanze del ricostruito esercito d'Albania, componevano il quadro stupendo di questa grandiosa rassegna militare. La folla coronava col suo entusiasmo la cinta immensa del Foro dell'Impero fascista. Piazza Venezia era un solo blocco grigio-verde. Le fanterie occupavano il centro della piazza, le artiglierie coprivano i due lati. Dal fondo tra via 4 Novembre e via del Plebiscito si levava lo splendore del «Genova» Cavalleria e degli squadroni a cavallo dei carabinieri e dei metropolitani.

Verso l'Altare della Patria lo schieramento apriva due ali che si spingevano sotto l'esedra arborea. Erano le rappresentanze della Marina, dell'Aeronautica, dei Corpi speciali e dell'Esercito albanese. Sulla incomparabile riunione di uomini e di armi, sorgevano nel sole le bandiere, i labari e le insegne. Sul Vittoriano, in una doppia e compatta fila, erano gli ufficiali di tutti i gradi e di tutte le armi fuori dei ranghi. Le associazioni di guerra offrivano la nobiltà dei loro vessilli dalla base del monumento equestre al Padre della Patria. Nello spazio prospiciente alla Tomba del Milite Ignoto avevano preso posto i decorandi, le famiglie dei Caduti e le autorità. Rappresentava il Senato il Vicepresidente Guglielmi, la Camera dei Fasci e delle Corporazioni il Vicepresidente Paolucci. Erano presenti il Ministro dell'A. I. Teruzzi, quello delle Finanze Thaon di Revel, quello per gli Scambi e le Valute Riccardi, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Russo e quello alle Corporazioni Amicucci e il Vicesegretario del Partito Mezzasoma. Erano inoltre presenti le più alte autorità militari e tra queste il Capo di S. M. dell'Esercito Graziani.

Medaglie d'oro e d'argento

Dopo che il Comandante del Corpo d'Armata ha passato in rassegna lo schieramento, le bandiere ascendono sull'Altare della Patria. Echeggiano, dopo la Marcia Reale e «Giovinezza», le note dell'«Inno delle bandiere», di S. E. Soddu e del maestro Cirenei, mentre nel cielo azzurro passa il rombo delle salve di artiglieria. Tra i vessilli si scorge quello purpureo d'Albania. Allineatisi di fronte alla tomba del Milite Ignoto, i simboli splendenti ricevono i ripetuti onori delle truppe e delle autorità. Alle 10.30 il Comandante del Corpo d'Armata presenta lo schieramento al Sottosegretario alla Guerra, Gen. Soddu. Subito ha inizio la consegna delle ricompense al valor militare. Il maggiore Silla Persichelli viene chiamato per ricevere le alte insegne dell'Ordine Militare di Savoia, che S. E. Teruzzi fissa sul petto del valoroso. Poi viene la madre del sottotenente Giorgio Maccagno, a ricevere dalle mani del Maresciallo Graziani la Medaglia d'oro guadagnata col sacrificio della propria vita dell'eroico figlio. Ed ecco il Generale di Corpo d'Armata Ettore Manca di Mores, a ricevere da S. E. Thaon di Revel la Medaglia d'oro da lui conquistata con impareggiabile ardimento e con altissime virtù militari. Le gloriose motivazioni echeggiano nel Foro mediante gli altoparlanti. Il Gen. Soddu consegna quindi le medaglie di argento. Il figlio del capitano Alfeo Soldatini, il padre del tenente Brunellesco Cosi, la madre del sottotenente Luigi Morico, il Gen. Corselli, suocero del tenente Defendente Zucchi, ricevono il fulgido segno del valore consacrato dal sangue nobilissimo dei loro cari.

Superba sfilata

Il Gen. Manca di Mores riceve anche una medaglia d'argento. Seguono nelle altre citazioni del valore, il col. Ugo Sprega, il magg. Florindo Di Bello, decorato di due medaglie d'argento; il magg. Oronzo Ricci e il sottotenente Antonio Di Cocco. Vengono poi consegnate le medaglie di bronzo alla memoria del sottotenente Andrea Cubeddu, che ne ha guadagnate due; del sottotenente Francesco Bellofiore. Sono poi insigniti di medaglie di bronzo il capitano Mario Fascetti, che ha due ricompense; il capitano Manlio Stermini, il capitano Francesco Cascio, i tenenti Giovanni Di Bucci, Sante Fichera; i sottotenenti Armando Valenti, Giuseppe Narducci, Aimone Rivola, Ruggero Sajeva; il soldato Aurelio Franca.

L'Inno dell'Impero, intonato dalla musica dei CC. RR. e cantato in un coro possente e suggestivo dalle truppe schierate, suggella simbolicamente la premiazione. Il Sottosegretario alla Guerra ordina quindi, con voce alta, il saluto al Re e il saluto al Duce, e il duplice grido si fonde con l'eco fragorosa delle mitragliatrici, suscitando nella folla una entusiastica manifestazione. Quando le bandiere scendono dal Vittoriano per ritornare presso i propri Reggimenti, squillano di nuovo le note della Marcia Reale e «Giovinezza» e dell'«Inno alle bandiere». Dall'alto della rocca capitolina torna a crepitare la mitragliatrice. Un ordine solo e tutta la massa mirabile è in movimento, scindendosi in blocchi granitici. Per assistere alla sfilata le autorità si allineano sulla sommità della scalea. Risuonano nell'aria le note di una marcia marziale. I reggimenti, con alla testa le loro bandiere, sfilano superbi nel fulgore del sole di Roma di fronte alle autorità e nella palpitante cornice del popolo cui lo spettacolo dei suoi figli armati, offre sempre motivo di fierezza, di orgoglio e di forza suscitatrice.

Il genetliaco è stato celebrato dovunque in Italia e nelle terre dell'Impero. In ogni città e paese il valore e la virtù del Re Soldato e Vittorioso sono stati ricordati ed esaltati con vibranti cerimonie militari e riti patriottici, svoltisi tra l'ardente entusiasmo delle popolazioni e alla presenza di tutte le autorità e gerarchie. Ovunque sono state passate in rivista le truppe, procedendosi indi alla consegna di ricompense al valore militare e civile. I vari Dopolavoro delle Forze Armate hanno organizzato spettacoli per i soldati, e ranci camerateschi sono stati offerti dall'Associazione mutilati e invalidi di guerra.

Tutte le collettività italiane all'estero, riunite nelle sedi consolari e diplomatiche, hanno celebrato la ricorrenza.

Nuovo legame fra Italia e Ungheria

La bandiera del Re Imperatore consegnata al Suo Reggimento magiaro

L'entusiasmante rito a Kaposvar

KAPOSVAR, 11

All'arrivo del treno speciale recante il Gen. Riccardi alla stazione di Kaposvar, tutta addobbata con vessilli, drappi e stemmi dell'Italia e dell'Ungheria, la banda del reggimento ha intonato la fanfara e gli Inni nazionali, mentre il 10.o gruppo di artiglieria pesante campale sparava 72 colpi a salve, il rappresentante di S. M. il Re e Imperatore, accompagnato dal rappresentante di S. A. S. il Reggente, passava in rivista una compagnia d'onore schierata sotto la pensilina e poi riceveva il saluto del comandante del 4.o Corpo d'Armata e del comandante la 10.a Brigata di fanteria.

Il benvenuto del Borgomastro

Nell'atrio della stazione, dove si trovavano il Prefetto della provincia ed altre autorità civili e militari, il Borgomastro della città ha rivolto al Gen. Riccardi fervide parole di benvenuto, dicendo fra l'altro: amore vivissimo e gratitudine di migliaia e migliaia di abitanti di questa città si elevano verso S. M. il Re e Imperatore e noi supplichiamo in ginocchio il Principe Supremo della Giustizia, Iddio, onnipotente, di impartire la benedizione eterna a S. M. e all'intera Nazione italiana, che si sono sempre degnati di sostenere con un valido ed efficace appoggio, le aspirazioni nazionali ungheresi.

Successivamente, la consorte del comandante del 6.o reggimento Honved offriva uno splendido fascio di fiori alla contessa Vinci, delegata a rappresentare S. M. la Regina Imperatrice. Infine i rappresentanti delle LL. MM. il Re e Imperatore e la Regina Imperatrice, accompagnati dal Comandante Supremo dell'Esercito ungherese, dal Comandante del 4.o Corpo d'Armata e dalle altre autorità civili e militari, si sono recati in carrozza a cavalli, al campo militare «Turul» per la cerimonia della consegna della bandiera, salutati con calorosi applausi.

Quando le autorità sono giunte sul campo, il comandante del 6.o Reggimento Honved, barone Heim, ha fatto il suo rapporto al rappresentante di S. A. S. il Reggente, il quale, insieme col rappresentante di S. M. il Re e Imperatore, ha passato in rivista il reggimento schierato, che rendeva gli onori. Ultimata la rassegna, il Gen. Riccardi è ritornato sul palco d'onore ed ha pronunziato un discorso in cui ha detto fra l'altro: «Porgo al Reggimento qui schierato in armi, l'alto saluto augurale di S. M. il Re e Imperatore, che è pure il saluto dell'Esercito italiano di cui S. M. è il Comandante Supremo, e quello dell'Italia tutta, sempre lieta quando un avvenimento le permette di esprimere all'Ungheria tutta la sua amicizia.» Il Gen. Riccardi ha terminato il suo discorso al grido di viva l'Ungheria.

Le benedizione del Vessillo

Il rappresentante di S. M. il Re e Imperatore ha consegnato la bandiera, alla quale poi la rappresentante dell'Augusta madrina, contessa Vinci, ha legato il nastro inviato dal Sovrano d'Italia. Successivamente il Vescovo militare cattolico Hasz ed il Vescovo militare protestante Soltesz hanno benedetto e consacrato il vessillo. Quindi tutti gli ufficiali, nonchè un graduato per ogni battaglione ed un soldato per ogni compagnia, usciti dai ranghi e schierati di fronte al palco centrale, hanno salutato con le armi simboleggiando con ciò il loro giuramento di fedeltà alla bandiera. La musica ha intonato l'inno magiaro. Le autorità hanno poi apposto la firma sul registro commemorativo della bandiera e, dopo che gli ufficiali, graduati e soldati che erano usciti dai ranghi vi sono rientrati, il comandante del reggimento ha pronunciato parole di ringraziamento: «Con animo profondamente commosso esprimo la gratitudine dei fanti del 6.o per la bandiera che S. M. il Re e Imperatore ha voluto benevolmente offrire al Reggimento. Prego V. E. di volersi rendere interprete di questi sentimenti presso l'Augusto Sovrano.»

Dopo la cerimonia svoltasi sul campo il Gen. Riccardi ha consegnato al reggimento la decorazione e un encomio solenne conferito dal Re Imperatore al soldato Giuseppe Szabo con la seguente motivazione: «Prescelto a rappresentare la sua compagnia in gare sportive reggimentali per la conquista della Coppa di S. M. il Re d'Italia e di Albania, Imperatore d'Etiopia, si impegnava con tutte le sue energie e col più grande entusiasmo. Colpito da malore improvviso per l'eccessivo sforzo prodotto decedeva poche ore dopo, ma prima di morire trovava la forza di chiedere ai suoi superiori notizie delle gare e si dichiarava lieto di avere contribuito alla vittoria della propria compagnia. Magnifico esempio di attaccamento al reparto e di devozione all'Augusto Alto Proprietario del 6.o Reggimento fanteria Honved». Successivamente ha avuto luogo alla mensa del 6.o reggimento, una colazione d'onore.

I telegrammi

Il comandante del 6.o Reggimento, barone Hein, ha inviato i seguenti telegrammi: «A. S. E. il Primo Aiutante di S. M. il Re Imperatore: Sesto Reggimento fanteria Honved mentre giura fedeltà alla nuova bandiera resa doppiamente sacra dai segni gloriosi di Casa Savoia, eleva animo esultante verso Augusto Sovrano, cui esprime riconoscente imperitura devozione. Prego V. E. porgere alla Maestà del Re Imperatore l'augurio più fervido per la fausta ricorrenza odierna e il reverente omaggio del suo Reggimento ungherese. F.to: Comandante Hein Genza». «Al Gentiluomo di Corte di Servizio di S. M. la Regina e Imperatrice: Con la profonda commozione che in questo giorno indimenticabile ha colmato tutti i cuori, il 6.o Reggimento Honved vi prega di esprimere all'Augusta Madrina della sua nuova bandiera la immensa devozione e di deferente omaggio dei suoi fanti. Alla sacra Maestà della Regina Imperatrice conceda Dio tutte le benedizioni che per lei invochiamo: F.to: Colonnello comandante Hein Geza».

500 ufficiali mutilati solennizzano la data

Graziani e Soddu presenti

ROMA, 11

Oggi, dietro iniziativa della sezione mutilati dell'Urbe si sono riuniti alla mensa del circolo delle FF. AA. 500 ufficiali mutilati di ogni grado e di tutte le armi per solennizzare il 70.o genetliaco di S. M. il Re d'Italia e d'Albania Imperatore d'Etiopia. Alla riunione soldatesca hanno partecipato il Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani, Capo di S. M. dell'Esercito, mutilato di guerra, il Generale di Corpo d'Armata Ubaldo Soddu, Sottosegretario alla Guerra e tutti i capi delle Associazioni di guerra e dei reparti d'arma. Il caporale d'onore Carlo Delcroix, a nome dei mutilati d'Italia, ha pronunziato al levar delle mense, vibranti parole.

Nell'intimità familiare a San Rossore

PISA, 11

S. M. il Re e Imperatore ha festeggiato nella tenuta reale e imperiale di S. Rossore, il Suo genetliaco, fra i fervidi voti augurali di tutta la Nazione. Pisa, che ha l'onore di essere prescelta dall'Augusta Reale e Imperiale Famiglia, a residenza autunnale, è stata oggi, con entusiastico fervore, spiritualmente vicina al Sovrano vittorioso.

Con intorno S. M. la Regina e Imperatrice e gli Augusti Figli, Regina Giovanna di Bulgaria, S. A. R. il Principe di Piemonte, le LL. AA. RR. Jolanda, Mafalda, Maria e gli augusti Principi nipoti, il Re e Imperatore ha trascorso la giornata nella più serena e cara intimità.

L'Armata del Po al Duce

"Pronti a tutto osare„

ROMA, 11

Da Verona è pervenuto al Duce il seguente telegramma:

«Nel giorno genetliaco di S. M. il Re Imperatore, in cui la Armata del Po, che Voi concepiste e voleste, compie il suo primo anno di vita, capi e gregari uniti da una stessa fede vogliono in mio nome dirVi la loro profonda immutabile devozione e rinnovarVi la promessa di essere sempre pronti a tutto osare per ordine Vostro e per le maggiori fortune dell'Italia imperiale fascista. Generale Bastico».

La devozione del popolo albanese per il suo Sovrano

TIRANA, 11

Il genetliaco del Re e Imperatore è stato solennemente celebrato con vibranti manifestazioni di popolo, attestanti il devoto attaccamento alla Casa Sabauda e la riconoscenza per la nuova era di ordine, di giustizia e di progresso instaurata sotto i segni del Littorio. A Tirana, magnificamente imbandierata, si sono svolte cerimonie religiose nelle chiese e nelle moschee.

Il Luogotenente generale, dopo aver presenziato al rito religioso nella grande moschea, si è recato in piazza Skanderbeg, accompagnato dal Presidente del Consiglio, dal comandante superiore delle truppe e dalle altre autorità e gerarchie militari e religiose. Sulla piazza erano ammassate tutte le truppe del presidio con le organizzazioni del P. N. F. albanese e una folla densa di popolo. Il Luogotenente, dopo avere passato in rassegna le bandiere dei reggimenti, ha assistito ai canti della Marcia Reale, di «Giovinezza» e dell'Inno Impero, intonati dalle truppe mentre la folla acclamava lungamente al Re e Imperatore. Poscia ha ordinato il saluto al Sovrano e al Duce, fra nuove e vibranti acclamazioni di popolo. E' seguito quindi nella sede della Luogotenenza un ricevimento.

Gli auguri di Hitler

BERLINO, 11

Il Führer ha inviato a S. M. Vittorio Emanuele III il seguente telegramma:

«Prego V. M. di gradire le più cordiali felicitazioni per il Vostro settantesimo compleanno, con l'espressione dei voti miei personali e di quelli del popolo tedesco per la Vostra prosperità e per un felice avvenire dell'Impero italiano. - Adolfo Hitler».

Una trasmissione della radio turca

ISTANBUL, 11

La stazione radiofonica di Ankara ha fatto questa sera una trasmissione speciale in italiano per onorare il Sovrano d'Italia, in occasione del Suo settantesimo compleanno, al quale ha presentato i più vivi e sinceri auguri della Turchia. L'iniziativa è considerata di ottimo auspicio per un ulteriore riavvicinamento turco-italiano. Va ricordato che in Turchia è stata apprezzata la speciale trasmissione delle stazioni radiofoniche italiane in lingua turca.

Perchè la terra italiana frutti il massimo

Direttive del Ministro Tassinari all'inizio dell'anno agrario

ROMA, 11

Il Ministro dell'Agricoltura ha impartito agli organi di propaganda e di assistenza degli agricoltori le direttive per il nuovo anno agrario. Richiamate le mète segnate dal Duce per il raggiungimento della più ampia autonomia economica e in particolare dell'indipendenza alimentare, e sottolineate le realizzazioni conseguite nelle campagne dopo l'avvento del Fascismo, il Ministro ha indicato quali altri passi occorre compiere perchè in breve spazio di tempo nuove attività si creino e divengano fiorenti.

Questa ulteriore azione, affidata alla scienza e alla sperimentazione, che perfezionano e affinano sempre più le armi destinate a vincere la più proficua delle battaglie nel campo dell'economia, trova negli organi del Partito come in quelli dello Stato e delle organizzazioni sindacali ed economiche degli agricoltori, le normali costanti estrinsecazioni e i più validi ausili, allo scopo che gli strumenti tecnici oggi a disposizione abbiano, con applicazione oculata, la maggiore diffusione in ciascuna branca della non facile arte dei campi. Una questione fondamentale deve essere affrontata in pieno in molti compartimenti; quella della sistemazione del terreno, non intesa con senso di precarietà ai fini della preparazione e dello sviluppo di una determinata coltura, ma come stabile opera che assicuri la continuità e la tranquillità della produzione attraverso la saggia utilizzazione e la accorta amministrazione delle riserve idriche annuali delle quali è dato disporre: Sistemazione del suolo, ma soprattutto del sottosuolo, come i moderni concetti di agronomia e le realizzazioni finora offerte insegnano.

Sistemazione del terreno in superficie e in profondità significa valorizzazione di ogni azione colturale dall'adozione delle tempestive lavorazioni al terreno, rese meno gravose per il bestiame, a quelle delle razze elette — delle varietà appropriate alle esigenze di ciascun ambiente colturale, al rendimento massimo delle somministrazioni proporzionate e qualche volta forzate — di concimi artificiali, all'applicazione delle operazioni cesorie — per piante arboree — all'accuratezza delle operazioni complementari che si svolgono durante i cicli di coltivazione fino al raccolto, dalle quali dipendono la minore aggressività da parte degli agenti parassitari e l'attenuazione delle avversità del clima, come effetto indubbio sulla sanità e sulla qualità dei prodotti.

Elevare il tono delle possibilità produttive, inalzare il livello della fertilità delle terre, intendendo la fertilità stessa nel senso più complesso, onde assicurare all'agricoltore di trarre il massimo profitto dalla anticipazione; questi sono gli obiettivi da raggiungere. In una parola: armonia di utilizzazione, successioni di piante che non disturbino la costanza del livello di produttività delle terre, allevamento di bestiame adeguato alle possibilità delle aziende, carico di mano d'opera proporzionato al grado di attività colturale, distribuzione oculata delle giornate di lavoro nell'anno, visione degli obiettivi stabiliti dai piani della produzione a servizio delle necessità nazionali, sia per i consumi interni, sia per il mantenimento e l'incremento delle correnti esportatrici: ecco le finalità ultime dettate dalla necessità di potenziare sempre più l'economia del Paese conformemente alle direttive date dal Duce all'agricoltura italiana. In particolare poi il Ministro ha ricordato agli organi periferici le pratiche e il dovere dei produttori nel momento presente in cui si svolgono le semine del frumento e dei cereali minori.

SULLE MONTAGNE SVIZZERE

Le truppe alpine svizzere sono fra le migliori. Popolazione montanara e che ha il culto della montagna, essa fornisce ottimi soldati per il presidio delle frontiere che quasi tutte corrono per impervi sistemi. Ecco un reparto in cordata che si esercita. Caratteristico il nuovo elmetto adottato dall'esercito elvetico

Imminenti rivelazioni sui dinamitardi di Monaco

La Gestapo segue una pista precisa

E' stata accertata la provenienza straniera dell'ordigno

Il Führer presenzia alle solenni esequie delle nove vittime

MONACO DI BAVIERA, 11

Questa mattina hanno avuto luogo le solenni esequie, a spese dello Stato, delle nove vittime dell'attentato al Bürgerbraukeller. Dalle 10 di ieri sera, i feretri, avvolti nei drappi nazionalsocialisti, erano stati esposti al popolo davanti all'ara dei Caduti del 9 novembre 1923 nella piazza Odeon, illuminata da bracieri ardenti e dalle fiaccole dei reparti della gioventù hitleriana, che prestavano servizio d'onore.

Il discorso di Hess

Fin dalla tarda notte la popolazione di Monaco, passando riverente con il braccio teso nel saluto davanti alle bare, ha reso omaggio ai Caduti. In mattinata una immensa folla si è raccolta nella piazza Odeon, dove erano intanto intervenute le rappresentanze d'onore di tutte le organizzazioni e formazioni del Partito, con le bandiere e i labari abbrunati.

Alle 11 è giunto il Führer, accompagnato dai supremi gerarchi del Partito e da molte altre autorità civili e militari. Dopo una breve esecuzione di musica funebre ed alcuni minuti di raccoglimento in profondo silenzio, il Luogotenente generale del Führer, Ministro Hess, ha pronunciato un breve discorso. Egli ha sottolineato che tutto il popolo tedesco si inchina riverente e profondamente commosso davanti alle bare di questi Caduti della rivoluzione nazionalsocialista. Caduti che appartengono alle file di quella stessa vecchia guardia di Hitler, alla cui fedeltà tutto il popolo tedesco deve se il Führer ha potuto ricostruire la nuova Germania ed il suo potentissimo esercito.

Dopo aver rilevato come la morte di questi fedeli abbia reso più evidente al popolo a quale immane pericolo è scampato il Führer, l'oratore ha condannato con le parole più severe l'orrendo misfatto ed ha aggiunto che gli istigatori hanno insegnato al popolo tedesco a odiare dal più profondo del cuore, ed a proseguire con tenacia implacabile nella lotta per il conseguimento della vittoria finale. La provvidenza ha salvato il Führer, come già tante volte nella guerra mondiale, nella rivoluzione del 1923, nella rivoluzione e nella campagna di Polonia, perchè egli deve essere conservato alla Germania.

Le corone di Hitler

L'attentato criminoso e gli altri crimini preparati contro il Führer — ha concluso l'oratore — anzichè colpirlo hanno giovato alla Germania, così come la guerra scatenata contro la Germania si risolverà nella salvezza e nel beneficio del popolo tedesco e darà al mondo una vera pace fondata sulla giustizia. Gli istigatori del delitto hanno raggiunto l'effetto contrario. Essi volevano colpire la Germania e l'hanno resa invece più compatta, più forte e più decisamente risoluta alla vittoria.

Dopo il discorso il Führer al suono dell'inno «Buon camerata» e tra lo scroscio delle salve ha deposto davanti a ciascun feretro una corona d'alloro, soffermandosi ogni volta per qualche istante col braccio teso nel saluto. Quindi egli si è recato dai familiari dei Caduti, coi quali si è brevemente intrattenuto. Si è formato poi il corteo funebre. I feretri erano preceduti dalle formazioni d'onore, dalle corone del Führer e dalla bandiera del sangue e seguite dalle camicie brune della vecchia guardia di Hitler.

Un'immensa folla fiancheggiava tutto il percorso, attraverso le vie imbandierate a lutto, lungo le quali facevano ala reparti della gioventù hitleriana. La tumulazione, cui hanno assistito solamente i familiari, ha avuto luogo in una tomba comune. Dopo la cerimonia funebre, il Führer si è recato all'ospedale a visitare le vecchie camicie brune rimaste ferite nell'attentato. Egli ha espresso loro i suoi migliori auguri e quelli dell'intero popolo tedesco per una pronta guarigione. Poco dopo il Führer si è recato alla Bürgerbraukeller, dove gli sono stati comunicati i risultati dell'inchiesta in corso.

Un individuo sospetto

La stampa nazionalsocialista fa eco stasera alle parole del luogotenente del Führer: «Si voleva sopprimere Adolfo Hitler e Hitler è miracolosamente scampato al nefando agguato: indubitabile segno che egli è l'uomo inviato dalla Provvidenza e non solo per assicurare la grandezza del popolo tedesco ma per dare al mondo intero la giusta e durevole pace a cui tutte le Nazioni aspirano».

«Unito e compatto — scrive la Börsen Zeitung *— è il popolo tedesco nel cordoglio, ma altrettanto unito e compatto esso è nella ferrea volontà di difendersi, nella decisione di non lasciare invendicato il sangue dei morti e la minaccia al Führer. Pochi giorni trascorsi dall'attentato hanno confermato la prima impressione che gli autori dell'infame delitto siano le stesse persone che hanno provocato la guerra. Non v'è dubbio che i guerrafondai siano anche degli assassini. Per conseguenza noi restituiremo loro pan per focaccia».*

Il linguaggio della stampa nazionalsocialista non consente alcun dubbio. Si ravvisano negli uomini politici britannici gli istigatori e forse gli organizzatori dell'attentato e parecchi giornali infatti si richiamano alla famosa frase pronunciata all'inizio della guerra da Chamberlain e cioè che egli «spera di poter vedere il giorno della distruzione di Hitler». E' evidente, secondo questi commentatori, che Chamberlain non pensava affatto all'hitlerismo, ma egli aveva in mente la soppressione fisica del Führer.

«Di fronte a un Paese che ricorre a tali mezzi non resta che rispondere energicamente». Per ora si continua a mantenere il massimo riserbo sulle indagini — che sembra comincino ad essere coronate da successo — condotte dai più abili e fidi collaboratori di Himmler, per individuare gli autori dell'attentato. La Gestapo informa soltanto che sta già seguendo una pista precisa e che forse sarà in grado di fare tra breve qualche rivelazione.

La popolazione collabora alle indagini

Si afferma che il capo della polizia Himmler abbia molti sospetti su un individuo, che negli ultimi tempi fece ripetute riparazioni nella galleria del Bürgerbräukeller, nel punto dove è avvenuta l'esplosione. Egli è vivamente ricercato.

La commissione dei funzionari incaricata di svolgere le indagini è stata triplicata e lo stesso Führer ne ha chiesto oggi il rapporto al capo nella sala della birreria ove avvenne la tragica esplosione. Si tiene a rilevare come tutta la popolazione collabori attivamente con le autorità per scoprire i mandanti e i mandatari e si lascia intendere che i funzionari incaricati hanno già tanto in mano da potersi senz'altro affermare che il misfatto è stato ordito da elementi stranieri. Di particolare interesse sarebbero i risultati dell'esame dei frammenti, rinvenuti nella birreria, della macchina infernale, e specialmente il congegno d'orologeria di cui era munita. La lega del metallo di cui era costituita la bomba e il meccanismo del congegno di orologeria avrebbero già permesso di stabilire la provenienza estera del congegno. Pare che fra alcuni giorni la commissione di inchiesta sarà in grado di poter pubblicare i risultati delle indagini, ed è lecito presumere che leggeremo un vero e proprio atto di accusa contro l'Inghilterra.

Quale conseguenza ne trarrà il Governo del Reich specie ai fini della condotta della guerra? «I morti non rimarranno invendicati» — dicono concordi, come si è visto, i più autorevoli organi nazionalisti — e neppure il pericolo corso dal Führer. «Già molte volte nelle ultime settimane, e ancora mercoledì scorso, dalla bocca dello stesso Führer abbiamo udito che la parola è ormai alle armi. L'Inghilterra si accorgerà finalmente a quale terribile rischio si è esposta sfidando il Reich, e quale sarà la risposta della Germania è la domanda che oggi più decisamente si pone. Si registra intanto con soddisfazione a Berlino l'indignazione suscitata nel mondo dall'attentato monacense. L'Ambasciatore d'Italia a Berlino ha espresso a von Ribbentrop il suo personale compiacimento per lo scampato pericolo corso dal Führer e il suo cordoglio per le vittime. Analogo passo ha compiuto l'Ambasciatore dell'Unione Sovietica, e la stampa nazionalsocialista mette in particolare rilievo la reazione provocata dall'attentato a Mosca, dove non si hanno che parole di esecrazione per il misfatto che ha commosso la coscienza d'ogni popolo.

La guerra in occidente non trattiene la Germania dal proseguire nel definitivo riassetto del territorio polacco toccatole dalla spartizione con la Russia. La città e la provincia di Lodz sono state annesse al Reich e prese in consegna dal Gauleiter Greiser nel quadro di una grande manifestazione nazionalsocialista.

MASSIMO CAPUTO

I 90 anni di von Mackensen

Il Feldmaresciallo Augusto von Mackensen compie in questi giorni il suo 90.o genetliaco.

Grandi onori sono preparati in Germania a questo grande soldato che ha vissuto la storia dei tre Reich.

Le risposte di Hitler al Re e al Duce

ROMA, 11

Hitler ha telegrafato:

«A S. M. il Re Imperatore - San Rossore. Prego Vostra Maestà di accogliere i miei più profondi e sentiti ringraziamenti per le amichevoli parole telegrafatemi».

«A S. E. il Duce dell'Italia fascista. Vi ringrazio di cuore per la parte che avete preso a nome Vostro e dell'Italia fascista al cordoglio per la morte dei miei vecchi compagni di lotta, nonchè per le Vostre amichevoli parole a mio riguardo. Le ho accolte con sentimento di riconoscenza e come una prova dei sentimenti camerateschi che ci legano. Con i migliori saluti e con i miei sentiti auguri per Voi e per l'Italia fascista, resto Vostro amichevolmente devoto

Il rapporto ai Prefetti

ROMA, 11

Il Duce, continuando il rapporto annuale, ha ricevuto oggi a Palazzo Venezia i Prefetti di Torino, Aosta, Novara, Vercelli, Alessandria, Cuneo ed Asti.

I preparativi ebbero inizio nell'agosto di quest'anno

Indizi su un operaio

BERLINO, 11

Il capo della polizia del Reich comunica che le indagini hanno assodato che i preparativi per l'attentato di Monaco ebbero inizio fino dall'agosto di quest'anno. La polizia sospetta di un giovane operaio o sedicente tale che in quell'epoca frequentò la birreria Bürgerbraukeller e mostrò particolare interesse per la galleria del locale. Il capo della polizia invita i cittadini a riferire alle autorità tutte quelle indicazioni che potranno servire a rintracciare l'operaio o sedicente tale del quale nel comunicato vengono descritti i connotati. (Stefani).

Conversazioni con l'Italia preannunziate in Turchia

ISTANBUL, 11

Nei circoli ufficiali di Ankara è stato dichiarato questa sera che non sono state iniziate ancora conversazioni dirette fra l'Italia e la Turchia e che un accordo fra i due Paesi, analogo a quello recente italo-greco, è possibile. Gli stessi circoli ufficiali turchi confermano che l'inizio di conversazioni dirette fra Roma ed Ankara è probabilmente soltanto una questione di giorni. *(United Press).*

GIUSTIZIA SOCIALE

Più intima collaborazione fra le Confederazioni industriali e lavoratori

Le controversie devono essere sistemate rapidamente ed in sede provinciale

ROMA, 11

La Confederazione fascista degli industriali e la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, convinte che solo attraverso una sempre più stretta collaborazione è possibile superare agevolmente le difficoltà che presentano le soluzioni dei problemi insorgenti nel campo dei rapporti di lavoro e al fine di raggiungere in tutti i settori riservati alla loro attività quella giustizia rapida e pronta che è reclamata dalle categorie produttrici e della quale il Duce ha più volte ribadito la necessità, sono pervenute nella determinazione di tracciare alcune direttive e di fissare anche i concetti che devono caratterizzare l'opera delicata che le due organizzazioni sono chiamate a svolgere dal Regime.

Giustizia pronta

Premesso che uno dei mezzi per assicurare il successo degli sforzi che le due organizzazioni sono continuamente chiamate a compiere, consiste nel creare attraverso il rispetto che si devono reciprocamente coloro ai quali è affidato il compito di comporre interessi contrastanti, quell'atmosfera di serenità, di obbiettività e di vera collaborazione che deve costituire il segno distintivo dell'ambiente in cui si muovono le organizzazioni fasciste;

che la collaborazione non deve essere una parola vuota di contenuto, ma formare il presupposto indispensabile per il successo della politica economica e sociale voluta dal Duce e che può realizzarsi soltanto dove sia assicurata la tranquillità degli spiriti e la reciproca comprensione dei diritti e dei doveri di ciascuno;

considerando che è dai risultati dell'azione delle organizzazioni che gli industriali e i lavoratori giudicano della bontà e dell'efficacia degli istituti che il Fascismo ha creato per dare una disciplina alle categorie produttrici e che pertanto tutti gli organizzatori sono moralmente e politicamente impegnati a uniformare la loro azione a queste direttive che hanno informato sempre il pensiero e costituito la direttrice di marcia delle due Confederazioni;

L'accordo

le due Confederazioni convengono quanto appresso:

1) Nell'azione di regolamentazione contrattuale le Federazioni e le Unioni dovranno compiere tutti i tentativi utili per concludere nelle loro rispettive sedi i contratti di lavoro di loro competenza e ciò per abbreviare la procedura che comporta il ricorso alle Confederazioni, al Ministero delle Corporazioni e alla Magistratura. Comunque prima di redigere il verbale di mancato accordo dovranno essere sempre sentite le rispettive Confederazioni.

2) Per quanto riguarda le controversie di carattere collettivo che possono nascere da una diversa interpretazione di contratti o da eventuali inadempienze, esse dovranno essere esaminate nel minor tempo possibile, comunque non oltre 15 giorni dalla data in cui la controversia verrà portata a conoscenza delle parti.

Tali controversie di regola dovranno trovare la loro soluzione presso le Unioni provinciali; solo in casi eccezionali, allorchè ogni tentativo di conciliazione fosse risultato inefficace, potranno essere demandate alle organizzazioni centrali e ciò in quanto le due Confederazioni affermano che il verbale di mancato accordo fra le organizzazioni disciplinate non può costituire per esse un comodo mezzo per venire meno al loro compito e sfuggire alle loro responsabilità, ma deve essere giustificato da gravi e obiettive ragioni.

L'intervento degli interessati

3) Le controversie individuali, anche se plurime, dovranno trovare sempre la loro soluzione in sede provinciale entro 15 giorni dalla data in cui sono state comunicate.

Per tali controversie il deferimento alle organizzazioni superiori dovrà rivestire carattere di assoluta eccezione e quando si tratti di controversie plurime anche per esse valgono le disposizioni di cui al numero precedente circa la preventiva consultazione delle due Confederazioni prima della redazione del verbale di mancata composizione.

Qualora sorgano contestazioni su dati di fatto i cui elementi possano essere accertati attraverso i libri paga, i libri matricola, le bollette di cottimo, le organizzazioni inviteranno le aziende a fornire la documentazione relativa.

4) L'associazione dei lavoratori è impegnata a far intervenire all'esame delle controversie individuali il lavoratore interessato e in caso di impossibilità a farsi rilasciare da questi un preciso mandato onde poter deferire la questione. A sua volta l'associazione degli imprenditori è impegnata a far intervenire l'imprenditore interessato nella trattazione delle controversie o un suo rappresentante munito di ampio mandato.

5) La controversia deferita in seguito al mancato accordo in sede superiore dovrà essere riesaminata dalle competenti organizzazioni nazionali entro 15 giorni dalla data del verbale. Le controversie non composte in sede federale saranno, prima di essere deferite al Ministero delle Corporazioni, riesaminate entro 15 giorni con l'assistenza delle Confederazioni.

Diligente osservanza

Queste direttive dovranno essere diligentemente e scrupolosamente osservate non solo per i vantaggi che dalla tempestività dell'intervento degli organi sindacali deriveranno alla categoria, ma per imprimere sempre più profondamente nella vita delle organizzazioni quello spirito di collaborazione fascista al quale è intimamente connesso il successo delle istituzioni che il Regime ha creato per assicurare la disciplina del lavoro basato sulla giustizia.

Per la Confederazione fascista degli industriali, il Direttore, f.to *Giovanni Balella.*

Per la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, il presidente, f.to *Pietro Capoferri.*

Gli accordi stipulati fra le due Confederazioni dell'industria rappresentano un documento prezioso e un esempio ammonitore dell'incessante perfezionamento del nostro sistema corporativo. Ispirandosi al principio di vera e fattiva collaborazione sociale che è stato affermato dalla Rivoluzione fascista ed è alla base del nostro ordinamento corporativo, la convenzione interconfederale realizza le direttive del Duce per una giustizia rapida e pronta nella disciplina dei rapporti di lavoro e nella definizione di tutte le questioni che a tali rapporti si riferiscono. La rapidità di procedura è stata indicata dal Duce come uno dei requisiti essenziali della giustizia fascista: lo stesso concetto, lo stesso sistema d'azione, lo stesso stile devono trovare piena attuazione anche nel campo della giustizia sociale. Sovente le controversie di lavoro interessano direttamente le condizioni economiche e le necessità elementari delle famiglie dei lavoratori, e in questo caso la rapidità dell'intervento sindacale e della soluzione acquista un valore decisivo, poichè la stessa soluzione raggiunta in ritardo non apporterebbe più alla famiglia del lavoratore lo stesso beneficio. La convenzione, alla applicazione della quale sono impegnate, sia le organizzazioni sindacali degli industriali e dei lavoratori dell'industria, sia le aziende direttamente, assicura ora attraverso le sue chiarissime clausole che nella trattazione delle vertenze non saranno consentiti ritardi; e i lavoratori hanno la certezza che se le richieste avanzate si fondano su un buon diritto esse dovranno essere accolte e attuate senza indugio.

Per quanto riguarda la stipulazione dei contratti di lavoro, la convenzione interconfederale evita d'ora innanzi un pericolo ch'era insito nella lentezza delle trattative: cioè che mancando i contratti integrativi per il ritardo frapposto nella loro conclusione, anche i contratti nazionali e di categoria diventassero praticamente inefficienti. L'obbligo ora previsto per le Federazioni di categoria e le Unioni provinciali di stipulare nelle rispettive sedi i contratti e gli accordi di loro competenza, farà sì che questo lato negativo della pratica contrattuale sia eliminato e siano superate tutte le incertezze che si verificavano nelle more dei contratti e che potevano dare motivo a giustificate lagnanze da parte dei lavoratori. Sia nella definizione delle vertenze, sia sul piano contrattuale, la convenzione Capoferri-Balella è destinata a diventare un efficace strumento della sostanziale collaborazione tra le associazioni sindacali, le quali, nei rapporti quotidiani, avranno di mira essenzialmente gli scopi e le mete che la Rivoluzione ha assegnato alla loro attività e non si lasceranno inceppare da una minuta e cavillosa contrapposizione d'interessi economici.

Un corso per la nomina ad ufficiali di complemento

ROMA, 11

Il *Giornale Militare*, dispensa 53 reca tra l'altro alcune modifiche che andranno in vigore il corrente anno, alle modalità stabilite dalla circolare n. 798 giornale militare 1938 per lo svolgimento del corso d'istruzione previsto dall'art. 24 n. 5 del T. U. delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali. Il corso, che ha la durata di un mese e deve essere svolto durante il periodo 20 novembre 20 dicembre consiste in lezioni serali da effettuarsi nei primi cinque giorni di ciascuna settimana; (con minimo di 18 lezioni) ed in istruzioni nel pomeriggio del sabato e nella mattinata della domenica (con un minimo complessivo di sei istruzioni) durante le quali sono svolti i programmi contenuti nell'allegato annesso alla citata circolare 798 giornale militare 1938.

Al termine del corso i candidati sono sottoposti ad accertamenti teorico pratici sulla base dei quali le autorità preposte ai corsi stessi redigono un rapporto comprovante il risultato conseguito. Solo il militare che ha frequentato con esito favorevole il corso è ammesso al successivo esperimento pratico. I corsi di massima sono istituiti quando si raggiunga il numero minimo di dieci frequentatori per ogni singola arma; qualora però le autorità competenti lo ritengano opportuno, per particolari circostanze i corsi stessi potranno essere svolti anche con numero inferiore di frequentatori.

Per quanto riguarda l'esperimento pratico per la durata di tre mesi nulla è variato. Il corso d'istruzione per gli aspiranti alla nomina di ufficiali di complemento nel corpo di commissariato (ruolo assistenza) è analogamente ridotto a un mese.

Barzini jr. e Martinelli vincitori del premio "Bagutta Tripoli,,

SLITEN, 11

Alla presenza del Maresciallo Balbo, la giuria del «Premio Bagutta-Tripoli», trasferitasi a Sliten, ha concluso oggi i suoi lavori con la proclamazione dei vincitori per l'anno diciottesimo. Quindici libri erano stati presentati al concorso e la commissione giudicatrice ha rilevato con compiacimento l'alto valore letterario della maggior parte di essi. Nelle precedenti riunioni, presiedute dall'Accademico d'Italia Ugo Ojetti, i commissari avevano riassunto le impressioni riportate dal diligente esame compiuto sulle singole opere, fermando la loro attenzione sulle seguenti: «Vita di Romolo Gessi», di Carlo Zanghi, «Evasione in Mongolia», di Luigi Barzini junior; «Laggiù», di Renzo Martinelli. La commissione ha eliminato il volume dello Zanghi, perchè prevalentemente storico più che libro di viaggi, riconoscendo però ad esso l'altissimo merito di illustrare degnamente l'eroica figura del grande esploratore italiano che fu chiamato il «Garibaldi» dell'Africa. Il premio è stato quindi assegnato ex aequo a Luigi Barzini junior e a Renzo Martinelli. Il libro del Barzini presenta paesi e genti di particolare interesse, con moderna ed agile eleganza di stile e con vivace originalità, mentre l'opera del Martinelli è lavoro giornalistico appassionato, che squisitamente rievoca luoghi e vicende legati al ricordo delle masse italiane emigranti sulle terre che il valore italiano ha assicurato alle generazioni del Littorio. Per il prossimo anno la proclamazione del vincitore avverrà a Gadames.

Aumento a Roma della tariffa tranviaria

ROMA, 11

L'Azienda tranviaria del Governatorato ha comunicato che lunedì 13 corrente andrà in vigore la nuova tariffa autotranviaria, che risulta maggiorata di centesimi dieci per i biglietti di corsa ordinaria e di centesimi cinque per le corse popolari. Sono apportati altresì ritocchi al costo dei nuovi abbonamenti, al prezzo dei biglietti di linee notturne e al supplemento domenicale.

I prezzi del riscaldamento rimarranno immutati

ROMA, 11

Il Ministero delle Corporazioni ha inviato a tutti i presidenti dei Consigli provinciali delle Corporazioni il seguente telegramma: «In seguito alle richieste fatte da alcuni Consigli provinciali delle Corporazioni circa i criteri da seguire per la revisione dei canoni di riscaldamento per la nuova stagione invernale, si precisa che devono rimanere invariate le disposizioni adottate lo scorso anno, di modo che i prezzi del riscaldamento non saranno aumentati. Ove dall'esame della situazione dovesse risultare che le condizioni dei proprietari di fabbricati e delle imprese di riscaldamento, in conseguenza del maggior prezzo dei combustibili sarebbero troppo gravose, i Consigli provinciali delle Corporazioni potranno promuovere accordi fra gli enti interessati per una congrua riduzione del periodo di riscaldamento, evitando così degli aggravi agli utenti».

I pazzi aumentano a Londra dopo la dichiarazione di guerra

LONDRA, 11

Il Consiglio municipale di Londra ha pubblicato le statistiche dei ricoverati nei manicomi dalle quali si rileva che, dalla dichiarazione di guerra ad oggi i ricoverati sono stati 100, mentre nel corrispondente periodo del 1938 furono 62. Nella relazione che accompagna le statistiche si attribuisce tale aumento alla tensione nervosa.

Grattacapi di Roosevelt
La disoccupazione dei marittimi e la vendita degli aeroplani

WASHINGTON, 11

Il Presidente Roosevelt ha promesso ai capi dell'Unione del lavoro di occuparsi della sorte dei 10 mila marinai rimasti senza lavoro. Essi saranno in parte utilizzati sulle navi che trasportano rifornimenti dall'estero per gli S. U. e parte addetti ad altri lavori. Il Presidente non si è ancora pronunciato circa i trasferimenti di navi americane ad altre bandiere. Un altro problema in esame alla Casa Bianca, è la vendita di aeroplani. Circa i tipi e le quantità le autorità militari sono in contrasto con i produttori che hanno fretta di effettuare le pressanti ordinazioni dall'estero

S. E. Muti presiede il Direttorio del P.N.F.
Nomine di nuovi fiduciari

ROMA, 11

Oggi alle ore 10 nel Palazzo del Littorio si è riunito sotto la presidenza del Segretario del Partito il Direttorio nazionale del P. N. F.

Il Foglio di Disposizioni *del Segretario del P. N. F. reca:*

«Ho nominato il fascista Guido Mancini fiduciario nazionale dell'Associazione fascista della Scuola che riunisce le sezioni per la scuola elementare, media e universitaria e per le belle arti, biblioteche. In sostituzione della fascista Wanda Goriux, che ha ultimato il compito affidatole ho nominato fiduciaria della Federazione dei Fasci Femminili dell'Urbe la fascista Piera Pondelli in Gatteschi (Marcia su Roma) iscritta al Partito dal marzo 1921.

Il Duce riceve Ivon de Begnac

ROMA, 11

Il Duce ha ricevuto il giornalista Ivon de Begnac, direttore del *Popolo di Brescia*, il quale Gli ha riferito su questioni di carattere giornalistico e Gli ha fatto omaggio di alcune sue pubblicazioni.

Gherardo Casini Vicepresidente della Corporazione carta e stampa

ROMA, 11

Con decreto del Duce, su designazione del Segretario del Partito il dott. Gherardo Casini è stato nominato Vicepresidente della Corporazione della carta e della stampa, in sostituzione di S. E. Ermanno Amicucci, nominato Sottosegretario alle Corporazioni.

S. E. Pavolini al "Popolo d'Italia,,

MILANO, 11

S. E. Pavolini, Ministro della Cultura Popolare, giunto nel tardo pomeriggio nella nostra città, ha visitato il *Popolo d'Italia* dove, guidato dal redattore capo dott. Giorgio Pini, ha sostato nelle stanze di lavoro che furono del Duce e di Arnaldo Mussolini, rendendo omaggio al busto dell'indimenticabile Maestro di giustizia nel salone Bonservizi.

Quindi il Ministro ha raggiunto il Covo di via Paolo da Cannobio ricevuto dal dott. Giani, direttore della scuola di Mistica Fascista che lo ha scortato nella rassegna alla prima sede, ora ripristinata; del foglio della Rivoluzione.

S. E. Pavolini è ripartito in serata per Roma.

Cattolicesimo e problemi sociali negli Stati Uniti
Una lettera enciclica di Pio XII

CITTA' DEL VATICANO, 11

Sua Santità Pio XII ha diretto ai Cardinali O' Connell Arcivescovo di Boston, e Dougherty Arcivescovo di Filadelfia, e agli Arcivescovi, Vescovi ed ordinari degli S. U. d'America, una epistola enciclica per il 150.o anniversario della istituzione della gerarchia ecclesiastica negli S. U.

Il viaggio nel 1936

Il Pontefico prendendo l'occasione dal fatto che 150 anni addietro il Papa Pio VI costituiva in Baltimora la prima Diocesi, è lieto di esprimere tutta la sua stima affettuosa per il giovane popolo americano. Già Leone XIII nel primo centenario si rallegrava del consolante incremento raggiunto negli S. U. dalla fede cristiana e l'attuale Pontefice, confermando la benevolenza del suo predecessore, si compiace di sottolineare i nuovi sviluppi di cristiana operosità dell'ultimo cinquantennio. E' tutta una mirabile vita di pietà cristiana che alita dappertutto, 19 provincie ecclesiastiche, 115 diocesi, quasi 200 seminari, chiese innumerevoli, frequenti monasteri, collegi, ospizi e ospedali attestano una fervida vitalità.

Il Papa si compiace per l'opera delle associazioni missionarie come pure di quelle che svolgono le scuole cattoliche di ogni categoria e le associazioni di azione cattolica. Molte di queste istituzioni il S. Padre ebbe modo di conoscere quando nell'ottobre del 1936 visitò l'America di cui serba incancellabile memoria. Ricordando poi che radice di mali oggi quasi dappertutto è l'ignoranza di Dio, il disprezzo dei suoi precetti con la loro imperfetta osservanza, il Papa lamenta che in tante scuole degli S. U. sia ignorata la religione cristiana e si restringa lo scibile umano nella cerchia del razionalismo e del naturalismo; cosa che non può rimanere senza funeste conseguenze. A questo punto il Papa ha parole commoventi sulla dignità, santità e sulla gioconda e ordinata bellezza della famiglia cristiana così feconda di beni. L'enciclica esorta i curatori di anime di inculcare la santità del matrimonio cristiano sorgente di benefici incalcolabili, specialmente di fronte ai pericoli dei matrimoni misti e ai deleteri effetti della pratica del divorzio. Pio XII invita i sacerdoti ad essere sapienti ministri dei precetti della salvezza e dice che anche i laici di azione cattolica e dotti nella cultura cristiana, devono essere i fattivi collaboratori del clero. Egli si rallegra pertanto che la stampa e la radio americana tornino di valido ausilio all'idea religiosa.

In ordine al culto delle lettere, della scienza e delle arti, il Papa ha espressioni di viva simpatia per i collegi e le Università cattoliche, specialmente per quella di Washington. Di particolare soddisfazione è per il Pontefice il proposito di costruire in Roma un nuovo, più ampio e adatto collegio per i giovani alunni che dall'America verranno a Roma per la formazione sacerdotale cattolica. Da ultimo S. S. accenna alla questione sociale che è anche in America doloroso motivo di agitazione e di disordine.

L'Apostolica benedizione

Egli dice che occorre siano generosamente applicati i principii dell'etica cristiana, sicchè venga, con giudizio e con carità, composto il dissidio tra capitale e lavoro, tra ricchi e poveri. Siano soprattutto giusti i salari sì che bastino al decoroso mantenimento familiare, e si procuri a tutti coloro che sono in forze, equa possibilità di ottenere una occupazione. Si deve approvare che, come i datori di lavoro possano gli operai, gli agricoltori raccogliersi anche essi in società per la tutela dei loro diritti, secondo le norme della giustizia e dell'onestà. A questo proposito Pio XII ricorda le encicliche della «Rerum Novarum» di Leone XIII e della «Quadragesimo anno» di Pio XI. Il Papa invita a tale scopo anche i dissidenti a tornare alla sede di Pietro. Da ultimo il Papa esorta i Vescovi a perseverare nella loro santa operosità per condurre gli individui, le famiglie e la Nazione all'osservanza dei celesti comandamenti per il felice avvento del regno di Cristo. Infine il Pontefice imparte la benedizione apostolica, attestato della sua benevolenza.

Lunedì 13 novembre, alle ore 18 italiane, corrispondenti alle ore 12 di New York, il Pontefice invierà un suo messaggio per radio in occasione del 50.o anniversario della fondazione dell'Università cattolica di Washington.

A poche ore dal 25.o incontro italo-elvetico
Due formazioni inedite e una comune volontà di vittoria

(Nostro servizio particolare)

ZURIGO, 11

Il 25.o confronto calcistico Italia-Svizzera è atteso con vivissimo interesse, anche se le preoccupazioni elvetiche del momento non sono prevalentemente di carattere sportivo. Ma bisogna tener conto che è dalle Olimpiadi di Parigi del 1924 che la Svizzera non riesce più a battere in campo calcistico l'Italia.

E oggi il bilancio dei 24 confronti giuocati segna naturalmente una netta prevalenza degli Azzurri, con 14 incontri vinti dagli italiani e sette chiusi in pareggio. Il bilancio dei «goal» è anch'esso in favore degli italiani per 54 a 34. E' facile comprendere, quindi, come ad ogni nuovo confronto i calciatori svizzeri sperino di rompere questa specie di tradizione che dura ormai da 15 anni per riportare la vittoria sui prestigiosi campioni del mondo.

Le squadre in campo

SVIZZERA

Schlegel (Young Fellows)

Minelli (Grasshoppers) — Lehmann (Grasshoppers)

Springher (Grasshoppers) — Andreoli (Lugano) — Bischel (Losanna)

P. Aebi (Grenchen) — Amadò (Lugano)

Bickel (Losanna) — Monnard (Servette) — G. Aebi (Servette)

●

Ferraris II (Ambrosiana) — Puricelli (Bologna) — Neri (Genova)

Demaria (Ambrosiana) — Perazzolo (Genova)

Varglien II (Juventus) — Andreolo (Bologna) — Depetrini (Juventus)

Rava (Juventus) — Foni (Juventus)

Masetti (Roma)

ITALIA

Arbitro: BAERT (Belgio)

Terreno pesante

Qui abbiamo trovato tempo abbastanza buono, ma le condizioni del campo sono piuttosto pietose, perchè da due mesi piove quasi ininterrottamente e perciò domani la partita sarà giuocata su un terreno pesante. Ma questo non sarà uno svantaggio per i nostri, i quali dovrebbero trarne profitto. La squadra azzurra è arrivata alle 16 meno dieci, accolta con la consueta cordialità dalle autorità svizzere e da molti tifosi. Erano convenuti alla stazione anche il Console generale a Berna e il Segretario del Fascio di Zurigo.

Dopo una rapida visita al campo dove si svolgerà domani l'incontro, gli Azzurri si sono recati al Consolato, dove hanno partecipato al tradizionale ricevimento della colonia italiana per il genetliaco del Re Imperatore. Il presidente della Federazione ha, anzi, provveduto a mandare al primo aiutante del Re Imperatore, a nome di tutti i giocatori e della Federazione un telegramma augurale.

I giuocatori nostri sono tutti in buone condizioni e si spera che anche Varglien II, chiamato all'ultimo momento, senza aver potuto partecipare all'allenamento di giovedì, possa domani rendere quanto sarà necessario. Assolutamente tranquillo è Vittorio Pozzo sul conto di tutti gli altri e, in particolar modo, di Masetti, che dovrebbe costituire uno dei punti di forza della nostra squadra nella partita di domani.

Le preoccupazioni degli svizzeri

Per quanto riguarda la squadra svizzera, c'è in giro molta incertezza, sia perchè la formazione è stata mutata dopo l'ultimo collaudo non troppo felice di Berna, sia perchè parecchi dei giuocatori che domani vestiranno la maglia rossocrociata nell'incontro con gli Azzurri sono attualmente sotto le armi. Bisogna ammettere che i membri della Commissione tecnica svizzera hanno trovato molte difficoltà per attuare la selezione per la formazione della nazionale.

Come s'è detto, l'incontro di preparazione svoltosi a Berna non ha dato quei risultati che si aspettavano e ben quattro degli elementi che in un primo tempo erano stati prescelti per l'incontro con la squadra italiana, sono stati sostituiti. Essi sono Vernati, Rauch, Walaschek e Montorfani. Al loro posto giuocheranno Andreoli, Bichsel, Monnard e Amadò. L'incognita maggiore è, naturalmente, rappresentata dal centro sostegno Andreoli, il quale ha giuocato varie volte nella Nazionale B, e una volta nella rappresentativa zurighese contro una forte rappresentativa austriaca, ma è nuovo alle grosse difficoltà degli incontri internazionali di primo piano. La difesa svizzera è stata mantenuta inalterata con Schlegel, Minelli e Lehmann ed è soprattutto questo fortissimo e affiatato trio che i nostri devono vincere.

VEZIO MURIALDI

Il Concorso pronostici
"Una bicicletta Olimpiade,, premio per la decima giornata

Una lieta notizia per la falange dei nostri pronosticatori: la decima giornata del Concorso si arricchisce di un premio speciale: la ditta Luigi Carli, via Imbriani 14 mette a nostra disposizione una bicicletta «Olimpiade» del valore di lire 655, dotata di molleggio speciale. Bicicletta per uomo se il più alto punteggio della settimana verrà conseguito da un uomo, bicicletta da donna se la vincitrice sarà una rappresentante del gentil sesso. E' un premio che, considerato il valore intrinseco, oltre che il momento in cui il dilettevole mezzo di locomozione va particolarmente di moda, allettera tutti, sportivi e non sportivi. Prepararsi dunque alla... caccia della bicicletta «Olimpiade». Naturalmente nella medesima settimana non mancherà la Cassetta fortuna Stock che tanto favore ha incontrato fra i nostri concorrenti. Intanto per la settimana veniente c'è in palio il taglio di stoffa offerto dalla ditta Donaggio.

Terzo successo in Danimarca dei pugili dilettanti italiani

COPENAGHEN, 11

La squadra italiana dei pugili dilettanti ha chiuso brillantemente, nella città di Aaarkus, la serie dei quattro incontri in Danimarca, con una terza affermazione per sei vittorie contro due della squadra danese.

Bachi allenatore-nuotatore della «Giovinezza» di Napoli

Martedì prossimo lascierà la nostra città Vittorio Bachi, apprezzato atleta della Società Triestina di Nuoto ed ottimo giocatore di pallacanestro. Bachi va a stabilirsi a Napoli, dove assumerà l'incarico di allenatore, nuotatore e pallanuotista della «Giovinezza» di Napoli.

Al bravo, disciplinato e promettente atleta concittadino, tutti gli auguri di nuove vittorie e di migliori fortune.

Il trotto a Bologna

BOLOGNA, 11

Ecco i risultati delle corse di oggi: Premio Vergato: 1) «Omo»; 2) «Roverbella». (Tot.: 16, 9, 15, II arr. 42). Premio Marzabotto: 1) «Orfeo»; 2) «Ghita»; 3) «Magattemo». (Tot.: 46, 7, 7, 6, II arr. 61). Premio Marconi: 1) «Mercurio»; 2) «Frontino». (Tot.: 10, 6, 18, II arr. 70). Premio Riola: 1) «Fontebella»; 2) «Brilli Peri». (Totalizzatore: 8, 5, 5, II arr. 23). Premio Poretta: 1) «Troan»; 2) «Silvano»; 3) «Boccanera». (Tot.: 87, 28, 35, 13, II arr. 269). Premio Reno: 1) «Febo»; 2) «Petrucchio». (Tot.: 10, 7, 10, II arr. 37). Premio Porretta: 1) «Militè»; 2) «Aquileia»; 3) «Triestino». (Tot.: 24, 11, 10, 8, II arr. 57).

Il galoppo a Milano

MILANO, 11

Ecco i risultati delle corse di oggi: Premio Gran date: 1) «Turpino»; 2) «Irach». (Tot.: 15, 5, 5, s. acc. 24). Premio Campobello: 1) «Mirandola»; 2) «Lauro». (Tot.: 6, 6, 10, s. acc. 29). Premio Cavalieri: 1) «Moira»; 2) «Maestrale». (Tot.: 43, 9, 8, s. acc. 123). Premio Tribune: 1) «Brachetto»; 2) «Mimi»; 3) «Giava». (Tot.: 20, 6, 8, 8, s. acc. 135). Premio Ippodromo: 1) «Anacapri»; 2) «Lactolo»; 3) «Pizzo di Scevo». (Tot.: 54, 15, 8, 10, s. acc. 189). Premio Lorenteggio: 1) «Barcarola»; 2) «Belluno». (Tot.: 15, 7, 6, s. acc. 35). Premio P. dei Fabbri: 1) «Matou»; 2) «Alvilo». (Tot.: 23, 7, 6, s. acc. 172).

Triestina-«Crda». Oggi, sul campo di Montebello, si incontreranno, alle 15, in un incontro valevole per il campionato della Sezione Propaganda, le squadre della Triestina e del «Crda» di Trieste.

Scene di vita militare in Francia: soldati inglesi che mettono in fuga uno stuolo di tacchini

Lo stato d'assedio tolto dalla Grecia alla frontiera albanese

ROMA, 11

Il *Giornale d'Italia* ha da Atene: In seguito all'accordo italo-greco, la Grecia ha tolto lo stato d'assedio nella regione di frontiera greco-albanese.

Attlee si dimetterebbe
e sarebbe sostituito da Greenwood

LONDRA, 11

Negli ambienti parlamentari si accenna alla possibilità che il signor Attlee che per 4 anni è stato capo dell'opposizione laburista, lasci ora, per ragioni di salute, tale posto. Tra i vari candidati alla sua successione si fanno i nomi del signor Greenwood, che sostituì Attlee per vari mesi durante la sua recente malattia e quello del sig. John Dalton.

L'ex sindaco di Bromberg fucilato come responsabile del barbaro eccidio

BERLINO, 11

L'ex Sindaco di Bromberg, Leone Varolszevski, è stato fucilato — secondo quanto informa il *D. N. B.* — essendo risultato responsabile dell'eccidio dei tedeschi, ivi verificatosi, nei primi giorni della guerra.

Bollettino meteorologico
11 novembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste...	aum.	misto, m.	+14	+12
Roma...	staz.	sereno	+17	+ 8
Milano...	dim.	coperto	+13	+11
Torino...	staz.	misto	+12	+10
Genova..	dim.	cop., m.	+18	+14
Sanremo	staz.	cop., m.	+20	+17
Venezia..	var.	nebb., cal.	+13	+10
Trento...	—	—	—	—
Bolzano.	var.	misto	+14	+ 7
Bologna.	dim.	nebbioso	+21	+10
Firenze.	staz.	sereno	+16	+ 8
Rimini...	staz.	cop., cal.	+13	+11
Ancona..	dim.	cop., cal.	+14	+12
Napoli...	aum.	cop., cal.	+18	+12
Foggia...	dim.	sereno	+17	+10
Bari......	var.	misto, cal.	+17	+13
Lecce....	—	—	—	—
Taranto.	dim.	misto, m.	+18	+12
Messina.	dim.	misto, m.	+20	+15
Palermo	dim.	cop., cal.	+22	+ 9
Catania..	dim.	misto, m.	+20	+14
Cagliari.	dim.	misto, m.	+23	+16
Sassari..	dim.	misto	+22	+11
Tripoli...	var.	misto, cal.	+28	+12
Bengasi.	aum.	misto, cal.	+22	+10
Rodi.....	staz.	ser., m.	+22	+17

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

Esprimo tutta la mia gratitudine al maestro

prof. Vittorio Menassé

che con impareggiabile arte di valentissimo e premuroso insegnante mi fece conseguire brillantemente il diploma di licenza accademica in pianoforte presso l'Ateneo Musicale Triestino.

Laura Sbocchelli Paoli

Il **prof. dott. PINO TAGLIAFERRO** docente di ostetricia e ginecologia ha trasferito l'ambulatorio in VIA CESARE BATTISTI N. 2. Riceve dalle 15-16 - Telefono 5813

VENDESI a trattativa privata merci, mobili e cauzione del fallimento Menotti Boldrin («Casa del Dolce»), via Nordio 14. Le offerte devono pervenire non oltre il 18 corr. al sottoscritto, nel cui studio è ispezionabile l'inventario. Il Curatore del fallimento: dott. MARIO BENZI, Corso V. Emanuele III, n. 7.

Il giorno 18 novembre 1939-XVIII, ore 9.30, nella Sala incanti al p. t. del palazzo di Giustizia, in Trieste, verranno venduti all'asta pubblica una macchina da scrivere «Olivetti», una macchina calcolatrice «Monroe» e due scrivanie con cassetti. Il Cancelliere della R. Pretura.

AVVISO D'ASTA - Il 15 novembre 1939-XVIII, ore 9.30, nella Sala incanti giudiziali, via Coroneo 16, si procederà alla vendita di mobili di casa e di una macchina «Singer». Il Cancelliere della R. Pretura.

Scuola di TAGLIO
S'iniziano corsi di: Abiti, Biancheria, Modisteria. Informazioni giornalmente. MARINA ZANEL - Corso Garibaldi 6

Buda GIOIELLI-OROLOGI moderne creazioni. Le migliori marche di alta precisione — Prezzi ribassati — Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51, Corso Garibaldi 35, tel 60-94.

PULITURA A SECCO DI PIUMINI E COPERTE IMBOTTITE CORREDI DA SPOSA A PERFEZIONE SPECIALITA' PULITURA E IMPREGNATURA DI TRENCH E STOFFE

PREMIATA TINTORIA ZIBERNA
Via Battisti, 20 - Telef. 94-62
Piazza Dalmazia, 3 - Telef. 40-45
Piazza C. Ciano, 13 - Telef. 87-69
Viale Sonnino, 16 - Telef. 65-20
Via Moisè Luzzatto, 14 - Telef. 86-25
Scorcola Coroneo, 725 - Telef. 65-20

Un ritrovo distinto? Un ambiente elegante?
Ristorante Riviera EX KONDER
Tel. 57-22 **BARCOLA** Tel. 57-22
DA OGGI **seralmente danze** dalle 20.30 in poi
Canzoni e ritmi eseguiti dal quartetto "NICKY,,
Ogni domenica tè danzante dalle 16.30 in poi
La migliore cucina, i migliori vini, il miglior servizio.
PREZZI MODICI PREZZI MODICI

FRATELLI SPERCO VIA ROSSINI, 2 - Tel. 30-67
Il piroscafo olandese di I classe **"AURORA,,** attualmente in porto, caricherà il 14 e 15 novembre accettando merci per AMSTERDAM, ROTTERDAM, ANVERSA e COPENAGHEN. Per informazioni rivolgersi agli Agenti: Fratelli Sperco, via Rossini N. 2 Telef. 3067

ACQUISTASI **RESINA** di qualsiasi provenienza, ogni quantitativo. Offerte campionate a B. STEYPAL, Praga - Troja 7.

BILAX, amico mio! Infatti non esiste una medicina migliore e più efficace contro la stitichezza abituale, cattiva digestione e malanni derivanti da esse. Ovunque: L. 4.50. Fabbricato in Italia

ANNUNZI SANITARI

Dott. V. SCHIMKA Chirurgia plastica ed estetica. Correzioni di cicatrici, deformità del viso, naso, orecchio, seni, eliminazione di rughe, tatuaggi, nei, peli. Lunedì, mercoledì, venerdì, ore 18-19 Viale XX Sett. 1, III p. - tel. 26-0-25

Dr. R. RUFFO Cura della Sciatica NEVRALGIE - LOMBAGGINI ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI Tel. 34-50, 25394 V. Valdirivo 27 15-30-18

Prof. MARZIANI docente universitario PELLE E VENEREE VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma) Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30 (Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI

Dr. de NICOLA MALATTIE CUTANEE E VENEREE DISFUNZIONI SESSUALI VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-77 Ore: 11-12.30; 18-19.30; signore: 17-18

Un castello di fantasticherie

Nessuno si è mosso

sulla frontiera tedesco-olandese

Tuttavia vari giornali francesi e britannici continuano a prevedere un'invasione per oggi

LONDRA, 11

La stampa inglese è costretta ad ammettere, quest'oggi, che tutte le fantasticherie cui essa aveva dato così larga ospitalità per preparare l'opinione pubblica a una invasione tedesca dell'Olanda e forse anche del Belgio, non poggia sulla realtà. Non soltanto nulla è avvenuto nelle ultime 24 ore sulla frontiera tedesco-olandese, ma al contrario gli stessi corrispondenti dei giornali inglesi da Amsterdam sono costretti ad affermare — come fa per esempio il Daily Express *— che in Olanda regna la calma più perfetta e che gli olandesi sono forse gli unici a non prestar fede a queste fantastiche notizie di una possibile invasione del loro Paese.*

Il News Chronicle *continua nella campagna allarmistica affermando nel suo editoriale che non si esclude la possibilità che l'invasione dell'Olanda avvenga durante la giornata di oggi o tutt'al più domani. Il* Daily Express *avverte che il popolo olandese può essere certo che non sarebbe solo a combattere, giacchè la Granbretagna difenderebbe l'indipendenza dell'Olanda, la quale non è lontana com'era la Polonia.*

Voci dimostratesi false

Del resto, lo Star *scrive stasera che nei circoli ufficiali inglesi si fa una larga tara a tutte le notizie sensazionali pubblicate in proposito, compresa quella di inondazioni su larga scala che gli olandesi avrebbero fatto per proteggersi e che, al contrario, non si sono mai sognati di fare. Cadono così anche le voci messe in giro, sempre da questi giornali, secondo le quali i Consoli britannico e americano in Olanda avrebbero consigliato ai loro sudditi di lasciare l'Olanda e cadono egualmente le notizie di un esodo di donne inglesi ed altre dall'Olanda per mezzo di un aeroplano diretto a Londra. Malgrado tutte le categoriche smentite da parte olandese, anche a prescindere da quelle tedesche, i giornali della sera non si dànno per completamente vinti e, mentre affermano che è lo Stato Maggiore tedesco che ha sconsigliato Hitler da un'invasione dell'Olanda e del Belgio, almeno per il momento, si felicitano con l'Olanda per il sangue freddo dimostrato dinanzi a questa pretesa minaccia e scrivono che l'Olanda continua nelle misure di protezione e di intensità di preparazione. Rimane così nell'opinione pubblica britannica il dubbio che il pericolo di un'invasione tedesca dell'Olanda rimanga ancora vivo e che senza dubbio una sorpresa sia sempre possibile.*

Naturalmente nessuno oserebbe dire che questo stato d'allarme che la stampa continua a prospettare possa nascondere tali scopi; ma è certo che negli stessi ambienti olandesi di Londra ci si mostra assai poco soddisfatti di una campagna che non è certamente consona alle idee più volte espresse dall'Olanda di voler essere lasciata tranquilla e di voler proseguire nella sua condotta di stretta neutralità.

Londra ha celebrato oggi l'anniversario dell'armistizio della grande guerra che, come è noto, cade l'11 novembre. Quest'anno tuttavia non vi è stata al cenotafio la solita cerimonia ufficiale, sia perchè si sono voluti evitare assembramenti pericolosi, sia anche perchè il celebrare un armistizio proprio mentre si sta iniziando un'altra grossa guerra è apparso cosa poco opportuna.

Il grido di una donna

Tuttavia il Sovrano, il Primo Ministro e un'infinità di altri personaggi ed associazioni politiche hanno inviato corone sul cenotafio, attorno al quale si è schierata una folla di un paio di migliaia di persone che ha mantenuto a capo scoperto un minuto di silenzio. Un piccolo incidente è stato sollevato da una donna che si è fatta largo tra la folla gridando «Ipocriti, ipocriti!», ma essa è stata subito allontanata dalla polizia. Nella chiesa di Westminster, parecchie persone hanno sfilato sulla tomba del Milite Ignoto e nei pressi di Charing Cross un prete protestante ha officiato un breve servizio religioso dinanzi alla statua dell'eroica nurse Cavell. Questa è tutta la breve cronaca della celebrazione odierna. «Non era possibile fare di più — scrive un cinico in un grande giornale del mattino — giacchè questa è l'ultima volta che l'armistizio del 1918 verrà ricordato, non potendosi celebrare il tradimento della pace proprio nel bel mezzo di una parata di forze armate».

La Regina ha pronunciato stasera alla radio un breve messaggio di circostanza diretto in specie alle donne inglesi. Il messaggio è stato radiodiffuso in tutti i cinematografi del Regno Unito.

Un misterioso arresto di 80 marinai che fanno parte dell'equipaggio di una nave inglese giunta oggi a Londra ha avuto luogo oggi. Non si conosce, nè il nome della nave, nè le ragioni che hanno motivato questo arresto in massa di un equipaggio interamente inglese. La nave è giunta a Tilbury sul Tamigi nelle prime ore del pomeriggio e appena dopo eseguita la verifica delle carte di bordo, due grandi autocarri sono stati avvicinati alla banchina e su di essi sono stati fatti salire gli ottanta arrestati man mano che sbarcavano. Secondo la legge inglese, l'arresto deve venire confermato da un giudice di prima istanza, dinanzi al quale essi compariranno lunedì mattina.

Sforzi per accordarsi col Giappone

Nei circoli diplomatici di Londra si ritiene che il Governo inglese intensificherà ora i suoi sforzi per addivenire a un compromesso con i giapponesi, sia sulla questione di Tientsin, sia su altre egualmente pressanti. Si annette molta importanza al colloquio che l'Ambasciatore britannico ha avuto ieri col Ministro degli Esteri giapponese e a certi colloqui che hanno avuto luogo recentemente fra il Sottosegretario agli Esteri, Butler, e l'Ambasciatore giapponese a Londra. Da parte inglese si desidererebbe giungere a un accordo al più presto possibile e perciò si ritiene che i vari punti di divergenza verranno esaminati uno ad uno anzichè in un'unica conferenza. Una delle questioni più importanti sulla quale insiste il Governo giapponese è quella che gli inglesi trasferiscano al Governo provvisorio di Tientsin la riserva d'argento depositata dal Governo nazionale cinese in una banca della Concessione britannica a Tientsin, riserva ammontante a oltre 800.000 sterline.

Secondo un telegramma del Daily Mail *da Belgrado, corre voce colà che la Russia si prepari ad aumentare notevolmente il personale della sua Legazione a Sofia.*

Secondo un comunicato del Ministero dell'aria, apparecchi inglesi avrebbero sorvolato la notte scorsa varie città della Germania sud-occidentale, fra le quali Stoccarda e Norimberga. Uno degli apparecchi non ha fatto ritorno. Il comunicato dice che si trattava di voli di ricognizione.

A Londra si affermava stasera che un aereo tedesco ha attaccato uno dei battelli francesi passeggeri che fanno servizio sulla Manica, ma è stato inseguito da tre apparecchi da caccia.

MARIO PETTINATI

Le sibille parigine e le loro profezie

PARIGI, 11

(M. G.) La Francia ha commemorato con molta sobrietà l'anniversario dell'armistizio franco-tedesco del novembre 1918, che seguì di alcuni giorni quello di Vittorio Veneto dove fu decisa la guerra. Brevissime note menzionano che l'Italia ha celebrato oggi con manifestazioni di alto fervore patriottico il genetliaco di S. M. il Re Imperatore.

La situazione internazionale, mentre scemano a poco a poco i commenti sull'attentato di Monaco, si va cristallizzando intorno ai rapporti fra la Germania e l'Olanda. I giornali parigini seguitano a sostenere che l'invasione dell'Olanda e del Belgio è, non solo probabile, ma imminente. Sebbene tra la massa del pubblico sia molto diffusa l'opinione che questa recrudescenza di allarmismo segni una ripresa della «guerra dei nervi», i giornali, adducendo a riprova gli asseriti concentramenti di forze tedesche alle frontiere dei due Stati neutrali, e descrivendo a forti tinte un incidente che sarebbe avvenuto sulla frontiera olandese, si adoperano a dimostrare che l'invasione sia dell'Olanda che del Belgio è da ritenersi imminente. L'ufficioso *Petit* tere militare, navale ed aerea, che questo caso Olanda e Belgio farebbero causa comune e combatterebbero insieme contro l'invasore, anche se fossero aggrediti uno alla volta e questo benchè non esista fra i due Paesi alcuna intesa di carattere militare. I giornali pomeridiani si azzardano addirittura a preconizzare che un'importante iniziativa militare tedesca verrà presa nelle prossime 24 ore.

Anche il *Temps* prevede come imminenti tragici avvenimenti, e rende omaggio alla calma e al sangue freddo dei popoli belga e olandese che non hanno trascurato alcuno sforzo per evitare il minimo pretesto.

L'offerta di mediazione di pace ha elevato la posizione morale del Belgio e dell'Olanda, ma secondo il *Temps* ha al tempo stesso accresciuto la volontà aggressiva della Germania. L'organo del Quai d'Orsay crede di poter affermare che l'obbiettivo della Germania è di poter fare dell'Olanda un trampolino per poter agire efficacemente contro la Granbretagna. Il *Temps* aggiunge però che da parte franco-britannica sono stati presi tutti i provvedimenti per far fronte ad ogni iniziativa di carattere militare, navale ed aereo che potrebbe prendere l'alto comando tedesco ed esclude che il Belgio resti neutro in caso di invasione dell'Olanda anche se fra i due Paesi non esiste una vera e propria intesa militare.

Press'a poco tutti gli altri giornali sviluppano lo stesso tema. Per taluni l'esercito olandese potrebbe opporre una seria resistenza e dar tempo alla Francia e all'Inghilterra di intervenire validamente. Per altri qualsiasi fatto nuovo in quel settore darebbe una fisionomia completamente nuova al fronte franco-tedesco che si troverebbe immediatamente prolungato verso il nord. Altri infine si preoccupano fin da ora della sorte delle colonie olandesi, che probabilmente finirebbero nelle mani dell'Inghilterra.

I comunicati

BERLINO, 11

Il G. Q. G. annuncia:

«In occidente debole attività di pattuglie e di artiglieria. Un pallone frenato francese è stato abbattuto da un caccia tedesco nei pressi di Colmar».

PARIGI, 11

Il bollettino di stamane delle armate francesi reca:

«Attività ridotta sul fronte nel corso della notte».

Il bollettino serale comunica:

«Nella notte dal 10 all'11 novembre aeroplani nemici hanno sorvolato il nord-est della Francia. Giornata calma sul fronte».

L'incursione aerea tedesca sul nord della Francia e l'allarme a Parigi

PARIGI, 11

L'allarme aereo di stamane sulla capitale, dicono i giornali, fu dovuto alla segnalazione di apparecchi non identificati che sorvolarono tutto il nord della Francia. Le artiglierie antiaeree entrarono in funzione dappertutto ma, data l'altissima quota alla quale gli apparecchi volavano, essi si allontanarono rapidamente senza lanciare alcuna bomba.

Incrociatore inglese partito dalle Galapagos per ignota destinazione

GUAYAQUIL, 11

L'incrociatore britannico «Despatch» è partito oggi dalle Galapagos per ignota destinazione, dopo avere rapidamente completato i rifornimenti. *(United Press).*

L'incidente al confine

Un'inchiesta domandata dal Governo olandese al Reich

L'AJA, 11

Il Governo olandese ha chiesto al Governo germanico di aprire un'inchiesta su quanto è avvenuto giovedì scorso alla frontiera olandese presso Venlo, dove — come è noto — un'automobile nella quale si trovavano varie persone, sarebbe stata colpita con armi da fuoco e poi condotta oltre frontiera. Una delle persone che erano a bordo della vettura sarebbe rimasta ferita ed un'altra morta.

CHI DICE LA VERITA'?

Altalena delle notizie

Mosca: "intransigenza della Finlandia„ Helsinki: "abbiamo fatto notevoli concessioni„

HELSINKI, 11

Il giornale inglese *Daily Express* pubblica un'informazione del corrispondente dell'*Exchange Telegraph* da Helsinki, secondo la quale «Stalin ha respinto nuovamente le recenti concessioni fatte dalla Finlandia». L'*Agenzia Tass* è autorizzata a dichiarare che l'informazione del *Daily Express* non corrisponde affatto alla realtà. I finlandesi non hanno fatto nessuna «recente concessione», e per conseguenza, Stalin non ha potuto respingere ciò che non esisteva. Secondo i dati dell'*Agenzia Tass*, i finlandesi non solo non vanno incontro alle proposte minime dell'Urss, ma, al contrario, aumentano la loro intransigenza. Fino agli ultimi tempi essi avevano mobilitato sull'istmo della Carelia due o tre divisioni di fronte a Leningrado; attualmente essi hanno aumentato il numero delle divisioni in prossimità di Leningrado fino a sette, manifestando così la loro intransigenza.

Il Ministro degli Esteri finlandese, a commento del comunicato diramato nel pomeriggio dall'*Agenzia Tass* a Mosca, ha dichiarato che non può riconoscere alcun fondamento alle asserzioni sovietiche. Si è riservato di esprimere con maggiore ampiezza la sua opinione sul comunicato ufficiale sovietico, — il quale denuncia un'intransigenza finlandese durante le trattative — quando avrà tempo di studiarlo esaurientemente.

Il Ministero degli Esteri finlandese ha negato inoltre questa sera che corrisponda a verità l'affermazione contenuta nel comunicato ufficiale sovietico odierno, di intransigenza finlandese nelle trattative di Mosca. Lo stesso Ministero ha fatto sapere che la Finlandia, lungi dall'avere assunto un atteggiamento di intransigenza, ha già fatto considerevoli concessioni alla tesi sovietica, anche sul punto delle correzioni di frontiera, ed ha precisato che le sette divisioni finlandesi furono inviate alla frontiera della Carelia per garantire la tranquillità del Paese.

La delegazione finlandese a Mosca ha informato il Governo di non sapere quando potranno essere riprese le trattative finno-russe.

Lo *Suomen Socialdemokraatti* approva in un articolo dedicato alle relazioni finno-sovietiche, la decisione adottata dal Governo finlandese di continuare le trattative con l'Urss. Esaminando le richieste sovietiche, si domanda se la istituzione della base navale sovietica sulle coste della Finlandia non possa essere considerata come una minaccia per l'occidente e se non costituisce un grave colpo alla collaborazione dei Paesi nordici.

Il Governo finlandese ha conferito alle amministrazioni comunali la facoltà di vietare ai cittadini il transito e la circolazione in certe vie e in quartieri dei centri urbani, in certe ore determinate.

L'EQUIPAGGIO DEL "KAFIRISTAN„

silurato da un sommergibile tedesco è raccolto dal transatlantico «American Farmer»

La fonte degli allarmi

identificata dai Paesi interessati

Il Reich riafferma il rispetto della neutralità olandese
Chiusura della frontiera belga fra Aquisgrana e Eupen

BRUSSELLE, 11

(V. F.) La nota di ieri sera della Agenzia telegrafica belga che attira l'attenzione dell'opinione pubblica sulle notizie fantastiche messe in circolazione all'estero circa una presunta pressione tedesca sul Belgio e sull'Olanda, trova oggi una vasta eco in tutta la stampa locale e commenta gli ultimi avvenimenti richiamando, l'attenzione della popolazione sul fatto che all'estero si cerca inutilmente di acquistarla con false notizie per demolire il suo morale.

A chi giova?

«In 48 ore — scrive per esempio la *Nation Belge* — è stata annunciata quattro volte la mobilitazione generale a Brusselle, sei volte lo stato d'assedio e una decina di volte l'evacuazione delle città di frontiera; tutte notizie una più inverosimile dell'altra, fatte circolare attivamente per motivi e fini nettamente allarmistici.

E' tempo di accordar fede ai nostri governanti — conclude questo giornale — per attendere con la serenità propria di chi ha la coscienza tranquilla gli ulteriori sviluppi della situazione. Tanto più che tutte le precauzioni sono state prese e che tutti conoscono la nostra volontà di difenderci contro chiunque. E difatti il popolo belga, dopo le prime ore di angosciosa attesa, ha ritrovato la sua calma ed ha festeggiato in forma solenne l'anniversario dell'armistizio, a cui è stato dato quest'anno un carattere speciale.

Ormai le notizie preparate all'estero, specialmente quelle di fonte franco-inglese, non producono più alcun allarme perchè l'opinione pubblica ha compreso la manovra degli ambienti stranieri che avevano interesse di far fallire fin dal suo nascere l'iniziativa dei Sovrani del Belgio e dell'Olanda. E' appunto per questo motivo anzi che il Governo ha oggi proibito la introduzione di certi giornali francesi di carattere nettamente antitedesco.

«Dato — dice il comunicato ufficiale — che essi compromettono la neutralità del Belgio.»

Un'impressione che si consolida

Negli ambienti autorizzati prevale oggi l'opinione che l'improvviso passo di mediazione dei due Sovrani è stato compiuto per provare che questi due Paesi non hanno mai sostenuto nè l'una nè l'altra parte belligerante e perchè alla Regina Guglielmina e a Re Leopoldo il momento era sembrato propizio. Si ammette tuttavia come probabile un passo tedesco, tanto all'Aja che a Brusselle, nei riguardi della neutralità di queste due Nazioni, neutralità — come dice la nota trasmessa dal corrispondente berlinese dell'agenzia ufficiale belga — che gli ambienti responsabili del Reich ritengono benevola verso gli alleati.

Questa nota fa rilevare che detti ambienti affermano che la Germania rispetterà la neutralità del Belgio e dell'Olanda a condizione che questa neutralità sia rispettata dai Paesi stessi e dagli altri belligeranti.

Secondo Berlino certi Paesi distinguono la propria neutralità permettendo alla stampa locale di difendere la tesi di coloro che vogliono lo smembramento della Germania e la restaurazione degli Absburgo.

Si annuncia che la frontiera tedesco-belga è chiusa tra Aquisgrana ed Eupen.

In seguito al sorvolo della regione di frontiera franco-belga da parte di apparecchi tedeschi la difesa controaerea ha aperto il fuoco e quattro proiettili di cannone sono caduti in territorio belga.

Tra le voci discordi
la Svizzera cerca orientarsi

BERNA, 11

Le notizie sulla sorte dell'Olanda si fanno sempre più allarmanti, ma esse, come sempre avviene quando si tratta di far perdere la testa alla gente, provengono tutte ed esclusivamente da Parigi e da Londra. Le agenzie giornalistiche di quelle capitali inondano l'Europa e il mondo e specialmente con particolare riguardo gli Stati Uniti, la Svizzera, i Balcani e i Paesi scandinavi, gli Stati neutrali cioè che i franco-britannici sperano di attirare nella loro orbita.

La pretesa azione tedesca

Dall'Aja e da Brusselle invece il notiziario è abbastanza tranquillo. Il Ministro degli Esteri olandese nelle sue dichiarazioni di ieri è stato, è vero, un po' meno ottimista del primo giorno, ma non ha dato adito ad allarmi. Da Brusselle si escludono pressioni militari sul confine del Belgio con la Germania. Parigi e Londra invece parlano apertamente di un attacco imminente tedesco contro l'Olanda escludente almeno per ora una violazione del Belgio. E se un attacco ci sarà — affermano le due capitali occidentali — la Francia e l'Inghilterra accorreranno in soccorso dell'Olanda «se però l'Olanda chiederà l'aiuto franco-britannico». Gli ambienti britannici sono più precisi, in queste affermazioni di soccorso da dare all'Olanda, di quelli francesi.

Il piano militare tedesco, così come vogliono farlo credere gli allarmisti comporterebbe un'azione che dovrebbe essere fulminea in direzione ovest e che permetterebbe una discesa lungo il mare fino a Rotterdam e fino al confine fra il Belgio e l'Olanda al fine di occupare le coste frastagliate, le isole e i porti olandesi e farne delle basi d'operazione contro l'Inghilterra. Questa offensiva non avrebbe nulla a che fare con la linea Maginot e con la Francia.

L'Olanda, come è comprensibile, non è sorda a queste voci e a questi progetti che la riguardano così direttamente. All'Aja si pensa che, siano questi allarmi giustificati o no, è dovere imprescindibile del Governo e delle forze armate di prendere tutte le precauzioni del caso.

In linea politica si ricorda che tutte tre le Potenze ora belligeranti hanno garantito due volte, nel 1937 e nel 1939, il rispetto per la neutralità e per il territorio olandese e belga.

Le promesse e i trattati facilmente possono essere dimenticati e stracciati, ma l'Olanda conta ancora su di essi. Militarmente, come è naturale, l'Olanda ha preparato e continua a preparare un piano di difesa e di sistemi di fortificazione. Ma non contro la sola Germania, bensì contro chiunque pensasse ad attaccarla, anche contro l'Inghilterra, alla quale tuttavia è legata da interessi materiali e morali.

Una grande arma: l'acqua

Ma l'attacco della costa olandese è assai difficile e pericoloso perchè ci si trova una grande abbondanza di scogli, di insegnature e di isole che rendono relativamente facile la difesa.

Inoltre, in caso di successo, un invasore dal mare potrebbe a mala pena costituire una testa di ponte assai precaria, dalla quale poi sferrare un'azione in grande stile per giungere al confine tedesco-olandese e aggirare al nord la testa della linea Sigfrido. Gli olandesi hanno preveduto anche questo caso e hanno costituito nel centro del loro Paese sulla forte direttrice formata dai fiumi Yssel, Reno e Mosa, un sistema di campi trincerati e di zone da allagare destinate a servire alla difesa tanto contro l'invasore dal mare come contro un esercito tedesco proveniente dall'est. E per raccogliere in uno spazio ristretto le loro forze, gli olandesi avrebbero già deciso di abbandonare la parte nord del Paese.

L'allagamento del suolo olandese è facile poichè quasi tutto è sotto il livello del mare e sepolto e difeso da dighe artificiali. Per questo l'Olanda si chiama ufficialmente Paesi Bassi e i tecnici olandesi sono a ragione considerati i più esperti idraulici del mondo.

Questo sistema difensivo a doppio uso rivela come l'Olanda tratta i suoi vicini con assoluta imparzialità: il suo esercito e la sua flotta — 40.000 uomini in tempo di pace, 600.000 in tempo di guerra; 60.000 soldati di mestiere, elevabili a 300.000 nelle colonie, una flotta abbastanza moderna, non numerosa, ma costruita specialmente per la difesa di quelle tormentate coste — sono pronti a ricevere con gli stessi mezzi bellici e gli stessi onori, gli uni e gli altri.

La difesa sul mare — e l'aggressore in questo caso potrebbe essere solo l'Inghilterra — è anche facilitata dal fatto che nella tecnica di guerra di oggi, dovendo l'aviazione dare una forte partecipazione all'attacco, le basi dell'aviazione inglese si troverebbero troppo lontane per un'azione efficace.

Contro un'eventuale violazione del territorio da parte della Germania, l'Olanda conta sopra tutto su un'arma semplice e terribile: l'acqua.

L'immenso materiale in servizio negli eserciti di oggi troverebbe difficoltà quasi insormontabili per procedere e occorrerebbero dei mesi per chiudere le falle nelle dighe e nelle chiuse. A parte ogni altra considerazione e a parte il fatto che la violazione del territorio olandese o di qualunque altro neutrale, anche se giustificabile militarmente, avrebbe ripercussioni catastrofiche per chi la provasse ed eseguisse, i pochi dati che abbiamo riferito circa le caratteristiche del suolo olandese devono rendere molto perplessi i presunti aggressori, siano essi germanici o inglesi.

Ironia a Berlino

L'aggressore dovrebbe inoltre tener conto del conseguente atteggiamento del Belgio, il quale si potrebbe trovare in una situazione davvero terribile e il mantenimento della sua neutralità diventerebbe quasi impossibile. Abbandonare al suo destino l'Olanda vorrebbe dire sentirsi rovesciare addosso l'invasore; l'accorrere in aiuto dell'Olanda provocherebbe immediatamente la reazione dell'attaccante, che estenderebbe contro il Belgio le sue forze; chiesto l'intervento di una parte belligerante, non eviterebbe al Belgio il sacrificio della guerra e potrebbe dire la fine dello Stato, sia perchè la conclusione di questa guerra si delinea già da ora in un assorbimento degli Stati piccoli in quelli grandi, sia perchè la lotta nell'interno del Belgio, tra fiamminghi e valloni tiene pericolosamente divisi gli animi della popolazione. L'invasore, chiunque possa essere, dovrebbe prevedere anche la probabilità di veder costituita contro di sè una specie di lega degli Stati ancora fuori della terribile mischia.

A Berlino invece si smentisce violentemente ogni disegno d'attacco germanico contro l'Olanda, contro il Belgio e contro qualsiasi altro neutrale. E sempre a Berlino si fa anche dell'ironia a proposito di concentramenti di truppe germaniche lungo il confine olandese, e si dice: «Abbiamo cinque milioni di uomini di prima linea con un immenso armamento meccanico. Non possiamo immagazzinarli tutti lungo il confine francese, relativamente breve. Da qualche parte bisogna pure che li mettiamo e dobbiamo tenerli non troppo lontani dal fronte.

ANTERO BELLETTI

L'offerta di mediazione studiata a Berlino
La comunicazione all'Aja

L'AJA, 11

Ieri sera, a tarda ora, il Ministro tedesco all'Aja si è recato al Ministero degli Esteri per dichiarare ufficialmente che il Governo germanico studia con la massima attenzione il telegramma inviato da Re Leopoldo e dalla Regina Guglielmina per l'offerta dei loro buoni servigi ai fini della pacificazione europea. La notizia, giunta dopo la serie delle tendenziose informazioni diramate in questi giorni su pretese intenzioni aggressive tedesche, ha sollevato enorme impressione.

Il Telegraph *ha da Berlino che negli ambienti ufficiosi tedeschi viene ribadita la volontà di rispettare la neutralità dell'Olanda.*

Quattro piroscafi fermati da navi tedesche nel Baltico

TALLINN, 11

Navi da guerra germaniche hanno fermato nel Mar Baltico due piroscafi finlandesi e due svedesi scortandoli in porti tedeschi.

Le provvidenze per l'Esercito

Tra i provvedimenti adottati dal Duce in queste ultime settimane per il sempre maggiore potenziamento dell'Esercito, riveste la massima importanza il ritorno al sistema — abbandonato da qualche anno a titolo di esperimento — della separazione non solo di lavoro, ma anche di persona, tra il Capo di Stato Maggiore e il Sottosegretario alla Guerra. La questione, che tocca intimamente la materia dell'alto comando, è pertanto di preminente importanza e trascende del tutto le persone, per entrare nel novero delle concezioni che stanno alla base di un metodo.

La carica di Capo di Stato Maggiore fu creata in Italia nel 1882, allo scopo di assicurare una continuità nella preparazione tecnico-professionale dell'Esercito. *Il Capo di Stato Maggiore — e ricordiamo i grandi nomi di Cosenz, di Saletta, di Pollio, di Cadorna — rappresentò per 33 anni la continuità nella preparazione tecnica, addestrativa e spirituale del nostro Esercito, mentre nello stesso periodo venti Ministri si succedevano al palazzo di via Venti Settembre, svolgendo, in diuturna lotta con i reggitori delle Finanze, la loro funzione politica.*

Dopo la guerra l'importanza e le funzioni del Capo di Stato Maggiore vennero alquanto sminuite, mentre crescevano quelle del Ministero, finchè si giunse, nel 1936, alla attribuzione di entrambe le cariche — istituzionalmente ben distinte fra loro — alla stessa persona. Col recentissimo «cambio della guardia», per quella fine intuizione che caratterizza l'attività del Duce nel settore militare e che dimostra ancora una volta come egli interpreti i nuovi indirizzi con mirabile tempestività, fu conclusa la triennale esperienza e fu riadottato il sistema che, mentre assicura ugualmente — per l'esistenza di un capo unico delle Forze Armate e di un Capo di Stato Maggiore Generale — la perfetta collaborazione delle due attività, consente che esse si svolgano più liberamente e più ordinatamente senza sovrapposizione di lavoro.

Altri provvedimenti che entrano in vigore in questi giorni, meritano pure di essere segnalati e rapidamente illustrati.

E' vecchia di molti decenni l'affermazione che si ripete assai di frequente, della preminente importanza, per gli ufficiali, del servizio presso le truppe, tanto che venne perfino creato un apposito distintivo per gli ufficiali al comando diretto delle unità. Ad onta di questo, però, ma soprattutto — bisogna dirlo — per il lavoro sempre crescente del Ministero e dei grandi comandi, si tendeva, poco per volta, a mantenere sempre al completo l'organico di questi enti, il che portava, per necessità di cose, a lasciare incompleti i quadri dei reggimenti, applicando su scala sempre più vasta le veci di grado.

Anche l'aumento di 1500 ufficiali subalterni concorre a un maggiore e migliore inquadramento dei nostri reparti di truppe. «L'Esercito — ha detto il Duce — deve essere pronto oggi e non domani», e questo rinsanguamento dei gradi minori negli ufficiali di carriera, porterà senza dubbio e rapidamente un benefico risultato per la preparazione e per il comando delle minori unità, basi indistruttibili di ogni ben ordinato organamento militare.

Ricordiamo infine con la più schietta simpatia il miglioramento, qualitativo e quantitativo, della razione del soldato. Diceva giustamente Federico II: «Quando si vuole avere un fondamento solido per la buona organizzazione di un esercito, conviene cominciare dallo stomaco». Un poco del nostro buon vino e una più larga dotazione delle nostre eccellenti verdure possono far moltissimo e dimostrare una volta di più a tutti i nostri soldati che la Patria è sempre amorosamente vigile del loro benessere e della loro salute.

Gen. ALDO CABIATI

COMUNICATO

Si rende noto che il **PUBBLICO CONCORSO** bandito dalla ditta

S. Oehler & Comp. Succ. S. A.

in Trieste per la sostituzione della propria denominazione ha dato i seguenti risultati:

Le denominazioni proposte sono in numero di 1199. I primi 10 premi furono assegnati come segue:

1) «Primavera», Giovanni Crisman, Trieste (sorteggiato); 2) «Italtutto», Vladimiro De Marco (sort.), Trieste; 3) «Vestilia» Stenia Trevisan (sort.), Mestre; 4) «Triestilia», Alfredo Provisieri, Zara; 5) «Tessilandia», Ines Prelli, Trieste; 6) «Fata», Irene Bellia Giuliuzzi, Trieste; 7) «Gemma», Bruno Mancini sen. (sort.), Trieste; 8) «Electa», Antonietta Giadrossi (sort.), Monfalcone; 9) «M.A.G.A.», Guglielmo Brancardi (sort.), Trieste; 10) «Vega», Augusta Malanotti, Trieste.

Gli altri 40 premi sono assegnati come segue:

11) «Magazzini Aprilia», Sergio Maüttner Tolentino (sort.), Trieste; 12) «G.E.A.», Giovanni Picot, Trieste; 13) «La Rinascente Triestina», Antonia Marchesich (sort.), Trieste; 14) «Casa della Primavera», Renato Mreule, Trieste; 15) «Eia», Italia Quaini (sort.), Trieste; 16) «Grandi Magazzini Aurora», Mafalda Zortti (sort.), Trieste; 17) «Italmoda», Pia Rossi (sort), Trieste; 18) «La Mirabile», Romana Premuda, Trieste; 19) «Faro», Aldo Finiguerra, Trieste; 20) «Floritalica», Alma Modesti, Trieste; 21) «Excelsior», Giusta Goica Trieste; 22) «S. A. Grandi Magazzini Italvesto», rag. Elvino Dorsi, Trieste; 23) «Gramag», Laura Battagliarini, Trieste; 24) «Vesta», Ezio Florio, Trieste; 25) «Radiosa», Camillo Vysly̆sel (sort.), Perteole; 26) «Rifiorente», Rosanna Fischetti (sort.), Trieste; 27) «Grandi Magazzini Electa», Bruna Scocco, Trieste; 28) «I.V.A.», Bice Vinci (sort.), Trieste; 29) «E.V.A.», Maria Scherl (sort.), Trieste; 30) «Italveste», Tina Rossi, Trieste; 31) «La G.A.I.A.», dott. Ruggero Deretto (sort.), Trieste; 32) «E.A.T.», Fulvia Romualdo Calzi, Trieste; 33) «Italflorida», Alma Modesti, Trieste; 34) «Italba», Marcello Aizza, Trieste; 35) «E.S.A.», Laura Sterle, Trieste; 36) «V.E.S.T.A.», Bruno Manià (cort.), Trieste; 37) «Casa Giulia», Mario Relli, Trieste; 38) «Magazzini Filadoro», Giusto Ceranni, Trieste; 39) «Ardita», rag. Alma Vittori (sort.), Trieste; 40) «A.M.B.A.», Laura Derin, Capodistria; 41) «La Gemma di Trieste», Bianca Baba, Trieste; 42) «Moda Nostra», Giordano Ziani, Trieste; 43) «La Preferita», Maria Longo, Trieste; 44) «Modelia», Mary Tiozzo, Trieste; 45) «Magazzini Vecchia Trieste», Evelina Bressan, Trieste; 46) «Tessilia», rag. Fabio de Covelli, Trieste; 47) «Alle Quattro Stagioni», Tina Musicò (sort.), Trieste; 48) «Saia», Franca Deretto (sort.), Trieste; 49) «Rifiorita», Bruna Abeatici, Trieste; 50) «T.I.T.A.N.A.», Pietro Serafino, Umbertide (Perugia).

Trieste, 9 novembre 1939-XVIII.

Dott. FRANCESCO FROGLIA, R. Notaro

AVVERTENZA: Per il ritiro dei premi i vincitori si dovranno presentare ai GRANDI MAGAZZINI OEHLER & Co. SUCC. S. A. dal 15 novembre al 15 dicembre 1939-XVIII, muniti di un documento d'identità. Trascorso tale termine i premi non ritirati saranno devoluti alle Opere Assistenziali del P. N. F.

LA DIREZIONE

Ecco un elegante ed attuale **Modello invernale** che **MAVIE de STEFANI** presenta alla sua Spett. clientela. Lunedì 13 corr. esporrà nei

Grandi Magazzini U. de Stefani

Via S. Lazzaro N. 8

Telefono 55-26

un **ricco assortimento di modelli** in tinte e forme al prezzo unico di

LIRE 10.-

NB. Oggi esposizione Osservate le vetrine

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel 70.o genetliaco del Re Imperatore

I reduci d'Africa e di Spagna decorati delle medaglie al valore

Il genetliaco di S. M. il Re Imperatore è stato ieri celebrato sul Colle di San Giusto con una solenne cerimonia militare svoltasi davanti al Monumento ai Caduti. Sull'ampia platea romana, intorno alla quale sugli alti pennoni sventolavano le bandiere della Patria, si erano allineati in ordine superbo tutte le truppe del nostro Presidio, con alla testa le insegne reggimentali.

Al lato destro era ammassata una larghissima rappresentanza del Partito con le insegne, a questa seguiva lo schieramento delle associazioni combattentistiche.

Come sempre, impeccabili, erano le formazioni della Gioventù Italiana del Littorio.

Alle 10.30 erano presenti tutte le autorità: il Segretario federale, il rappresentante di S. E. il Prefetto, assente da Trieste, il Preside della Provincia, senatori, consiglieri nazionali, il Podestà, il Questore, i rappresentanti della Magistratura, i Comandanti della Milizia e numerosi altri rappresentanti di tutti gli Enti e organizzazioni della città.

Gli squilli di rito, seguiti dalla marcia d'ordinanza del 73.o Fanteria, annunciarono l'arrivo di S. E. il Comandante il Corpo d'Armata. Il Comandante la Divisione, Generale Balocco, ha presentato a S. E. Geloso la forza schierata che egli ha passato in rivista. Subito dopo sono stati resi gli onori alle bandiere reggimentali che sono fatte uscire dai ranghi per essere portate sulla fronte dello schieramento, davanti al Monumento.

La cerimonia si è iniziata con la consegna delle ricompense al valor militare a legionari d'Africa e di Spagna. Ad uno ad uno si presentarono i valorosi che hanno combattuto nelle impervie terre africane per la conquista dell'Impero e coloro che hanno lottato nella penisola iberica per il trionfo dell'ideale fascista, ai quali vennero consegnate le medaglie.

Dopo la lettura delle brillanti motivazioni S. E. Geloso, il Federale e il Viceprefetto appuntarono le decorazioni sul petto dei valorosi o dei familiari degli assenti e dei Caduti.

Il solenne rito militare ha avuto fine con il saluto al Re Imperatore e al Duce e con gli onori alle bandiere che rientrano nei ranghi. Dopo la cerimonia le truppe sono rientrate nelle caserme, sfilando attraverso le vie della città pavesate di tricolori tra ali di cittadini che salutavano romanamente le gloriose insegne recate alla testa dei possenti reggimenti.

Ispezioni ai Corsi premilitari
Il Federale a Cruscevie, Prevallo e Senosecchia

Nel pomeriggio di ieri il Comandante federale ha ispezionato i Corsi premilitari di Cruscevie, Prevallo e Senosecchia, nonchè l'attività del Sabato fascista.

Ufficiali appositamente incaricati dal Comando federale hanno ispezionato i Corsi premilitari del capoluogo e quelli dei centri di S. Giacomo in Colle, S. Pietro del Carso, Succorle, Villa Slavina, Pieris, Monfalcone, Muggia, Divaccia e Cave Auremiane.

La costituzione del Sindacato interprovinciale registi e scenotecnici

L'Ufficio stampa dell'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti comunica: In questi giorni si è costituito a Trieste il Sindacato interprovinciale fascista registi e scenotecnici ed è stato nominato commissario il camerata pittore Urbano Corva. Il Sindacato ha la sua sede presso l'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti in via M. R. Imbriani 5. A questo indirizzo vanno quindi inviate tutte le eventuali domande di iscrizione.

Riunione delle commissioni artigiane per i Prelittoriali del Lavoro

Ieri sera ha avuto luogo presso la segreteria provinciale dell'Artigianato la riunione delle commissioni artigiane dei Prelittoriali del Lavoro, presieduta dall'ispettore interprovinciale dello Artigianato. Erano presenti i rappresentanti del G. U. F. e i dirigenti delle categorie artigiane del ferro e metalli, del cuoio, dei decoratori, dell'abbigliamento e del ricamo.

La riunione è risultata efficace in quanto è stato determinato il lavoro di organizzazione che ogni dirigente di categoria svolgerà in collaborazione dell'artigianato e del G. U. F., in modo da aumentare sensibilmente il numero delle adesioni alle singole gare.

Le chiamate ai turni d'imbarco trasmesse giornalmente dalla radio

A complemento di quanto è stato in proposito comunicato si informa che anche Radio Trieste da circa un mese, alle 18.40 di tutti i giorni feriali, trasmette il Bollettino della R. Capitaneria di porto di Trieste con i numeri di chiamata all'imbarco dei marittimi iscritti in tutti i turni di collocamento.

I fiori delle bambine cieche di Barcola sulle Are degli Eroi

Con qualche giorno di ritardo, poichè la temperatura un po' rigida dei primi giorni di novembre non aveva permesso ai bei crisantemi del loro parco di dischiudersi, un folto gruppo di allieve dell'Istituto «Rittmeyer», accompagnate da alcune loro maestre e assistenti, vollero anche quest'anno spargere il loro consueto omaggio floreale sulla tomba dei Martiri fascisti e dei Caduti della grande guerra.

Come sempre, la significativa manifestazione di riconoscenza commosse tutti coloro che ebbero l'occasione di assistervi e non mancò neanche quest'anno la schietta spontanea dimostrazione di simpatia delle buone venditrici di fiori di S. Anna verso le care piccole minorate le quali dovettero accoppiare ai mazzi di fiori da esse recati da Barcola, quelli che le brave fioraie vollero generosamente unirvi.

L'inaugurazione dell'anno accademico alla R. Università

Mercoledì, alle 12, nell'Aula Magna «Principe Umberto» della R. Università, avrà luogo la solenne inaugurazione degli studi per l'anno accademico 1939-40.

Il Regio Commissario terrà la relazione sull'attività accademica svolta nell'anno testè compiuto. Il segretario del Gruppo Universitario Fascista riferirà sull'attività del Gruppo stesso. Successivamente, nel cortile dell'Università, si procederà alla inaugurazione del nuovo Corso allievi ufficiali di complemento per gli studenti universitari.

Un valoroso legionario in A. O.
Franco Begna

E' morto in A.O.I. il tenente concittadino Franco Begna, la cui figura di combattente e di soldato può essere collocata tra quelle dei più nobili esempi del valore e della disciplina. Ieri proprio, sul petto dei due genitori che piangono con fierezza l'unico figlio, sono state appuntate le due medaglie di bronzo al valore guadagnate dal prode ufficiale in due azioni nelle quali egli fu esempio non solo di valore, ma di elevato senso del dovere e di rara perizia. Mentre il giovane ufficiale di complemento triestino — aveva appena 26 anni — veniva proposto per la medaglia di argento al valor militare, le sue particolari doti di comandante gli valevano la nomina, per merito di guerra, a tenente effettivo, con la seguente brillante motivazione:

«Comandante di plotone eritreo, in un attacco contro grossa colonna nemica conduceva i suoi ascari con slancio ed ardimento. Travolta la resistenza delle truppe fiancheggianti avversarie, si gettava sul grosso e tra le salmerie, producendovi perdite, disordine e scompiglio. Volto in fuga il nemico, lo inseguiva senza tregua. Durante cinque ore di combattimento era costantemente di sprone ai suoi ascari, che precedeva sempre là dove il fuoco nemico era più intenso. - Debuk, 3 marzo 1936-XIV».

Il suo coraggio era divenuto già leggendario tra le file degli ascari, che per la sua robustezza, la forza, la pronta decisione, lo slancio nell'affrontare ogni rischio, lo designavano con l'appellativo di «Ambessa» (il leone).

Subito dopo la sua nomina a sottotenente nel 151.o Fanteria, egli volle recarsi in Africa Orientale dove l'azione lo attraeva e dove — lo dicono le sue medaglie, la promozione, gli encomi e l'alta stima di superiori e camerati — il suo spirito audace e la sua bella intelligenza trovarono ampio modo di rivelarsi attraverso compiti e azioni che resteranno nella storia del suo reparto.

I suoi genitori, Francesco Nicolò e Clementina Furlani, hanno voluto che, più del loro dolore e del loro sentimenti, tanto duramente colpiti, avesse a valere il grande amore che ardeva nel figlio per la terra d'Africa, ed hanno chiesto che la cara salma fosse sepolta là dove il loro Franco aveva tanto valorosamente combattuto. Alla famiglia vive condoglianze.

Messa prelatizia al Cimitero in suffragio dei religiosi

Presenti numerosi parroci, tra i quali mons. Buttignoni, decano del Capitolo, ieri mattina, alle 8.30, il Vescovo S. E. mons. Santin ha celebrato nella cappelletta del Cimitero cattolico di S. Anna una Messa prelatizia in suffragio dei religiosi che si trovano sepolti nella necropoli. Dopo la Messa, il Vescovo ed il clero si sono recati a benedire l'apposito campo di sepoltura che custodisce le spoglie dei religiosi.

Il testo del contratto per l'indennità per rischio di guerra ai capitani al comando di navi mercantili, appartenenti ad armatori liberi, pubblicheremo in una delle prossime edizioni.

Corso sui gassogeni. A cura dell'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, avrà inizio quanto prima un corso sull'impianto, funzionamento e manutenzione dei gassogeni, con particolare riguardo alle applicazioni sugli autoveicoli, argomento questo di importanza e di attualità. Per le iscrizioni, rivolgersi presso la sede dell'Istituto, via Dante 5, II p., dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 20.

QUATTRO PICCOLI SGUARDI FOTOGENICI

Luisa Satti, Sergio Sossi, Maria Grazia Dulz, Guido Gabrielli

PER LA SANITA' DELLA RAZZA

Due settimane mille bimbi iscritti al nostro Concorso demografico

Nonostante la giornata semifestiva del sabato e l'enorme affluenza del venerdì, in cui quasi si esauriscono le iscrizioni dei bimbi pesati nello stesso pomeriggio, ieri molte mamme portarono i loro piccini davanti all'obbiettivo, nei nostri uffici del Concorso, consegnando in pari tempo la scheda d'iscrizione. Ieri, a titolo di prova, effettuammo qualche assunzione singola di bimbi «fotogenici» con commosso rapimento delle donne che vedevano i bimbetti investiti dai raggi di due potenti proiettori ed esposti alla sorpresa dell'obbiettivo. Furono poi presi i consueti gruppi di donne e frugolini. Insomma la settimana si chiude con un migliaio d'iscrizioni, cifra davvero rilevantissima se appunto si pensa ottenuta per nove decimi in soli sei giorni, dato che nella prima settimana per il seguirsi di alcune festività e ricorrenze e perchè non tutti erano esattamente informati sia sulle modalità e le norme del Concorso, sia sull'orario, non si potè sfruttare in pieno che un unico pomeriggio.

Nei prossimi giorni, a cominciare da lunedì, gli uffici del Concorso (via S. Pellico n. 6, III p.) continueranno a rimanere aperti per le iscrizioni e l'assunzione fotografica dei gruppi tutti i pomeriggi, meno le domeniche, dalle 15.30 alle 17. Ripetiamo che per la partecipazione al Concorso, la fotografia è facoltativa, bastando invece il formulario apposito distribuito ai vari Consultori pediatrici, come già pubblicato. Comunque le fotografie saranno gradite per la riproduzione in una o l'altra delle nostre edizioni.

Altri premi

I premi inviatici finora costituiscono una cospicua dote del Concorso, dote che va giornalmente aumentando, mercè il generoso contributo di enti e persone, che dànno così il loro tangibile consenso alla nostra iniziativa. Ieri ci sono pervenuti i seguenti premi:

Dalle Industrie Femminili Italiane un paltoncino con cuffietta.

Dalla ditta Clichés Fratelli Alberti lire 100.

Dal cav. Mario D'Osmo lire 50.

Convocazioni lavoratori dell'industria

Si comunica l'elenco delle riunioni indette per le categorie dei lavoratori dell'industria, che saranno tenute nella settimana dal 12 al 18 novembre p. v.:

Gruppo metallurgici: Riunione corrisp. di Azienda F. Macchine; Cantiere S. Marco, Ars. Lloyd, domenica 12, ore 10; ditta Marta, operai dipendenti, lunedì 13, ore 18; Direttorio operai meccanici, martedì 14, ore 19; Direttorio siderurgici, venerdì 17, ore 17.

Gruppo edilizia: Direttorio Sind. Prov. muratori ed affini, lunedì 13, ore 18.30; Direttorio Sind. Prov. pittori e decoratori, martedì 14, ore 18.30; Direttorio Sind. Prov. carpentieri, mercoledì 15, ore 18.30; Direttorio Sind. Prov. impianti idrici, giovedì 16, ore 18.30.

Gruppo carta e stampa: Direttorio del Sind. Prov. cartotecnici, giovedì 16, ore 17.30; Direttorio del Sind. Prov. poligrafici, venerdì 17, ore 18.30.

Gruppo spettacolo: Direttorio del pers. tecn. op. spettacolo, lunedì 13, ore 10.30.

Gruppo A. G. E.: Direttorio Sindacato operai A. G. E., mercoledì 15, ore 18.

Gruppo alimentari: Direttorio Sindacato pastai e mugnai, martedì 14, ore 18.

Gruppo Corsi di perfezionamento sindacale corporativo: Giovani Fascisti dirigenti sindacali, venerdì 17, ore 19.

Una conferenza di Cozzani su Leonardo

Lunedì 20 novembre, per invito del Dopolavoro aziendale della Riunione Adriatica di Sicurtà, Ettore Cozzani parlerà sul tema «Anima ed arte di Leonardo». La orazione, che susciterà certamente il più fervido interesse nei nostri circoli intellettuali, sarà tenuta nell'aula magna del Liceo Dante Alighieri e vi potranno intervenire anche i soci dell'Istituto di Cultura Fascista e tutti i dopolavoristi.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Ispezioni. Martedì prossimo la camerata de Kanz ispezionerà i Fasci Femminili di: Trebiciano alle 14; Basovizza alle 14.30; Gropada alle 15; Villa Opicina alle 16.

G. I. F. «A. Crena». Tutte le operaie e lavoranti a domicilio sono comandate di intervenire al rapporto che sarà tenuto dalla camerata De Vecchi alle 20.30 di domani. Presenzierà il rapporto il fiduciario rionale e la segretaria rionale.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico «Corridoni-Presel». Questa sera dalle 19.30 trattenimento di danza. Possono partecipare soci, familiari e dopolavoristi.

Pubblico Impiego. Oggi, alle 19, ripresa degli annuali trattenimenti di danza per soci, familiari e invitati di sezione A. Perfetti ed Ester Walder si produrranno al Pubblico Impiego, oggi alle 16. Ingresso gratuito.

«M. Trevisan». Questa sera alle 19.30 ballo nella sala di via Caprin 7.

«Dimm». Sezione A. Questa sera dalle 18 alle 21 trattenimento di danza. Sabato primo ballo dei bambini.

Chimici. Oggi dalle 19 in poi saranno ripresi i trattenimenti danzanti riservati ai soci e loro familiari ed invitati. Tutti i giorni dalle 15 alle 19 inizio sul bel campo del D. L. C. le lezioni di pattinaggio a rotelle solo per soci. Sezione corale: Si accettano seralmente le iscrizioni a questa sezione. Biblioteca: Aperta il martedì dalle 18 alle 20 e il venerdì dalle 20 alle 21, ricca di oltre un migliaio di volumi. Sono aperte le iscrizioni alla sezione scherma e pochi posti ancora per i figli dei soci.

Artigiano. Questa sera ballo in sede sociale di via Coroneo 8 dalle 19 alle 23. Soci lire 3, signorine ingresso gratuito.

«Littorio». Oggi dalle 17 alle 23 in sede sociale di via Istituto n. 15 si terrà un trattenimento di danza.

«Djpt». Oggi dalle 18 alle 23 trattenimento di danza nella sede di piazza Impero 7.

«Olimpia». Oggi trattenimento di danza nella sede sociale dalle 17.

«G. Beltrame». Oggi si riprendono nella sede di via A. Diaz 14 i trattenimenti di danza.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani alle 20.30 riunione Consiglio direttivo. Martedì alle 18.30 lezione ginnastica presciatoria; alle 19.30 seduta commissione escursioni invitati tutti i soci.

TEATRI E CONCERTI

L'odierna audizione dei "Grandi romantici„ al Castello di S. Giusto

Oggi, alle 17.30, nella sala veneta del Castello di S. Giusto, il Quartetto «G. Tartini» sosterrà il secondo concerto del ciclo dei «Grandi romantici» comprendente l'opera complessiva quartettistica di Roberto Schumann. Ecco il programma:

1. Quartetto in la minore n. 1 dell'op. 41: Introduzione (andante espressivo), Allegro; Scherzo, Presto; Adagio; Presto.
2. Quartetto in fa maggiore n. 2 dell'op. 41: Allegro vivace; Andante, quasi variazioni; Scherzo, presto; Allegro molto vivace.
3. Quartetto in la maggiore n. 3 dell'op. 41: Andante espressivo, Allegro molto modesto; Assai agitato; Adagio molto; Allegro molto vivace.

I biglietti sono in vendita oltre che al Castello di S. Giusto, alla Biglietteria centrale, portico dei Mercanti e all'Ufficio turistico dell'Adriatico, via Imbriani 11.

L'inaugurazione della stagione alla Società dei concerti

Domani sera, alle 21, avrà luogo nella sala massima di via Coroneo N. 15, l'annunciato concerto inaugurale della stagione dell'anno XVIII, affidato all'orchestra triestina da camera diretta dal maestro Luigi Toffolo con la collaborazione dell'arpista Ada Ruata Sassoli e del flautista Tassinari.

Verrà eseguita una sinfonia di Cimarosa, il concerto in si bemolle per arpa e orchestra di Haendel, il concerto in do maggiore per flauto, arpa e orchestra di Mozart; inoltre la Sinfonietta op. 79 di Papandopulo, Bolero di Longo e «Redenzione poema sinfonico di Frank (nuovi per Trieste).

I soci che non hanno ancora ritirata la nuova tessera sono pregati di passare in sede.

L'orchestra da camera di Zagabria prossimamente a Trieste

Rileviamo dalle *Novosti* di ieri che nei prossimi giorni il complesso orchestrale da camera di Zagabria, diretto dal valente prof. Rodolfo Matz, intraprenderà un giro in Italia. L'orchestra sosterrà concerti a Milano, Venezia, Trieste e in qualche altra città. In seguito il complesso si esibirà pure a Sussak. Il giro in Italia avrà la durata di sette giorni. Il programma comprende composizioni classiche e alcune delle migliori composizioni di autori jugoslavi. Il complesso è formato di una ventina di elementi.

Cecchelin al Filodrammatico. Angelo Cecchelin e i suoi bravi attori della «Triestinissima» dànno oggi un divertente programma d'arte varia con le ultime creazioni cecchelinane. Domani una interessante novità: «L'incorreggibile», commedia musicata in tre quadri.

Un concerto di Marcello Viezzoli a Belgrado. Martedì sera, fra le 20 e le 22, il nostro Marcello Viezzoli, primo violoncello del Teatro Nazionale di Belgrado, darà un concerto alla Radio della capitale jugoslava.

Mattinata di Topolineide. Il Comando rionale «Gil» «G. Boscarolli» organizza per questa mattina, alle 10, al Cine-teatro Excelsior, una grande manifestazione cinematografica. Saranno proiettati, oltre a un documentario «Luce», 7 nuovissimi cartoni animati a colori, che rallegreranno gli adulti e il mondo dei piccoli.

Concerto al Dopolavoro «R. Pitteri». Mercoledì, alle 21, nella sede del Dopolavoro «Riccardo Pitteri» avrà luogo un concerto corale sostenuto dal valente complesso del Dopolavoro Portuale «Armando Casalini» diretto dal m.o Silvio Obersnell. I posti a sedere si possono prenotare in segreteria durante le ore d'ufficio.

"Lucia„ e "Rigoletto„ al Politeama Rossetti

I posti prenotati per la «Lucia» che andrà in scena al Politeama Rossetti mercoledì, dovranno esser ritirati entro oggi diversamente saranno venduti ai numerosi altri richiedenti. Da domani, lunedì, si inizierà la vendita dei posti per la rappresentazione di «Rigoletto», che avrà luogo mercoledì 15. Dall'interessamento del pubblico è facile prevedere due esauriti. Gli spettacoli saranno diretti dall'esimio maestro Arturo Lucon.

Le operette al Rossetti
Oggi recita di addio

Una pittoresca edizione de «La vedova allegra» è stata ieri offerta al Rossetti dalla Compagnia De Rios-Gandosio, interpreti principali Nora De Rios, Amelia Kaidi, Giulio Neglia, Manfredo Guidi, Antonio Ercolano e Umberto Bagnoli. Alla fine di ogni atto si sono avuti convinti applausi ai bravi artisti e al direttore d'orchestra maestro cav. Franco Comuzio.

Oggi recite di addio: alle 15 «La vedova allegra» e alle 21 «La principessa della czarda».

L'odierno spettacolo al Rossetti

Ricordiamo che alle 10.30 ci sarà al Politeama Rossetti l'operetta «Biancaneve e i sette nani» e l'annunciato spettacolo cinematografico con Stan Laurel, Ridolini, Shirley Temple e Topolino.

Recite di filodrammatici

Tre commedie in un atto al «Beltrame». Giovedì alle 20.45 la sezione filodrammatica del Dopolavoro «Beltrame» diretta dal cav. A. Pittani, rappresenterà tre commedie in un atto: «Castigo», «Un gentiluomo» e «L'interprete».

«I giorni più lieti» al Dopolavoro «Acegat». La compagnia filodrammatica del Dopolavoro aziendale «Acegat» diretta da Renato Paggiaro, inizierà le recite dell'anno XVIII con la rappresentazione della commedia in tre atti «I giorni più lieti», di Giannino Antona Traversi che verrà tenuta in Sala Massima, via Coroneo 15, il 17 corr., alle 20.45.

RADIO
12 novembre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - FD - FI II - ROMA II: 8.50: Concerto d'organo dalla Basilica del Carmine Maggiore di Napoli. 9.15: Trasmissione per le Forze Armate: Parte prima: «Medaglia d'oro Presel», scena di Enzo Jemma. Parte seconda: Canzoni sceneggiate. 10: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale. 11: Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze. 12: Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.25: Musiche operistiche. 13: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. 13.15: «Il vostro nome: Angelina», fantasia musicale di Nino Guareschi. Orchestrina diretta dal maestro E. Storaci. 13.35: Dischi di musica sinfonica. 13.50: «La grande luce» (Montevergine). 14: Trasmissione speciale «Igea», preparata in collaborazione con il Sindacato nazionale fascista dei medici. 14.30: Trasmissione da Zurigo: Cronaca dell'incontro fra le squadre nazionali di calcio della Svizzera e dell'Italia. 17: Dal Teatro Adriano di Roma: Concerto sinfonico dell'Orchestra stabile della R. Accademia di S. Cecilia diretto dal maestro Antonio Guarnieri. Nell'intervallo: Notizie sportive. Bollettino presagi. Dopo il concerto: Notizie sportive. 19.20: Previsioni regionali del tempo. Risultati del Campionato di calcio Serie C. 19.35: Notizie sportive: risultati e commenti. 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Giornale radio. Dischi. 20.20: Conversazione del prof. Nazzareno Padellaro: «Aspetti della Carta della Scuola: La scuola materna». 20.30: Orchestrina Gnecco. 21: Stagione lirica dell'Eiar: «Sakuntala», tre atti da «Kalisada», musica di Franco Alfano. Indi: Musica da ballo.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
11 novembre 1939-XVIII

NATI VIVI (maschi 3, femmine 3)	6
NATI MORTI	—
MORTI	6
MATRIMONI	—

S. E. Host Venturi di passaggio per Trieste

E' stato di passaggio ieri mattina per la nostra città S. E. Nino Host Venturi, nuovo Ministro delle Comunicazioni, il quale è ripartito subito dopo alla volta di Fiume.

Il Partito

Direttorio federale

Per le ore 18 di venerdì 17 corr. è convocato alla Casa del Fascio il Direttorio federale. Presenzierà alla riunione anche l'ispettore dell'O.N.D.

Ispettori di zona e segretari politici

Alle ore 10 di martedì 14 corr., alla Casa del Fascio, il Segretario federale terrà rapporto agli ispettori di zona ed ai segretari politici dei Fasci di Combattimento della Provincia. Presenzieranno inoltre al rapporto i vicecomandanti ed il capo di S. M. federale della G.I.L., la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, l'ispettore dell'O.N.D., il capo dell'Ufficio stampa federale ed il segretario provinciale dell'Ente Radio Rurale.

Fiduciari dei GG. RR. FF.

Alle ore 18.45 di giovedì 16 corr., alla Casa del Fascio, il Segretario federale terrà rapporto ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo.

Dirigenti della Scuola media ed elementare

Presi gli opportuni accordi con il R. Provveditore agli Studi, i capi-istituto, gli ispettori scolastici ed i direttori didattici della Provincia sono convocati per le 17 di martedì 14 corr. alla Casa del Fascio.

Presenzieranno alla riunione i vice-comandanti ed il capo di S. M. federale della G.I.L., l'ispettrice e la vice-ispettrice federale ed i fiduciari provinciali dell'Associazione fascista Scuola media ed elementare.

Gerarchie femminili

Alle ore 10.30 di venerdì 17 corr. il Segretario federale terrà rapporto alla Casa del Fascio alla fiduciaria provinciale, alla segretaria provinciale delle sezioni massaie rurali e operaie lavoranti a domicilio, ed alle ispettrici di zona del capoluogo e della Provincia.

ASTERISCHI

La commenda al dott. Valerio Polacco

Apprendiamo con piacere che la commenda della Corona d'Italia è stata conferita al camerata dott. Valerio Polacco, già segretario del nostro Consiglio provinciale delle Corporazioni e consigliere del Comune, che fa parte fin dalla sua fondazione dell'Istituto nazionale fascista per il commercio estero. Porgiamo all'egregio amico fervidi rallegramenti.

Il «Liquigas» e il freddo

Radiatori facilmente trasportabili da un ambiente all'altro; pressione del gas costante ed invariata a tutte le ore del giorno e della notte; rendimento eccezionale con pochi centesimi di spesa oraria; uso e maneggio facilissimi. Questi sono alcuni dei vantaggi che offre il Liquigas per il riscaldamento rapido e intermittente delle abitazioni. Servizio deposito e vendita «Ucratea», Trieste, via D'Azeglio n. 12, telefono 77-33, ed in tutti i principali centri della regione.

Lina Bruna Rasa

così dice: «Le gambe femminili sono creazioni di Dio. Le calze P. R. M. sono opera di un artista che ha conosciuto certamente gli angeli». P. R. M. la calza di lusso. Vendita esclusiva da Manfreda, piazza Malta 3.

Lauree

Il camerata Giorgio Comisso, figlio del dott. Emilio, si è laureato brillantemente in medicina a Bologna discutendo una tesi di ortopedia col professor Putti. Rallegramenti vivissimi.

— In questi giorni, il camerata Franco Rizzi si è laureato in ingegneria civile presso la R. Università di Roma, discutendo una brillante tesi sul cemento armato. Al neo ingegnere vivissimi rallegramenti.

— Il concittadino Nereo Omero si è laureato brillantemente alla Università di Padova in medicina e chirurgia. Felicitazioni ed auguri.

— Apprendiamo che il concittadino prof. dott. Paolo Scrosoppi del R. Istituto Magistrale «Duca d'Aosta», ha brillantemente conseguito, in questi giorni, alla R. Università di Pisa, una seconda laurea in giurisprudenza. Rallegramenti.

— Il concittadino dott. Paolo Chiesa, già laureato in scienze economiche, ha conseguito alla nostra Università, la laurea in giurisprudenza a pieni voti, discutendo col prof. Udina una tesi sul «Diritto interregionale polacco» e portando all'argomento il contributo delle sue ricerche eseguite durante la sua residenza a Varsavia. Congratulazioni.

— Il concittadino Franco Rizzi ha conseguito brillantemente la laurea in ingegneria presso il R. Istituto superiore di ingegneria di Roma. Al neo-dottore ingegnere vivissimi rallegramenti.

— Il concittadino Bruno Marchiò si è laureato all'Università di Bologna in medicina e chirurgia a pieni voti con lode. Al neo-dottore vive felicitazioni.

— Il concittadino Silvio Antonini si è laureato brillantemente in questi giorni presso la R. Università di Padova in lettere e filosofia. Rallegramenti.

Diploma di magistero

La signorina Irma Lange, allieva della professoressa Almira Kette, ha superato brillantemente al nostro Ateneo Musicale l'esame di magistero in pianoforte. Alla neo-professoressa congratulazioni e auguri.

Transito di ebrei. Ieri sera, col diretto proveniente da Piedicolle, sono transitati per la Stazione centrale di Gorizia 140 ebrei, diretti a Trieste, dove prenderanno imbarco per la Palestina.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori alle 9.15 alla Stazione Centrale: Costanzo, Sacchetti, Cattarini, Loschi, Scapin, Pierini, Bortolutti, Magrin, Trevisan, Costa, Valcareggi e Colaussi. I seguenti oggi alle 11.40 in Riva 3 Novembre (piroscafo per Isola d'Istria): Donda, Rigutti, Taucer, Presca, Pascolat, Radio, Mlacher, Andrian, Sumberaz, Antonini, Chendi e Spessot. I seguenti alle 14.30 sul campo Montebello: Adamolli, Bressan, Brombara, Ceriani, Dreossi, Gobet, Grisoni, Locchi, Presel, Sacco, Sessa, Valcareggi E. e Versa.

La Soc. An. di Navigazione "TIRRENIA„
comunica che a partire dal 6 corrente da Palermo, e dall'8 corrente da Napoli, sarà ripristinato parzialmente il servizio marittimo Napoli-Palermo e viceversa, con partenze:
Da Palermo: ogni lunedì (con nave proveniente da Tripoli), mercoledì e sabato alle ore 19.
Da Napoli: ogni lunedì, mercoledì (con prosecuzione da Palermo per Tripoli), e venerdì alle ore 22.30.

PELLICCIE CONFEZIONATE
Grande assortimento - Prezzi eccezionali
BASEVI - Mercaovecchio, 27 - Udine

VIA DI QUA! GRIDA ALLE MACCHIE...
Per una caccia spietata alle macchie non c'è arma che valga il Tergiman. Dove passa tutto splende. Nessuna traccia d'unto, d'inchiostro, di polvere o d'altro resiste. I metalli scintillano, i vetri brillano; tutta la casa sembra invasa da una luce nuova.
Tergiman, è il detergente-lampo che in un batter d'occhio raggiunge lo scopo senza vostra fatica e soprattutto senza danneggiarvi le mani che lascia morbide e bianche.
SAPONE TERGIMAN
fa bianche le mani e linda la casa
INDUSTRIA CERARIA L. BERTONCINI - BERGAMO

DOMANI
distribuzione
pacco propaganda
400 grammi filato novità L. 10
in tutti i colori di moda
Spedizioni pacco postale contro assegno in tutta Italia
Piazza Costanzo Ciano, già Piazza Borsa 8
Grandioso assortimento in tutti gli articoli della Lana Rossi

PARERI DEI MEDICI ANTICHI E MODERNI
I benefici effetti del vino erano noti sin dai tempi antichi ai cultori della medicina: Celso, Plinio, Dioscoride, Galeno lo consigliavano quale sicuro rimedio contro svariate forme di malanni, considerandolo un ottimo ricostituente in special modo per gli ammalati di petto.
E nel volger dei secoli, con l'affermarsi della scienza medica, s'è venuta aumentando la schiera degli illustri clinici che, studiando l'efficacia del nettare degli dei, ne consigliano l'uso in molti casi.
Esso *«è da considerarsi vantaggioso all'organismo, sia per la sua virtù dinamica, sia quale alimento di risparmio. Nel vino si riscontra sempre una certa quantità variabile di glucosio non bruciato, sali organici ed inorganici e vitamine....»*.
E' indiscusso ormai che *«l'uso moderato e saggio di un vino naturale sia, dal punto di vista medico ed igienico, utile e necessario. Tanto alla tavola del sano, ed ancor più al letto dell'infermo, il vino è il più naturale dei tonici del cuore, dello stomaco ed anche del sistema neuromuscolare affaticato e depresso»*.

Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.» Trieste, Piazza Goldoni 1 - Tel. 80-44

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

L'inaugurazione dei Corsi all'Istituto di Cultura fascista

Lucida sintesi del cons. naz. Bruno Coceani sui temi politici e spirituali dettati dal Partito

Per l'inaugurazione del nuovo anno accademico dell'Istituto Nazionale di cultura fascista, la Sala del Littorio era iersera gremita di fascisti, di giovani universitari, di Giovani Fascisti, di vario pubblico, amico dei problemi dello spirito.

Le autorità

Tutte le gerarchie cittadine erano presenti o rappresentate, da quelle politiche alle militari, da quelle del Foro a quelle della Scuola nei suoi diversi ordini di gradi. Abbiamo visto fra gli altri S. E. Gaetano, il Generale Corte per il Comandante del Corpo d'Armata, il Viceprefetto de Masellis per il Prefetto assente, il Preside e il Vicepreside della Provincia, il Podestà, Mons. Luciani per S. E. il Vescovo, il colonnello Comandante del Porto, oltre a parecchi gerarchi del Partito e del Fascio Femminile, del Dopolavoro Provinciale, e numerosissimi professori della R. Università e della Scuola media, e ai più eletti rappresentanti dei professionisti e artisti e, infine e in generale, del mondo della cultura.

Prima di dar la parola al cons. naz. Coceani, presidente della locale sezione dell'I. di C. F., il Federale, ch'era accompagnato dal Vicefederale e altri componenti del Direttorio, ha dato il «Saluto al Re» e il «Saluto al Duce» cui la sala, in piedi e sull'attenti, ha risposto, fra il più alto entusiasmo, col possente grido delle formule rituali.

La prolusione

Ristabilitosi il silenzio il cons. naz. Coceani ha detto, scandendo le sillabe, mentre tutto il pubblico assorgeva in piedi: «Prima di iniziare la mia relazione sull'attività dell'Istituto nazionale di cultura fascista, mentre l'Italia, libera entro i suoi mari, più grande di anima e di dignità si stringe intorno al suo Re, nella letizia per il Suo 70.o genetliaco, la Sezione di Trieste esprime a mio mezzo alla Maestà del Re Imperatore, nella cui sacra persona rivive e si perpetua il glorioso passato della nostra stirpe, il suo omaggio di fedeltà e di devozione con quello stesso immenso amore che noi imparammo dai nostri padri sin da lontani giorni della dura attesa.

Il Duce nel prendere atto con compiacimento dei progressi raggiunti l'anno scorso dall'Istituto, prescrisse che la nuova attività deve soprattutto mirare, attraverso accordi organici con tutti gli Enti interessati, a realizzare un sempre più chiaro e fecondo coordinamento e disciplinamento intorno al Partito, delle molteplici attività culturali e propagandistiche.

L'oratore svolge per linee sintetiche e riferimenti precisi il consuntivo dell'anno XVII, che ebbe a temi fondamentali la politica per la difesa della razza, la celebrazione del Ventennale della Vittoria, la battaglia per l'autarchia.

Due temi fondamentali

Due temi particolarmente sono assegnati per la attività di studio e di divulgazione nell'anno che si inizia: la «preparazione alla guerra totale» e «la nuova educazione fascista».

Alla trattazione del primo è assicurata la collaborazione di ufficiali designati dal Comando del Corpo d'Armata. La scelta degli oratori è già garanzia che questo tema sarà trattato con alto senso di responsabilità e di misura, quale i tempi esigono.

Non neutrale, ma deliberatamente estranea al cozzo degli eserciti, l'Italia attende e vigila con l'arma al piede, intenta alla tutela presente e futura dei suoi interessi, fermamente decisa a far sentire al momento opportuno il peso della sua autorità e della sua forza. Vuole e sa essere pronta — esclama l'oratore fra il fervido consenso della sala — a qualsiasi evento, disciplinata agli ordini del suo Duce!

Ma soprattutto questo tema sulla preparazione totale deve essere inteso come un motivo permanente della concezione della vita fascista. L'Italia ha il dovere di essere preparata per parare a qualsiasi eventualità e di aumentare la sua efficienza bellica, e la guerra esige la conoscenza di innumerevoli e gravi problemi, militari e tecnici, economici e sociali, politici e finanziari.

Per il secondo tema coopereranno professori della nostra Università e insegnanti dell'Associazione Fascista della Scuola, giacchè il problema della nuova educazione fascista trova la sua mirabile sintesi nella Carta della Scuola.

L'oratore esalta, per rapide sintesi, gli alti fini preposti alla «Carta della Scuola».

Tre complementari

Accanto a questi due temi principali altri tre sono raccomandati: il fattore «Razza nello Stato fascista»; «L'Albania nell'Impero fascista»; «I problemi e gli aspetti della ricostruzione spagnola».

Il primo è riservato alle Sezioni di sede universitaria e a ristrette cerchie di fascisti in quanto questo tema ha un valore eminentemente costruttivo, vuole cioè promuovere studi e ricerche piuttosto che esporre elementi di dottrine già elaborate. Anche per il secondo argomento non sarà difficile trovare docenti idonei nella nostra città, che con l'Albania ha antiche relazioni economiche di lavoro.

Infine, il problema della Spagna, della sua ricostruzione civile e del suo riassetto internazionale dopo la guerra vittoriosa di Franco, rientra per molti aspetti nel ciclo della nostra esperienza storica e nei bisogni della nostra cultura, anche per la volontaria ed eroica partecipazione che l'Italia mussoliniana ha dato all'impresa del riscatto spagnolo. La rinascita della Spagna potrà pertanto essere prospettata sotto il triplice aspetto morale, sociale e politico.

Sotto l'aspetto morale s'impone il problema dell'educazione, della scuola e degli istituti di cultura, indirizzati alla formazione dello spirito nazionale.

Per quanto riflette il problema sociale sarà soprattutto interessante seguire la formazione del sindacalismo spagnolo.

Nel campo politico, poi, la nuova Spagna, protesa come un baluardo nel Mediterraneo occidentale, intende riprendere la sua tradizionale funzione, da una parte oltre Oceano verso gli Stati iberoamericani, dall'altra verso i domini africani ricchi di una storia secolare. Sarà opportuno seguire, con gli studi della storia antica e recente, anche la funzione esercitata dalla Spagna a difesa della civiltà latina, dappoichè la Spagna falangista è rientrata nel grande corso della sua storia in unità di intenti e di spirito con la nostra Nazione.

Avviandosi alla fine il camerata Coceani, che è stato seguito con la più intensa attenzione, così dice:

Roma centro di pace

«Camerati! L'anno XVIII dell'êra fascista è incominciato con il battesimo di Pomezia, che vuol dire la vittoria contro la palude micidiale, sulle forze disordinate della natura. In Sicilia si è iniziata la distribuzione del latifondo per dare nuovo vigore alla grande isola mediterranea. Immani lavori di bonifica stanno rinnovando l'aspetto dell'Albania. Le spiagge della Libia si costellano di centinaia di nuovi villaggi d'operai. Nell'Africa Orientale la civiltà italiana risplende ogni giorno più in opere di prodigio.

A Roma, miracolo della tecnica e del lavoro, di fede e di volontà, l'Italia, mentre più alto e pauroso si leva il frastuono della guerra, essa prepara l'Olimpiade della civiltà, dàndo al mondo esempio di serenità e di pace. In uno dei momenti più duri che l'umanità attraversa, Mussolini getta la semente per una maggiore giustizia fra il Suo popolo.

Non da oggi l'Italia suggerisce all'Europa soluzioni pacifiche. Per questo ancora Roma persiste ad essere al centro delle speranze di tutti i popoli quale intermediaria di pace. Federico il Grande lasciò in eredità al suo popolo e all'umanità questo insegnamento: che comandante in campo che vince una grande battaglia è colui il quale fa nascere due spighe colà dove prima ne nasceva una sola.

L'Italia, pur vigile in armi continua serena nei suoi fecondi lavori di pace».

Un sonoro reiterato applauso saluta le ultime ispirate parole dell'oratore; quindi il nuovo anno accademico dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista è aperto nel nome del Duce e fra il fervido omaggio al Re.

La traslazione della salma del Martire fascista G. Galluzzo a Reggio Calabria

RONCHI DEI LEGIONARI, 11

Stamane alle 11, alla presenza del segretario della Associazione provinciale Caduti, Mutilati e Feriti per la Causa fascista, dell'ispettore di Zona cav. Riccardo Rocchetti in rappresentanza del Federale, del segretario del Fascio camerata Giovanni Tamburini e di parecchi squadristi è stata esumata la salma dello squadrista Giuseppe Galluzzo che da oltre 18 anni riposava nel nostro cimitero. Giuseppe Galluzzo era nato a Gerace Marina. Fascista della vigilia, il 1.o maggio 1921 fu proditoriamente ferito a morte e decedeva, dopo atroci sofferenze, il 4 giugno dello stesso anno.

La bara era portata a braccia e scortata da vecchi squadristi. Dopo la sosta alla chiesa parrocchiale il corteo procedette alla volta della stazione sud, schierandosi poi lungo i binari. Dopo l'appello del Martire, la salma è stata nuovamente benedetta e poi deposta nel carrozzone ferroviario. Per espressa volontà dei familiari la salma torna oggi alla terra natia per essere tumulata nel Sacrario dei Martiri fascisti di Reggio Calabria.

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI: Compagnia operette De Rios-Gandosio. 15: «La vedova allegra», di F. Lehàr. — 21: «La principessa della Csarda», di E. Kalman.
NAZIONALE. 14.30: «Una moglie in pericolo», con M. Glory, A. Centa.
EXCELSIOR. 14.20: «Il documento», A. Falconi, R. Ruggeri, M. Denis.
PRINCIPE. 14.30: «Danza dei vagabondi» con Evelyn Dall-H. Richman.
FENICE. 14: «La mia canzone al vento», G. Lugo. Segue D. L.: «Le linee Maginot Sigfrido».
FILODRAMMATICO. 14. «Oriente in rivolta», G. Arliss, R. Ray e Grande spettacolo di varietà di Cecchelin e Compagnia.
ITALIA. 14: «Amore a vent'anni», film delizioso, con Madeleine Robinson.
REGINA. 13.30: «Quella certa età», con l'usignolo, l'adorabile Deanne Durbin. L. 1. Ultimo giorno.
IMPERO. 14: «La brigata selvaggia», un altro colosso.
REALE. 14: «La volpe azzurra», con Zarah Leander. Magnifico.
GARIBALDI. 14: «Fuoco a mezzanotte», con Charles Farrel e Margaret Vyner. L. 1.
MASSIMO. 14: «Mia moglie si diverte», allegra avventura con K. von Nagy, A. Matterstock, P. Kemp. L. 1.
NOVO CINE. 14: «Cento uomini e una ragazza», con D. Durbin, e «Ridolini scolaro».
MODERNO. 14: «Tarzan l'indomabile» e Maman Colibrì», romanzo.
ODEON. 14: «Joshiwara», il più delizioso film con Sessue Hayakawa.
ARMONIA. 14: «Notti messicane», Nino Martini. Nuova varietà.
SAVOIA. 14: «Pronto per due», Barbara Stanwyck e Herbert Marshall.
AZZURRO. 14: «La grande imperatrice», Anna Neagle, A. Walbrook.
POPOLO. 14: «I tre moschettieri», il grandioso film dal celebre romanzo di A. Dumas, con Margot Grahame.
VITTORIA. 14: «La casta Susanna», Raimù, M. Lemoncière, e Ridolini.
RADIO. 14: «Allegri masnadieri», eroicomica e Ridolini e la Mano Nera.
CENTRALE. 14: «Napoli terra d'amore», V. Romance. Ridolini.
ADUA. 14: «I banditi del Fiume Rosso», Ken Maynard. Due «Ridolini».
VENEZIA. 14: «Janosik il ribelle», l'eroe dei Carpazi.
BELVEDERE. 14: «Solo per te», con Beniamino Gigli. Capolavoro.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dalle 21 alle 24.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
BARCOLA: RISTORANTE RIVIERA (Konder) tel. 57-22. Ogni sera trattenimenti danzanti. Orchestra Niki.
DANZE ODEON (S. Lazzaro 16). Oggi apertura. Ore 11-13 danze, 16.30-20 tè danzante. 20.30 trattenimento.
SETTE NANI (Cologna 29, tel. 50-15). Signorile, gaio, divert. Migliori vini.
TRATTORIA «AL CAVALLO D'ORO» (via Ginnastica 18). Trasformata modernamente; ritrovo familiare; colazioni calde e fredde; birra a spina.
RISTORANTE BIRRERIA PILSEN URQUELL. Mazzini 37. Il più rinomato. Pranzi L. 7. Specialità cucina viennese.

La domenica al Castello

Oggi, in Castello, vi sarà grande affluenza di pubblico, non solo perchè vi si darà il secondo concerto dei grandi romantici (nella sala veneta), ma anche perchè l'orario di chiusura della Bottega del vino è, da ieri, ritornato normale. Nella Bottega del vino, l'orchestra Ceruta inizierà il concerto alle 21. Si sale al Castello con la filovia dei Colli.

L'odierno trattenimento alla R. Società Ginnastica. Questa sera dalle 16,30 in poi, nella sala sociale, si terrà un trattenimento di danza per soci e studenti. Sono validi gli inviti della passata stagione.

Trattenimento danzante al Dopolavoro Chimici. Oggi, avrà luogo in sede sociale di via Conti 11, il solito trattenimento danzante. Il ballo avrà inizio alle 19, per concludersi alle 24. Vi sono invitati i soci con i loro familiari e i dopolavoristi simpatizzanti, in possesso della tessera O. N. D. Il familiare ambiente sarà rallegrato dall'ottima orchestrina sociale, diretta dal maestro Chiocchetti, che suonerà i più recenti e brillanti ballabili. Il prossimo trattenimento danzante avrà luogo mercoledì 15.

I rapporti ai Gruppi rionali

L'attività dell'"Olivares,,

approvata dal Segretario federale

Iersera, in piazza Carlo Alberto, sfolgorante di luce, il Gruppo rionale «Alfredo Olivares» ha degnamente concluso il ciclo dei rapporti dell'anno XVII. Conclusione esaltante, poichè nella pittoresca piazza posta sul promontorio che divide i due porti della città, le organizzazioni fasciste e la folla hanno avuto fremiti di passione e di fede. Il nome del Duce gridato da mille e mille voci è salito al cielo come un canto di gloria e di battaglia. Ed in questa affascinante aureola di potenza è balzata la figura del Re Imperatore, al cui nome augusto i fascisti e la folla hanno lungamente acclamato per elevare i voti più fervidi nel giorno del suo settantesimo anniversario. E con questo originale binomio Re e Duce s'è aperto il rapporto dell'«Olivares».

La relazione del fiduciario

Alle 21, il Segretario federale, dopo avere visitato la sede del Gruppo e reso omaggio ai gloriosi Caduti della Rivoluzione, è salito sul palco, attorniato dalle gerarchie del Partito e dalle rappresentanze dell'Esercito e delle organizzazioni del Regime. Lanciato il saluto al Duce, che ha suscitato nuove ed irrefrenabili acclamazioni, il Federale ha dato la parola al fiduciario del Gruppo, camerata Bevilacqua, il quale, ricordati i camerati caduti: Alfredo Olivares, Sergio Laghi e Giorgio Carpenè, nonchè la vecchia guardia, i cui ranghi erano schierati davanti al palco, ha iniziato la vasta e poderosa rassegna dell'attività svolta dal Gruppo in favore del popolo lavoratore. Attività densa di dati e che forma l'orgoglio dei dirigenti il Gruppo, i quali, sotto la guida del Federale, hanno eseguito fedelmente e scrupolosamente l'alto comandamento del Duce: quello di andare verso il popolo.

Dai dati esposti dal fiduciario, il Gruppo «Olivares» si è reso veramente benemerito verso il Partito e la popolazione per questa sua attività, i cui frutti si sono visti iersera, sulla piazza, perchè la piazza è tutta una fiammata di passione fascista e di amore per il Duce.

Il Gruppo, da quanto si è appreso, ha operato in tutti i campi, da quello politico e culturale a quello assistenziale, sportivo e ricreativo. Soprattutto notevole è stata l'opera di assistenza e quella, importantissima, della propaganda demografica. Infatti il Gruppo ha il nobile vanto di annoverare nelle sue file ben 87 famiglie numerose.

Il discorso del Federale

La lunga elencazione, interrotta da applausi e da grida esaltanti il Duce e le virtù guerriere dell'Italia fascista, ha avuto alla fine l'ambito elogio del Federale, il quale ha sottolineato, punto per punto, il superbo bilancio fatto dal Gruppo al cospetto del popolo lavoratore.

Ma prima di parlare ai camerati ed al popolo, il Federale ha invitato questi e quelli ad elevare un reverente e devoto saluto di omaggio alla Maestà del Re Imperatore nel giorno in cui Egli compiva felicemente il settantesimo anno. L'accenno all'Augusto Sovrano è stato accolto dalla folla con grida di «Viva il Re!» e «Savoia!». E in questo grido si è sentito l'alito sano e vigoroso della Nazione che intorno al suo Re e al suo Duce, lavora per le maggiori fortune della Patria imperiale.

Indi il Federale ha ricordato i Caduti, il cui sacrificio deve essere sprone ai fascisti per conseguire, fidenti, le più ardue mete. Ha ricordato la vecchia guardia, questa eletta schiera di camerati che dai giorni della lontana e roventre vigilia hanno iniziato la grande marcia della Rivoluzione, marcia che continua ancora sotto la guida del grande Capo. Poi, rivolto al popolo, il Federale l'ha invitato a serrarsi intorno al Fascio, a questo saldo baluardo di vita e di indomabile forza, per raggiungere le mete indicate dal Duce: mete di progresso, di civiltà e di potenza. Infine, il Federale ha elogiato i camerati e le camerate che diuturnamente svolgono la loro feconda opera di bene in seno alle organizzazioni del Gruppo ed ha concluso invocando il grande nome ch'è come una squilla di vittoria: Duce!

E il popolo ha gridato all'unisono il nome amato, mentre dalle file della gioventù del Littorio s'innalzava irruente e baldanzoso il canto di «Giovinezza». Canto al quale si sono uniti il Federale e tutti i gerarchi presenti all'imponente manifestazione. Poi è stato dato l'ordine di «rompete le righe!» e la folla ha abbandonato la piazza cantando gli inni della Rivoluzione.

Tombola a San Giovanni. Sul piazzale della Rotonda del Boschetto, avrà luogo oggi, alle 15.30, un pubblico giuoco di tombola, che andrà a favore del G. R. F. «Quis contra nos?». Le vincite ammontano a 2000 lire.

Le ottanta lire anticipate per una bicicletta

Nel pomeriggio di martedì scorso si è presentato nell'abitazione di Pompeo Pangaro, abitante a Barcola Bovedo 343, tale Guido Horvat di 41 anni, abitante in via Media 37, di professione pittore, attualmente disoccupato.

Al Pangaro, l'Horvat ha offerto in vendita una bicicletta seminuova che il Pangaro ha accettato di comperare al prezzo di 140 lire. Fatto ciò l'Horvat si è allontanato per rendersi interprete presso il proprietario della bicicletta della conclusione dell'affare.

Il giorno appresso, mercoledì, lo Horvat è ritornato dal compratore e, con abili raggiri, è riuscito a farsi dare 80 lire in acconto, promettendo di consegnargli la bicicletta dopo poche ore.

Molte ore sono passate e sono trascorsi giorni, ma sino ad oggi l'Horvat non si è fatto più vedere dal Pangaro. Gli agenti del Commissariato di piazza Dalmazia lo stanno ora ricercando.

La copertina rubata dalla carrozzella incustodita

La signora Valnea Alberi si è recata venerdì nell'ambulatorio di via S. Lazzaro, recando con sè il suo bimbetto.

Nell'atrio dello stabile la donna ha lasciato la carrozzella, salendo quindi nell'ambulatorio. Sono stati sufficienti, però, dieci minuti di assenza perchè qualche sconosciuto approfittasse per impadronirsi di una copertina del costo di 50 lire. Il furto è stato denunciato al Commissariato di piazza Dalmazia.

300 lire scomparse dal portafoglio

Tale Andrea Stolfa, abitante a Roiano Moreri 337 e occupato presso un deposito di carta sito in Scala Santa, ha denunciato al Commissariato di piazza Dalmazia un furto di 300 lire. Egli ha raccontato di avere deposto la sua giacca nel deposito dove lavora e poi, ritornato a prenderla, ha constatato che dal suo portafoglio contenente 850 lire ne erano sparite 300.

Sul campo sportivo di Cologna, addestrandosi nel gioco del calcio, Francesco Marciante, di 25 anni, ieri ha riportato la distorsione del piede sinistro. La Croce Rossa lo ha trasportato nel proprio ambulatorio di Piazza Vittorio Veneto, e di là, dopo le cure richieste dal caso, alla sua abitazione, in via Commerciale n. 67.

Atterrato da un ciclista

Un ciclista rimasto sconosciuto, scendendo ieri dall'altipiano, lungo la strada napoleonica, ha investito ed atterrato l'impiegato Luigi Caputo, di 39 anni, abitante in via P. P. Vergerio n. 7, il quale ha riportato una ferita lacero-contusa alla regione sopraorbitale destra e una contusione escoriata alla mano destra. Avute sul posto le prime cure del caso da parte di un sanitario della Guardia Medica, il ferito è stato inviato all'ospedale Regina Elena, ove è stato giudicato guaribile in due settimane.

Caduta dalla bicicletta

Per uno di quegli imprevisti che possono sorprendere anche i ciclisti più esperti, la signorina Anita Oblat, di 27 anni, abitante in via dell'Istituto n. 22, ieri nel pomeriggio è caduta dalla bicicletta, producendosi la distorsione del piede sinistro. Dopo le necessarie cure avute alla Croce Rossa, la giovane è stata inviata all'ospedale Regina Elena, ove è stata giudicata guaribile in una decina di giorni.

Un cane aggressivo

Un cane randagio, che scorazzava per la via Commerciale, ha aggredito ieri il meccanico Giovanni Pieri, di 18 anni, abitante a Prosecco, il quale è stato morsicato alla coscia sinistra, e la commessa Rina Bratti, di 17 anni, abitante in Pendice Scoglietto n. 16, la quale è stata addentata alla gamba destra. Entrambi sono ricorsi alle cure della Guardia Medica, il cui sanitario di turno li ha poi inviati all'Ufficio d'igiene.

Abbiamo dato notizia ieri della scomparsa della diciassettenne Carla R. Siamo in grado di assicurare ora che la giovanetta vive in casa di sua madre, sana e contenta.

Scendendo le scale. Domenica Karis, di 62 anni, abitante al n. 1 di via di Romagna, scendendo ieri le scale della propria abitazione, si è fratturato, cadendo, il malleolo destro. La Croce Rossa le ha prestato le cure più urgenti e l'ha poi trasportata all'ospedale Regina Elena.

Intenta a riparare un guasto alla bicicletta, Rosa Cernovi, di 50 anni, abitante in piazza Giambattista Vico 6, ieri si è leso l'occhio destro nella cornea. E' stata medicata nel reparto oculistico dell'ospedale Regina Elena.

CORRISPONDENZA APERTA

Scommettitore. Quel motocentauro femmina che correva con una maglia rossa fiammante, pantaloni da cavaliere, stivaloni alla Tom Mix e zazzera al vento vive ancora e abita a Trieste. Ma nel frattempo ha preso marito e ora è madre di una bella bimbetta. Così ha lasciato la sella, i motori, le gare e si dedica al suo lavoro e alla famiglia, anche perchè ha sorpassato il temibile traguardo dei quarant'anni.

Studente triestino. Nulla di preciso si sa ancora sull'applicazione della Carta della Scuola. Nessuna norma è stata ancora emanata circa gli esami, all'infuori di quelli di maturità o abilitazione per i quali è già stabilito che la commissione sarà composta dagli stessi professori e da due commissari ministeriali.

Un vecchio lettore. Il nome Edgardo è di origine anglosassone e non fu mai portato da alcun Santo della Chiesa. Pertanto non viene celebrato da questa in nessun giorno dell'anno.

Assiduo lettore. La proprietà dei mobili spetta a chi ne ha fatto acquisto, quindi nel vostro caso al marito. Sarebbe un favore di costui lasciarveli in caso di separazione.

Assiduo lettore. L'ufficio speciale planimetrico istituito dal locale Sindacato dei proprietari di fabbricati, ha scopi di consulenza ed assistenziali, sia per quanto riguarda la compilazione delle schede di dichiarazione che delle planimetrie. Rivolgetevi direttamente agli uffici del Sindacato, via San Spiridione 7, per eventuali reclami.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 12 novembre: Aurelio, Emiliano.

13 novembre: Valentino, Vittorio, Antonino.

DECESSI (11 novembre 1939-XVIII): Ruprecht ved. Pirona Maria, a. 59; Gaber ved. Skerianec Maria, a. 81; Giardina in Leonardi Concetta, a. 85; Battich Francesco, a. 68; Castellani Giorgio, g. 2; Podobnik Giacomo, anni 76.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Zaccagna Emanuele, caposquadra Milizia Portuaria con Catanese Giovanna, impiegata; Cimatti Ferruccio, bracciante con Grazzini Lelia, giornaliera; Windholz Kurt Heinz, commerciante con Löw Charlotte, casalinga; Marchiò Vittorio, calderaio con Villanovich Augusta, domestica; Forti Fernando, agente di custodia con Miletich Valeria, casalinga; Canale Cristoforo, commerciante con Rossi Onorina, casalinga; Remondino Francesco, fantino con Fonzari Emma, casalinga; Levi Abram, commerciante con Polacco Luisa, casalinga; Palumbo Francesco, appuntato di finanza con Vicari Marianna, casalinga; Capone Giuseppe, agente di custodia con Mallardo Laura, casalinga; Grossi Angelo, sottufficiale R. E. con Origgi Adele, impiegata; Topi Giovanni, clanidrificatore con Timeus Maria, sarta; Duranti Verter, impiegato ferroviario con Pezzot Elisabetta, casalinga; Bevilacqua Stanislao, lattonaio con Carli Slavizza, casalinga; Millo Giovanni, muratore con Ramani Evelina, casalinga; Kobal Luigi, agricoltore con Marsich Anna, domestica; Cardamone Teofilo, sergente maggiore R. E. con Lorenzut Silvana, casalinga; Zecchin Guerrino, disegnatore con Bernardis Alma, insegnante; Collini Antonio, negoziante con Salvi Silvana, commessa; Ragazzo Ulderico, meccanico con Dori Eleonora, casalinga; Godina Enea, farmacista con Zanella Nerina, casalinga; Covacci Guglielmo, autista con Pilepich Albina, casalinga; Fasolato Domenico, carabiniere con Racchi Maria, casalinga; Patriarca Adolfo, ferroviere con Iob Rosa, filatrice; Zalucchi Mario, impiegato con Aimo Rosa, casalinga; Stani Felice, gruista con Ludovico Ines, casalinga; Nardin Augusto, possidente con Seppenhofer Carla, ostetrica; Zannoni dott. Osvaldo, farmacista con Zanutti dott. Luigia, farmacista; Martinuzzi Carlo, sottotenente R. Aeronautica con Cenni Maria, casalinga; Sossi Vladimiro, bracciante con Riolino Pierina, giornaliera; Rossoni Natale, trapanatore con Zannini Paola Alma, casalinga; Guiducci Renato, impiegato con Cristofoli Caterina Emma, sarta; Paternolli Carlo, cameriere marittimo con Zecchin-Quajati Margherita, casalinga; Krecic Giovanni, fuochista con Novak Giuseppina, stiratrice; Apollonio Mauro, marinaio con Vatta Valeria, casalinga; Gaio Renato, autista con Cappelli Rosa, casalinga; Danieli Stanislao, elettricista con Gheriani Giustina, casalinga; Gopcevich dott. Marino, medico con Gorup Albertina, casalinga; Zago Marcello, disegnatore modellista con Pisani Nerina, impiegata; Makovec Giuseppe, falegname con Percich Caterina, sarta; Arsenio Vincenzo, fuochista marittimo con Pahor Luigia, casalinga; Perotti Giovanni, impiegato con Torcello Emma, casalinga; Scialpi Gregorio, guardia di finanza con Tarentini Maria dei Fiori, casalinga; Cecchino Roberto, falegname con Venturini Anna Maria, casalinga; Rossetti Marco, carabiniere con Pikec Maria Angela, casalinga; Civitarese Ottorino, impiegato con Gasparrini Armida, casalinga; Orlando Guerrino, manovratore rulli con De Biasio Alba, giornaliera; Pizziga Giuseppe, vigile urbano con Bossi Elda, casalinga; Verbi Ernesto, autista con Simonit Antonia, sarta; Stuparich Giovanni, autista con Celentano Rosa, casalinga; Ranchi Egone, perito industriale con Di Lenardo Gisella, casalinga; Danieli dott. Antonio, medico con Puntar Antonia, casalinga; Gostissa Francesco, impiegato con Coretti Brunilde, modista; Trevisan Giuseppe, meccanico con Rovis Irma, casalinga; Sussan rag. Giuseppe, impiegato con Salvador Giovanna, casalinga; Vollari Ernesto, impiegato con Degrassi Nella, casalinga; Medizza Antonio, bracciante con Chermaz Maria, giornaliera; Sancin Loberato, meccanico con Luin Alma, sarta.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Associazione Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa Provinciale Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Tiziano Vecellio 22; Rinaldi, via Settefontane 39; Rovis, piazza Goldoni-via Silvio Pellico; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): dott. Bruno Peperle, piazza Cavana 5, I.

Vendite alla Sezione Pegno della Cassa di Risparmio di Trieste. La Sezione Pegno della Cassa di Risparmio di Trieste nell'entrante settimana esporrà all'asta i pegni preziosi assunti inclusivo il n. 14304 e rinnovati inclusivo il n. 124400: i non preziosi Gest. 184 assunti inclusivo il numero 25424 e rinnovati inclusivo il n. 117217.

Estrazioni del Lotto

11 novembre 1939-XVIII

BARI	54	33	74	52	14
CAGLIARI	18	88	9	13	43
FIRENZE	17	36	80	60	40
GENOVA	14	46	32	57	44
MILANO	65	24	12	42	61
NAPOLI	15	74	69	90	80
PALERMO	48	8	90	63	30
ROMA	49	15	57	4	80
TORINO	29	84	77	50	24
VENEZIA	6	24	30	27	79

Gite per mare

che si effettueranno oggi:

Capodistria, ore: 7.50 (tocc. Ospizio), 11 (diretto), 12.5 (diretto), 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.45 (diretto), 18 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria, ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 12 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto). (Capodistriana).

Isola, ore: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, ore: 6.35, 9, 13.15, 19.15.

Per Umago: Gita del Dopolavoro rurale: partenza da Trieste alle 7.30, da Umago alle 17.30 (Isolana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.15, 11.20, 13.45, 17, 19.30 (Muggesana).

Scalo Legnami per Muggia, ore: 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

da GALTRUCCO
i tessuti
hanno il pregio inconfondibile della
novità
eleganza
convenienza
GALTRUCCO
la più importante Casa Italiana in tessuti novità
fondata nel 1870
TRIESTE Piazza Goldoni, 1 — ROMA via del Tritone, 23 — MILANO Piazza Duomo, 2
TORINO Via Roma, 15 — GENOVA Via XX Settembre, 218 — NOVARA Via Prina, 5

MISCELA BAR

Queste 2 sole parole
(scritte in rosso sul pacchetto)
vi dicono che è il migliore
SOSTITUTO del CAFFE'
Specialità della ditta "INDIANA" - Venezia
TORREFAZIONE • ZENIT - Trieste • ESCLUSIVISTA
Guardatevi dalle contraffazioni

Si comunica che la DEGUSTAZIONE GRATUITA si effettuerà la settimana entrante nei sottoelencati negozi:

Lunedì 13 Novembre
BRAINICH Mario — Via Giulia N. 55
SAVOIA Luigi — Via Montorsino N. 7
VECCHIET Lodovico — Via Ginnastica N. 26
MACCORSI Giovanni — Via Sonnino N. 2

Martedì 14 Novembre
Fr.lli SIVINI — Via Roma N. 15
GERUSSI Vittorio — Via Tiepolo N. 1

Mercoledì 15 Novembre
TERZON Carlo — Via Sonnino N. 6
MONTAGNA Attilio — Via Don Bosco N. 14

Giovedì 16 Novembre
Fr.lli OKORN — Via Donadoni N. 2
SCHRIGNANI A. — Servola

Venerdì 17 Novembre
SCHMIDT Enrico — Strada Guardiella N. 44
TIBALDI Pietro — Via XX Settembre N. 47

Sabato 18 Novembre
GREGORI Mario — Via Dalviano N. 4
CORETTI Francesco — Via Conti N. 18

Domenica, con altro avviso, comunicheremo i luoghi di degustazione stabiliti per la prossima settimana.

I. N. D. I. A. N. A. - VENEZIA
Esclusivista Torrefazione «ZENIT»
VIA GENOVA N. 21, TRIESTE - Tel. 87-12

TELEFUNKEN 779
IL CLASSICO 7 VALVOLE
Vendita in contanti L. 2360,—
o rate: alla consegna » 257,—
e 12 effetti mensili cad. di » 193,—
oppure: alla consegna » 268,—
e 18 effetti mensili cad. di » 134,—
PRODOTTO NAZIONALE
Rivendite Autorizzate in tutta l'Italia
SIEMENS SOCIETA' ANONIMA
Reparto Vendita Radio Sistema TELEFUNKEN
29, VIA FABIO FILZI MILANO VIA FABIO FILZI, 29
Agenzia per l'Italia Meridionale: ROMA - Via Frattina, 50-51
MILANO
TELEFUNKEN
DISCHI TELEFUNKEN - IL SUCCESSO DELLA STAGIONE

LASSATIVI DEPURATIVI GRANI DI VALS
1 grano (o due) durante il pasto della sera normalizza: Fegato, stomaco, intestino
Aut. Pref. Milano 96750 - 24-5-38 XVI

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.», Trieste, Piazza Goldoni 1 - Tel. 80-44

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

ANZIANA capace tutti lavori, offresi intera giornata, escluso dormire. Via Ginnastica 48-IV. 46466 A
ANZIANA straniera, fidata, brava tutti lavori, offresi. Mercato Vecchio 1, porta 8, tel. 41-65. 46472 A
CAMERIERA straniera con buone referenze offresi. Cassetta 32567 A, Unione Pubblicità. 32567 A
CUOCA capace trattoria, cameriera pratica albergo, offronsi. S. Francesco 38, portinaia. 78201 A
CUOCA capacissima offresi. Via Milano 4-II, destra. 78213 A
CUOCA estera, pratica lavori, offresi. Indirizzo: Sorgente 5, Vidi. 78308 A
CUOCA pratica per trattoria offresi. Via Genova 17, latteria. 46426 A
DONNA prestaservizi capace cucinare offresi. Via Maiolica 5. 78340 A
DONNA friulana offresi prestaservizi. Via San Sergio 2, secondo, sinistra. 46406 A
PRESTASERVIZI esatta tutti lavori, offresi. Informazioni: Felice Venezian 23, porta 8. 46467 A
RAGAZZA brava onesta volonterosa con buoni attestati, offresi stabile, dalle 10 alle 16. Via Maiolica 3, presso Clamer; suonare campanello senza nome. 46511 A
RAGAZZA offresi piccola famiglia. Via Buonarroti 33, Contole Villa. 78341 A
RAGAZZA friulana principiante 17-enne parla francese offresi. Via Lazzaretto Vecchio 17, portinaia. 46512 A
RAGAZZA prestaservizi offresi mattina. XX Settembre 51, portiere. 46506 A
RAGAZZA offresi presso piccola famiglia. Via del Trionfo 3, quarto, porta 23, Zechinel. 46489 A
RAGAZZA forte offresi prestaservizi tutto il giorno. Via Cesare Battisti 19. 46486 A
RAGAZZA 18-enne pratica offresi stabile. Via Commerciale 7. 78311 A
RAGAZZA 25-enne offresi per trattoria. Via Madonnina 21, porta 6. 8322 A
SIGNORINA offresi, pratica bambini piccoli. XX Settembre 51, Raguseo. 78132 A
SIGNORINA brava tutti lavori casa, affezionata bambini, offresi presso una o due persone. Scrivere: Zollia, via Manzoni 20, Gorizia. 46507 A
SIGNORINA colta, conoscenza lingue, brava massaia, offresi persona anziana sola o bambinaia istitutrice, anche fuori, mitissime pretese. Cassetta 32500 A, Unione Pubblicità. 32500 A
40-ENNE sana, robusta, con figlia, offresi governo casa, tutti lavori, città o provincia. Referenze. Cassetta 32462 A. Unione Pubblicità. 32462 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 78329 B
CUOCA capace, posto stabile, ristorante, vicinanze Fiume, cercasi. Offerte con nome ed indirizzo: Cassetta 32499 B, Unione Pubblicità. 32499 B
DOMESTICA pratica anche cucina, disposta stabilirsi Portorose presso persona sola, cercasi. Indicare pretese. Attestati. Indirizzo: Villa Faustina, Portorose. 78255 B
DONNA giovane capace rammendare, stirare, cercasi. Indirizzo Piccolo. 46417 B
PRESTASERVIZI giovane, mattino, cerca piccola famiglia, 90 mensili. Via De Amicis 7, terzo, destra (filovia). 46421 B
PRESTASERVIZI ragazza ore 8-18 cercasi. Montecucco 6, porta 8. 46409 B
PRESTASERVIZI giovane cerca persona sola. Via Giuliani 8, porta 8. 78327 B
PRESTASERVIZI giovane cercasi. Trento 5, portiere. 46533 B
PRESTASERVIZI giovane, anche cucinare, con attestati, per intera giornata cercasi. Beccaria 9, telef. 25498. 32592 B
PRESTASERVIZI capace alcune ore cercasi. Tiziano 11, porta 11. 78353 B
RAGAZZA disposta trasferirsi Torino, abitudini signorili, cercano coniugi soli. Indispensabili ottime referenze. Presentarsi mattino via dello Scoglio n. 7. 78347 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

ABILISSIMA venditrice mobili, capace tutti lavori ufficio, contabilità, dattilografia, offresi. Cassetta 32510 C, Unione Pubblicità. 32510 C
AUTISTA esperto scoppio, Diesel, offresi anche per altre mansioni fiducia, versando cauzione. Cassetta 32446 C, Unione Pubblicità. 32446 C
CAMERIERE 30-enne celibe, attestati case signorili, disponibile ovunque. Cassetta 32520 C, Unione Pubblicità.
CAPACISSIMO innesta viti frutteti, miti pretese. Zotti, Segantini 10. 78251 C
COMMESSA o cassiera di bella presenza, lunga pratica, offresi. Cassetta 32566 C, Unione Pubblicità. 32566 C
COMPTOMETRISTA esperta pratica lavori ufficio cerca impiego. Scrivere: Cassetta 32511 C, Unione Pubblicità.
CONTABILE corrispondente perfetto italiano tedesco inglese francese, offresi, referenze. Cassetta 32574 C, Unione Pubblicità. 32574 C
CUCITO in famiglia offromi, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 78343 C
DIRETTORE d'albergo lunga pratica organizzatore esperienza propaganda turistica alberghiera perfetto italiano tedesco inglese francese. Cassetta 32575 C, Unione Pubblicità. 32575 C
DISEGNATORE edile offresi anche alcune ore giornaliere. Cassetta 32450 C Unione Pubblicità. 32450 C
DISTINTA anziana, disposta recarsi ovunque, offresi governante, compagnia, aiuto lavoro fiducia. Miti pretese. Offerte Cassetta 32548 C, Unione Pubbl.
INFERMIERA offresi tutto giorno lire 6. Parini 5. 32618 C
INGEGNERE agrario pratico bonifiche assumerebbe direzione grande azienda rurale. Offerte Cassetta 32539 C Unione Pubblicità. 32539 C
PERSONA pratica occuperebbesi presso signora anziana, anche sofferente. Indirizzo Piccolo. 46407 C
RAGIONIERE commerciale, energico, cauzione trentamila, esaminerebbe serie proposte. Cassetta 32323 C, Unione Pubblicità. 32323 C
RISCUOTITORE o altra occupazione decorosa offresi, a seria ditta; con cauzione. Indirizzo Piccolo. 78326 C
SIGNORA distinta governo casa offresi persona sola. Cassetta 32557 C. Unione Pubblicità. 32557 C
SIGNORINA 32-enne distinta disposta recarsi ovunque, offresi dama compagnia direttrice casa, vicemadre o mansioni fiducia. Scrivere passaporto 836371 fermo posta Gorizia. 32255 C
SIGNORINA, italiano, tedesco, diplomata bambini, offresi. Scrivere: tessera 427631, posta restante. 78283 C
SIGNORINA tedesca cerca posto per cameriera, capace cucire e tutti lavori di casa, pratica anche per bambini. Offerte: Hildegart Marion, Divaccia S. C. 78254 C

La continuazione in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

SIGNORINA praticissima lavori ufficio e ramo spedizioni offresi. Arban, XXX Ottobre 4. 46501 C

SIGNORINA conoscenza dattilografia, offresi praticante o venditrice. Cassetta 32551 C, Unione Pubblicità. 32551 C

SIGNORINA seria, d'indole mite, diplomata puericoltura, infermiera, economia domestica, cognizioni francese, cerca occupazione presso signore, pure leggeri aiuto casa o per bimbo preferibilmente grandicello. Cassetta 32524 C, Unione Pubblicità. 32524 C

STENODATTILOGRAFA, colta, presenza, conoscenza tedesco, inglese, offresi impiego. Cassetta 32518 C, Unione Pubblicità. 32518 C

STENODATTILOGRAFA 17-enne, italiano, francese, correttamente; conoscenza inglese, offresi praticante ufficio. Cassetta 32498 C, Unione Pubbl.

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano, tedesco, corrispondente, cognizioni francese, inglese e spagnolo, ottime referenze, occuperebbesi. Cassetta 32308 C, Unione Pubblicità.

17-ENNE, madrelingua francese, offresi per bambini. Lonette, presso Magnan 3, via Zonta. 46223 C

19-ENNE praticante stenodattilografa, cognizione tedesco, volonterosa, offresi. Claudi, Giulia 22. 46347 C

Artigianato (Lavoro a domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. CAMICIE pigiama confezionansi. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 46528 CC

A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 5. Crispi 8. 46464 CC

A. BORSETTE, valigie, bauli, riparansi, tingonsi a perfezione. Assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare 1 «Al Viaggiatore». 9246 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

BUSTAIA confezioni accuratissime, riparazioni perfette, prezzi convenienti. Valle, Battisti 9, primo. 77953 CC

CAMICIAIA assume lavori, pigiama, riparazioni. Antonio Caccia 6, porta 11. 46403 CC

CAPPELLI (uomo) rimodernansi da 4. Calzature, impermeabili. Riparazioni. Scalinata 3. 32644 CC

INFERMIERA diplomata per cure assistenza. Maria Borotto, via Crispi 36, porta 8. 45770 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio macchine cucire, lire 10. Udine 8, officina. 78332 CC

MODISTA rimoderna cappelli lire 5. Via Foscolo 6, primo, Micali. 46488 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, prezzi minimi. Ginnastica 3, portineria. 32606 CC

PITTORE appartamenti moderni, stanze, cucine, prezzi miti. Goldoni 12, giornalaio. 78282 CC

voltature, qualsiasi lavoro. Canova 11.

RICAMATRICE bravissima eseguisce monogrammi mano. Via Valdirivo 32, terzo. 46520 CC

RIPARAZIONI, confezioni pellicceria e mantelli eseguisconsi prontamente. Rieger, Coroneo 3. 32650 CC

RIVOLTANSI vestiti, cappotti uomo, lire 60. S. Francesco 30, mezzanino, sinistra. 46505 CC

SARTA pratica qualunque lavoro fine, elegante, rivolta cappotti uomo, offresi giornata. Rivo 20, latteria. 32647 CC

SARTA bravissima confeziona prontamente qualsiasi modello rimodernatura prezzi modici. Donadoni 2, terzo. 78336 CC

SARTA uomo capacissima assume ri- quinto. 46383 CC

SARTA confeziona modelli qualsiasi specie, massima eleganza. Marcella Torelli, Fabio Severo 37. 78265 CC

SARTA donna, bambini, confeziona rimoderna vestiti, biancheria, prezzi modici. Caprin 16-II. 46462 CC

SARTA giornata offresi soltanto pranzo. Inviare offerte Cassetta 32533 CC, Unione Pubblicità. 32533 CC

SARTA semplice nuovo vecchio offresi giornata lire 6. Gatteri 44, porta 12. 46509 CC

SARTO accuratamente confeziona rivolta ripara prezzi modici. Zudecche 3, secondo. 78356 CC

TAPPETI persiani, turchi, riparansi. Recasi anche giornate. Monte 1, tappeziere. 46514 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AD ambosessi volonterosi offriamo lavoro eseguibile domicilio. Materiale gratis. Filatelica Leonardi, Forlì. 32197 D

APPRENDISTI 15-enni cerca calzoleria Comi, via Rossetti 12. 78177 D

APPRENDISTA principiante per negozio commestibili cercasi. Via Rossetti 39. 46281 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Ginnastica 34, I. 32661 D

GARZONA sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 78317 D

GARZONA per negozio pellicerie cercasi. Millo, via Dante 7. 78287 D

GRANDE magazzino vendita dettaglio cerca ottimo personale ambosessi pratici articoli bambini, confezioni, cappelli, maglierie, disposti trasferirsi Roma. Scrivere Cassetta 32310 D, Unione Pubblicità. 32310 D

IMPIEGATI giovani italariani, volonterosi, indispensabile conoscenza lingua tedesca, pratici contabilità, fatturazione, conteggi costi industriali oppure ufficio magazzino, disposti trasferirsi Milano, cerca importante Anonima industriale. Buona retribuzione. Informazioni e trattative personali a Trieste. Cassetta 32527 D, Unione Pubblicità. 32527 D

LAVORANTE mezza lavorante sarta donna cercansi. Crispi 36, porta 12, dalle 10. 32631 D

LAVORANTI, mezze, garzone capacissime, cercansi. Indirizzo Piccolo. 46526 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Rosada, Gallina 5. 32672 D

MEZZO lavorante barbiere cercasi. Pino, ore 16-18. Bar Bodoni, XX Settembre. 32602 D

MODELLA cercasi. Studio via Zonta n. 9. 46427 D

PANETTIERE cerco subito. Via Istituto 8. 32646 D

PANTALONAIA capace, cercasi. Torre Bianca 26, terzo. 78334 D

PARRUCCHIERA disposta recarsi provincia cercasi. Rivolgersi Chiuder, via Trento 12. 32627 D

PETTINATRICE perfetta cercasi prontamente. Ernesto Quert, Abbazia, Casa Fiamin. 1682 D

RAGAZZO cercasi per formaggeria. Presentarsi negozio via Roma 20, lunedì. 32660 D

RAGAZZO 15-enne per panetteria cercasi. Ferriera 37. 32587 D

RAGAZZI due per formaggeria cercansi. Rivolgersi via C. Battisti 1. 32632 D

RAGAZZO bella presenza cercasi. Indirizzo Piccolo. 46470 D

SARTA abile taglio cercasi. Pellicceria Millo, via Dante 7. 78288 D

SIGNORINA tedesca, colta, cercasi condurre passeggio bambino 10 anni. Cassetta 32173 D, Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFE lingue tedesco-italiano, perfette, volonterose, italiane, disposte trasferirsi Milano, buona retribuzione, assume prontamente importante anonima industriale. Informazioni e trattative personali a Trieste. Cassetta 32311 D, Unione Pubblicità. 32311 D

18-ENNE praticante ufficio, conoscenza dattilografia, lavoro anche esterno, cercasi. Offerte Cassetta 32604 D, Unione Pubblicità. 32604 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA mobiliata cercasi, elegantissima, bagno, telefono, ingresso scale, termosifone, 1.o dicembre. Cassetta 32526 E, Unione Pubblicità. 32526 E

CAMERETTA mobiliata, poco comodo cucina, cerca signorina presso persona sola, prezzo modico. Offerte Cassetta 32521 E, Unione Pubblicità. 32521 E

MATRIMONIALE, camera da pranzo, cucina o comodo cucina, cercano presso persona sola seri distinti. Cassetta 32536 E, Unione Pubblicità. 32536 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. CENTRALI mobiliate eleganti, modeste, comodità, vitto. San Nicolò 3, primo. 32658 F

A. A. A. MOBILIATA in facciata, soleggiata, ascensore, affittasi. Escluso vitto. Battisti 20, porta 19. 46365 F

A. A. BELLISSIME, conforto, volendo vitto anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 9248 F

A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Tiziano 4, porta 7. 78263 F

A. A. LUSSUOSA una due persone, bagno, volendo giorni. XX Settembre 16, terzo, porta 17. 46500 F

A. A. MATRIMONIALE, ingresso scale, anche amici. Corridoni 2, I. 32642F

A. A. STANZA vuota affittasi a persona sola. Madonnina 27-II, destra. 46517 F

A. A. STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. Ginnastica 34, I. 32658 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi prontamente. Rapicio 4, porta 11. 78272 F

A. MATRIMONIALE, salotto, cucina, affittansi presso persona sola. Marconi 36, porta 4. 78253 F

A. MOBILIATA vitto affittasi. Piazza Impero 7, destra, porta 2. 46432 F

A. MOBILIATA via Gatteri 10, primo, porta 2, angolo XX Settembre. 32637 F

A. MOBILIATA bene affittasi. Foscolo 16, porta 7. 46483 F

A. MOBILIATA, volendo due, vitto, presso piccola famiglia. Fonderia 3, porta 1. 32652 F

A. STANZA matrimoniale lussuosamente mobiliata, tutti conforti. Telefonare 47-42. 32668 F

A. STANZA mobiliata affittasi persona sola. Via Galileo 10-III. 78307 F

A. STANZA tutto nuovo 900, affittasi subito, rione signorile. G. Stampa 5, porta 5. 78320 F

CAMERA mobiliata affittasi uno due letti, volendo vitto. Piazza Impero 11, terzo, destra. 46415 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi due amici. Via Guardia 7-I, destra. 46437 F

CAMERA vuota affittasi distinti. Ghirlandaio 17, primo, porta 8. 78306 F

CAMERA vuota soleggiata. Galilei 10, primo, destra. 78249 F

CAMERA mobiliata. Vittorino da Feltre 7-I, sinistra. 78266 F

CAMERA vuota con comodo cucina, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 32613 F

CAMERA mobiliata, I piano, ingresso scale, affittasi. Latteria, Cavana 15. 9252 F

CAMERA vuota affittasi prontamente. Via Cologna 23, presso Delnet. 46452 F

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Piazza Impero 10-I. 46479 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi prezzo modico. Via Ospedale 10, terzo. 32496 F

CAMERA vuota affittasi. Piazza L. da Vinci 4, Bressan. 46448 F

CAMERA grande, camerino, vuoti, affittansi. Via Leo 14, porta 7. 32583 F

CAMERA camerino mobiliati affittansi. Risorta 7-IV. 46527 F

CAMERA e cameretta vuota affittansi. Soleggiato. Via Pozzo Mare 1, terzo, Termini. 32625 F

CAMERA vuota soleggiata affittasi. Molino vento 7, porta 16. 32623 F

CAMERA matrimoniale, bene mobiliata, affittasi distinti. Gatteri 45, porta 7. 32609 F

CAMERE due grandi, vuote, affittansi. S. Nicolò 31, terzo. 46398 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Molino Vapore 6-I, porta 5. 46534 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Paolo Diacono 6-IV, sinistra. 32598 F

CAMERETTA d'affittare, anche due amiche. Via Milano 25, porta 5. 46495 F

CAMERETTA disobbligata, chiara, una persona, affittasi. Via Fabbrica 1, II (angolo Settefontane). 32674 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi. Via Orologio 6, V p., porta 20. 9250 F

CAMERINO mobiliato soleggiato affittasi persona seria. Cancellieri 14-I, sinistra. 78304 F

CAMERINO vuoto affittasi donna assente giorno. Indirizzo Piccolo. 78298 F

ELEGANTISSIMA nuova, acqua corrente, presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 78244 F

INGRESSO scale, vuota, spaziosa (eventualmente due comunicanti) vista Largo Piave, uso ufficio, laboratorio, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2000 F

LETTO per donna affittasi. Via Castaldi 8-IV, porta 18. 46401 F

LETTO donna affittasi. Fonderia 2, primo. 46502 F

LETTO per donna affittasi. Via Ginnastica 24-II, porta 7. 32626 F

LUSSUOSA con salottino, bagno, telefono, centrale, unico subinquilino, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 78339 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi distinti. Boccaccio 9, pianoterra, sinistra. 46461 F

MATRIMONIALE, salotto, uso cucina, presso persona sola. Ireneo 3, porta 14. 78284 F

MATRIMONIALE stanzino cucina, oppure sola, vitto. Manzoni 2-I, sinistra. 46396 F

MATRIMONIALE, affittasi, anche due amici. Milano 25, porta 4. 32666 F

MOBILIATA, acqua corrente, persona sola affitta a distintissimo signore. Udine 40-II, destra. 78351 F

MOBILIATA signorile, soleggiata, acqua corrente, affittasi. Canova 2, porta 15. 78354 F

MOBILIATA una persona, conforto, telefono, vitto. Machiavelli 13, porta 23. 46481 F

MOBILIATA ingresso scale, persona distinta statale affittasi. Sansovino 8, secondo. 46484 F

MOBILIATA affittasi a coniugi, due amici, con, senza vitto. F. Corridoni 13, secondo, destra. 46453 F

MOBILIATA indipendente, soleggiata, affittasi distinto. Rossetti 28-III, p. 15. 46450 F

MOBILIATA affittasi. Cologna 2, porta 17. 46480 F

MOBILIATA pulitissima, unico subinquilino, affittasi. F. Venezian 16, porta 7. 46443 F

MOBILIATA soleggiata affittasi a distinto o distinta. Via Conti 38. 46439 F

MOBILIATA bella, con stufa, affittasi a distinto signore. Torrebianca 41. 78297 F

MOBILIATA, ingresso scale, pulitissima, unico, affittasi. Zonta 3-III, sinistra. 78294 F

MOBILIATA presso piccola famiglia, unico subinquilino. Piazza L. da Vinci 4, terzo. 46348 F

MOBILIATA spaziosa due finestre. Via Conti 24-V, porta 28. 46074 F

MOBILIATA affittasi. Via Parini 6-I, Del Tedesco. 78270 F

MOBILIATA affittasi persona distinta (vicinissimo Stazione ferroviaria). San Anastasio 20-II, destra. 78281 F

MOBILIATE, anche per giorni, conforto, acqua corrente. Nicolò Machiavelli 13-I. 78271 F

MOBILIATE 1-2 ingresso scale affittansi, escluso cucina. XX Settembre 3, porta 9. 46498 F

STANZA mobiliata, soleggiata, affittasi. Madonna Mare 2, III, porta 15. 9251 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Leo 9, angolo Piccardi, mezzanino, porta 3. 46497 F

STANZA vuota affittasi per deposito mobili. Indirizzo al Piccolo. 78260 F

STANZA vuota affittasi, senza comodo cucina. Gaspara Stampa 5, mezzanino, sinistra. 78257 F

STANZA vuota affittasi. Donadoni 2-II, facciata Piccardi. 32593 F

STANZA vuota soleggiata affittasi anche subito. Torrebianca 16-I. 32616 F

STANZETTA mobiliata soleggiata affittasi presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 46516 F

STANZETTA ingresso scale, vitto, bagno, telefono. Mazzini 18-I. 78349 F

VITTO e alloggio darebbesi a persona distinta. Cassetta 32601 F, Unione Pubblicità. 32601 F

VUOTE due ingresso scale, anche ufficio, affittasi. Valdirivo 11-I. 78309 F

VUOTA affittasi distinto pensionato statale presso persona sola. Ginnastica 44, porta 18. 78279 F

VUOTA bellissima. Piazza Leonardo Vinci 2, secondo. 46420 F

Istruzione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— G

A. A. A. A. A. DIAZ 3, Scuola controllata (pagella ministeriale); tasse corrispondenti scuole pubbliche aumentate 25 percento. Liceo scientifico (esclusività direttore dottor Polacco). Ragioneria. Magistrali. Avviamento. Ginnasi, Tecniche. Ammissioni. Corsi speciali trasferimenti avviamento, medie. Automaticamente familiari liberissimi preoccupazioni scolastiche! Doposcuola, perfettissima organizzazione comprendente contemporaneamente: correzione, spiegazione, esame materie correnti, lezioni individuali corsi ripetizione materie arretrate. Risultati sempre completi, nessun allievo bocciato! Iscrizioni giornalmente via Armando Diaz 3. 78337 G

A. A. A. A. A. «ITALIA», piazza Impero 16. Istituto scolastico fondato nel 1922. Associato Gil. Alunni interni ricevono pagella legalmente valida tutti effetti e qualsiasi uso comprese prosecuzione studi e iscrizione presso Scuole regie. (Circolare n. 3-5 p. g. 11 ottobre XVII Enim Roma). Corsi regolari ed accelerati scuola media inferiore (magistrali, ginnasio, tecniche). Abilitazione magistrale. Maturità liceale. Diploma ragioniere. Maestre asilo. Licenza avviamento. Corsi diurni, serali. Insegnamento razionale. Professori specializzati. Iscrizioni piazza Impero 16. 32628 G

A. A. A. BALLERETE elegantemente presto. Canto, scena. Via S. Francesco n. 4. 20000 G

A. ACCADEMIE Belle Arti, Licei, Maturità artistica, Abilitazione, preparazione esami. Materie artistiche, culturali. Iscrizioni dalle 8-20. Via Roma 22, quarto. 46424 G

B. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 1000 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 46350 G

A. BRASILIANO-portoghese, spagnolo, serbo-croato, tedesco, eccetera. Metodo rapidissimo. Giulia 41. 32591 G

A. STENODATTILOGRAFIA: corso trimestrale completo: tassa unica 70. Studio S. Lazzaro 19. 32607 G

CORSI perfezionamento danze classiche ginnastica ritmica bambini. Iessipova, Paduina 8. 46529 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30-I. 46450 G

ACCADEMIE, Liceo artistico, Abilitazione disegno, ammissione Facoltà architettura, prepara studio Zonta 9. 46428 G

ASSOLTO maturità classica, serio, darebbe lezioni tutte materie. Scrivere fermo posta, carta identità 179478. 78248 G

CENTRO sperimentale cinematografia prepara esperto corso attori, registi, autori, scenotecnici. Indirizzo Piccolo. 46430 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia; Gatteri 12. 78280 G

DIPLOMATA darebbe lezioni medie inferiori, elementari. Indirizzo al Piccolo. 78300 G

DIPLOMATA, studi liceali, prepara coscienziosamente esami, doposcuola tutte materie, medie inferiori, elementari. Cassetta 32519 G, Unione Pubblicità.

DIPLOMATO maturità classica, impartisce lezioni tutte materie medie inferiori e superiori, con poca spesa. Cassetta 32507 G, Unione Pubblicità.

INGLESE madrelingua, lezioni, conversazione, corrispondenza, esami; francese, tedesco. Indirizzo Piccolo. 78314 G

INGLESE, francese grammatica, letteratura, conversazione, prezzi modici, impartisce diplomata. Cassetta 32556 G, Unione Pubblicità. 32556 G

INGLESE, pronuncia perfetta acquistata collegio inglese, impartisce lezioni. Cassetta 32448 G, Unione Pubbl.

INGLESE, tedesco, francese, dattilografia. Mensilmente dieci lire. Waldhauer, Roma 28, telefono 31-26. 32455 G

INSEGNANTE elementare darebbe lezioni mitissime pretese. Combi 6-I. 78275 G

ISTITUTO Dante Alighieri (Geppa 2, tel. 5695), preparazione conseguimento diploma: ragioniere, maestro; licenza: Liceo scientifico, Avviamento. Lingue, contabilità, stenografia. Doposcuola. 46438 G

MAESTRA diplomata impartisce tedesco, francese, inglese. Informazioni dalle 14-15. Coroneo 1, porta 4. 46433 G

PIANOFORTE insegna professoressa pratica insegnamento, 25 mensili. Indirizzo Piccolo. 46072 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte e materie complementari primi mesi gratuitamente. Campo San Giacomo 6. 46393 G

PROVETTA insegnante occuperebbesi pomeriggio assistenza studi alunno-alunna elementari, medie, impartisce lezioni individuali ogni materia, onorario modicissimo. Telefonare 25627. 78350 G

RAGIONERIA, diritto, altre materie: preparazione accuratissima abilitazione. Studio S. Lazzaro 19. 32607 G

RIPETIZIONI tutte materie medie inferiori comprese lingue straniere, impartisce provetta maestra. XX Settembre 5, terzo, destra. 46073 G

SIGNORA, perfetta tedesco, offresi conversazione, aiuto scolastico, lingua tedesca, anche fuori casa, soltanto pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 78208 G

SIGNORINA assolto Scientifico, impartisce lezioni tutte materie medie inferiori, elementari. Via Eremo 102. 78290 G

TEDESCO, metodo conversazione, insegna Wehrenfennig, piazza Impero 14, terzo. 46399 G

TEDESCO per allievi delle medie, anche principianti, da insegnante provetta. Cassetta 32585 G, Unione Pubbl.

UNIVERSITARIA impartisce coscienziose lezioni italiano, latino, greco, filosofia. Onorario mite. Valdirivo 27, portineria. 46337 G

UNIVERSITARIO ragioniere impartisce lezioni matematica, tedesco, altre materie. Indirizzo Piccolo. 78285 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE pechinese bianco-nero, smarrito. Mancia riportandolo corso Vitt. Em. 19. 46536 H

FERMAGLIETTO argento piccolo, poco valore ma caro ricordo, smarrito. Pregasi portarlo verso mancia indirizzo al Piccolo. 46458 H

LIBRETTO bancario smarrito. Onesto rinvenitore pregato portarlo al Piccolo verso generosa mancia. 46460 H

PORTAFOGLIO smarrito Sistiana. Favorite riportare documenti trattenendovi importo. Portineria Lloyd Triestino, piazza Unità. 46330 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

APPARTAMENTI signorili, tre stanze, uno con terrazza, 70 mq., massime conforto, splendida vista mare, affittansi prontamente, nuovo stabile via Hermet 4. 32437 I

APPARTAMENTI 2 stanze, stanzetta, accessori, casa nuovissima, paraggi viale Sonnino, affittansi prontamente. Amministrazione Alte, Torrebianca 39, telefono 73-68. 78312 I

APPARTAMENTI 2 stanze, signorilità, conforto, Severo 26 (Scorcola Coroneo 684 A) e appartamenti in villa 3 stanze, Severo 93, affittansi. Amministrazione Alte, Torrebianca 39. 78311 I

APPARTAMENTINO 2 stanze, cucina, poggiuolo, stanza bagno, ripostiglio, 280. Visitare 10-15, S. Lazzaro 19. 46454 I

APPARTAMENTO due grandi stanze, cucina-tinello, stanzino guardaroba, bagno completamente arredato, grande terrazza, vista, termosifone, affittasi prontamente casa nuova signorile. Visitare via Luzzatto 18. 78031 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno installato, riscaldamento autonomo, affittasi. Economo 3. 78133 I

APPARTAMENTO sei stanze, riscaldamento autonomo, accessori, affittasi. Cellini 1. 32471 I

APPARTAMENTO sei stanze, riscaldamento centrale, accessori completi, affittasi. Carducci 39. 32470 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, ripostiglio, cucina, affittasi via Muzio 9. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 46499 I

APPARTAMENTO 3 camere, bagno, camerino, cucina, affittasi, elegantemente mobiliato o vuoto. Visitare ore 14-15. Felice Venezian 2-III. 78315 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, tutti conforti, 4 stanze, stanzino, affittasi. Telefonare 25824. 46390 I

APPARTAMENTO villa, lussuoso, 5 stanze, stanzetta, ricchi accessori, giardino, Pendice Scoglietto, affittasi. Informazioni piazza Giacomo Venezian 7. 46412 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, ascensore, affittasi prontamente. Visitare 10-15, S. Lazzaro 3-II, sinistra. 46425 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, bagno, poggiuolo, accessori, casa nuova, 270 mensili, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 46492 I

APPARTAMENTO signorile tre stanze, accessori, bagno installato, affittasi via Beccaria. Indirizzo Piccolo. 46477 I

CAMERA focolaio scambiasi camera cucina. San Cilino 15, Truhia. 78345 I

CAMERA cucina con più grande scambierebbesi. Indirizzo Piccolo. 46377 I

CAMERA con focolaio, 30 mensili, scambiasi con camera cucina, anche fuori centro. Indirizzo Piccolo. 78333 I

CAMERE due, anticamera, cucina, cortile, affittasi primo dicembre a piccola distinta famiglia. Via Commerciale 23. 32590 I

LOCALE vasto, adatto generi alimentari, affittasi, nuovo stabile Hermet 4. 32438 I

LOCALE adatto macelleria, drogheria, salone parrucchiera, affittasi. Viale Sonnino 49. 78227 I

LOCALI situati pianoterra e ammezzato stabile corso Vittorio Emanuele angolo via Imbriani 1, con grandi finestroni, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, telefono 39-06. 78319 I

MAGAZZINETTO adatto diversi usi affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 78318 I

MAGAZZINI Ponziana 10, affittansi. 78291 I

MAGAZZINO adiacente piazza Libertà, affittasi prontamente. Per informazioni telefono 31-38. 78217 I

QUARTIERE tre camere, accessori, riscaldamento autonomo, casa nuova, affittasi. Viale Sonnino 51. 78226 I

QUARTIERE in villa a Ronchi dei Legionari, composto di due stanze, tre stanzette, bagno, cucina e accessori moderni, affittasi col 1.o dicembre prossimo. Informazioni presso Frandoli, Trieste, via dell'Istituto 11, telef. 85-92. 1673 I

QUARTIERE due stanze, stanzetta, bagno, accessori, paraggi S. Giusto, affittasi 1.o dicembre. Visitare lunedì ore 10-12. Indirizzo al Piccolo. 46524 I

QUARTIERE camera cucina affittasi. Rivolgersi Trattoria Zonta 5. 46519 I

QUARTIERE camera camerino cucina, scambiasi con più grande, possibilmente giardino. Campo San Giacomo 5, Conestabo. 46525 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, giardino, affittasi prezzo convenientissimo. Piccioli, via delle Doccie 4. 32615 I

QUARTIERE paraggi Stazione, 3 stanze 205; altro piazza Ciano 4 stanze, 280; scambiasi più piccolo. Offerte Cassetta 32560 I, Unione Pubblicità. 32560 I

QUARTIERE tre vani, giardino, scambierei anche Icam. Offerte Cassetta 32504 I, Unione Pubblicità. 32504 I

QUARTIERE centro, indipendente, mobiliato, camera cucina, salotto, tutto nuovo, affittasi coniugi soli distinti, possibilmente ufficiale. Cassetta 32541 I, Unione Pubblicità. 32541 I

QUARTIERINO mobiliato, 2 camere, cameretta, cucina, affittasi, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 32621 I

STANZE 2, stanzino, affitto 176, centro, scambiasi con camera camerino cucina o camera cucina. Cassetta 32554 I, Unione Pubblicità. 32554 I

VILLETTA, paraggi Rossetti, 3 stanze, stanzino, sala terrena, bagno, termosifone, affittasi. Visitare pomeriggio domenica. Indirizzo al Piccolo. 32595 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTI due possibilmente stesso stabile, soleggiati, tre, quattro stanze, accessori, cercansi. Scrivere indirizzo Piccolo. 46449 L

APPARTAMENTO mobiliato 2 o 3 stanze, bagno, cucina, termosifone, telefono, cercasi. Telefonare lunedì 67-61 dalle 10 alle 12, o scrivere Consolato francese. 46416 L

CAMERA e cucina oppure due, cercasi, paraggi via Udine 11, trattoria. 46418 L

CAMERA cucina per due persone, anche periferia, cercasi. Cassetta 32562 L, Unione Pubblicità. 32562 L

CAMERA cucina cercano coniugi soli. Cassetta 32509 L, Unione Pubblicità.

MAGAZZINO interno uso deposito possibilmente paraggi Stazione cerca seria ditta. Cassetta 32544 L, Unione Pubbl.

CAMPAGNA in affitto cercasi, possibilmente con casetta. Informazioni: Felice Venezian 23, porta 8. 46468 L

QUARTIERE camera cucina, eventualmente camerino, cercano sposi. Indirizzo Piccolo. 46485 L

QUARTIERE tre o quattro stanze, bagno, stanzino, accessori, cercasi. Subito o 1.o gennaio. Cassetta 32514 L, Unione Pubblicità. 32514 L

QUARTIERINO camera cucina, stanzino, cerca distinta impiegata, anche prelevando mobilio. Cassetta 32544 L, Unione Pubblicità. 32544 L

STATALE cerca appartamento soleggiato, due, tre camere, bagno, accessori. Cassetta 32563 L, Unione Pubbl.

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. A. OCCASIONE: magnifica volpe argentata, pelliccia Odeida, altra persiana, due volpi azzurre, vendonsi. Carducci 38-I, sinistra, casa farmacia Picciola. 46523 M

A. A. PELLICCIE due, guarnizioni, vendonsi occasione. Devidè, Corso Garibaldi 11, primo. 32663 M

A. A. RIMAGLIATRICE perfetta vendesi occasione. Via Caprin 18, Sinigoi. 78323 M

A. COPERTA tutta lana, due piazze e una piazza, nuovissime, vendonsi. Ginnastica 25-II. 46518 M

ARMONICHE piano noleggio lire 30 mensili. In caso d'acquisto, importi versati vengono accreditati. Corso Garibaldi 8, negozio. 32610 M

BICCHIERI cristallo, fruttiere, piatti porcellana, vasi, sopramobili, mensole, colonne, quadri autore, stampe, servizio fino cinese. Valdirivo 22, I, destra. 32649 M

BOLLITORE gas due fiamme, seminuovo, lire 70, volendo coperchi 90, vendesi occasione. Via dell'Istria 34, terzo, Ambrosetti (Icam). 78267 M

BOLLITORE elettrico con pentole, stufa ghisa, tutto seminuovo, vendonsi occasione. Via Tigor 8, porta 11. 46510 M

CANARINI due gialli cantori Harz, vendonsi. Tiziano Vecellio 13, portinaia. 46410 M

CANARINI Harzer arancioni, bianchi, limonati, cantori insuperabili. Crispi 8, porta 10. 78295 M

CAPPOTTI ragazzetta, altro uomo foderato pelo, pelliccia marron 400, vendonsi. Impero 8-II. 46503 M

CAPPOTTI due per uomo e donna. Via M. d'Azeglio 21, portineria. 78346 M

CAPPOTTI da vendere, occasione. Via Ferriera 5, terzo, Lupi. 78331 M

CAPPOTTO uomo nuovissimo, letti ferro, specchio, quadri, comodini, seggiolone, vendonsi. Vecchio, Rozzol in Monte 1232. 78246 M

CAPPOTTO nero con pelliccia, nuovo, uomo statura media, vendesi. Via Sorgente 5, portinaio. 46446 M

CAPPOTTO, vestito, soprabito, loden uomo, vendonsi. Caprin 10-I, destra. 78352 M

CAPPOTTO e pelliccia uomo, pelliccia marmotta signora, vendonsi occasione. S. Francesco 30 porta 11. 78348 M

CAPPOTTO, soprabito uomo, statura media, giacche donna, vendonsi. S. Anastasio 6. 32638 M

CARROZZELLA fonda quasi nuova vendesi occasione. Piccardi 35, pianoterra, Renzi. 32622 M

CARROZZELLA fonda molleggiata, Kolbak, vendonsi. Antonio Caccia 6, porta 11. 46604 M

CARROZZELLA Phoenix sport, bagno semicupo grande, vendonsi. Istria 36, porta 12. 46402 M

CARROZZELLA completa doppio fondo molleggiata. Androna S. Cilino 8. 46389 M

CARROZZELLA sport occasione. Via Settefontane 67, pianoterra, Nucci. 78330 M

CARROZZELLA sport vendesi. XX Settembre 65-IV, porta 7. 78250 M

CARROZZELLA Phoenix. Parini 11, porta 18, ore 10-12. 78262 M

CARROZZELLA sport 70 vendesi. Ginnastica 53, portiere. 78259 M

CARROZZELLA doppio fondo, moderna, vendesi occasione. Rivolgersi portiere Pietà 37. 46463 M

CARROZZELLA occasione vendesi. Via Lazzaretto Vecchio 22, Coceani. 46465 M

CARROZZELLA fonda vendesi. Via dei Gradi 4, traversale Molino vento. 46456 M

CARROZZELLA doppio fondo, seminuova, via Ricci 9, porta 23. 46535 M

CARROZZELLA fonda Phoenix, seminuova, vendesi. Istituto 8. 46521 M

CARROZZELL sport seminuova, altra fonda, vendonsi. Toti 14, p. 10. 32653M

COPERTA guanaco, volpe argentata, altra naturale, pelliccia Kid, tailleur nero, cappotto uomo. Lusina: Unità 6, quinto. 32641 M

CUCCIOLI volpini, bianchi, bellissimi, vendonsi. Madonna Mare 3, II, destra. 9247 M

DISCHI opere, ballabili, lire 2; grammofono valigia germanico, vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 32605 M

DIVISA ufficiale ottimo stato prezzo mite, vendesi. Battisti 33, portineria. 46457 M

FISARMONICA nuova 48 bassi registro, 450 occasionissima. Furlani, Pozzo 2. 46451 M

FISARMONICA «Galanti» tre registri «Caudeon» occasione vendesi. Sonnino 72, Volpi. 46429 M

FONOGRAFO americano valigia con dischi vendonsi. San Francesco 9, portinaia. 78286 M

FOX-TERRIER pelo ruvido, Scottish, cuccioli, adulti altissima genealogia. Allevamento Valrisano, Albaro Vescovà (Trieste). 78150 M

GRAMMOFONO valigia lire 85, radio Watt mod. «Freccia», 5 valvole, vendonsi. Bressan, Media 22-II. 46475 M

GRAMMOFONO perfetto, dischi, binoccolo, vendonsi urgentemente. Battisti 13, porta 8. 78273 M

GRAMMOFONO cofanetto, dischi diversi, vendonsi occasione. Ireneo 9, porta 9. 32643 M

IMPERMEABILE blu donna vendesi occasione. Settefontane 44-I, porta 10, dalle 9-18. 78256 M

LAMPADARIO bello, ferri stirare gas, vendonsi. Pietà 8, porta 6. 46522 M

LEICA nuova modello III A Summar vendesi [illegible]00. Telefonare 37-17. 78274 M

LEICA II, perfetta, obbiettivo 3.5, vendesi 1300 o scambiasi bicicletta. Rittmeyer 7, portinaia. 78183 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, seminuova, vendesi. Sonnino 22, porta 6. 32664 M

MACCHINA cucire, rientrante, seminuova, vendesi partendo. Carducci 47, Caligaris. 32655 M

MACCHINA Singer per famiglia vendesi. Via del Veltro 41-A, I, Dusman. 78355 M

MACCHINA cucire seminuova vendesi straoccasione. Maiolica 14-II porta 7. 32611 M

MACCHINA cucire prezzo d'occasione. Lunedì, piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 32629 M

MACCHINA cucire rientrante perfetta, ultimo modello, occasionissima vendesi. Negozio S. Caterina 9. 32624 M

MACCHINA cucire rientrante seminuova, vendesi occasione. Giulia 15, porta 13. 32619 M

MACCHINA Singer perfetta, completa, garantita, 150 vendesi. Settefontane 12, interno. 32612 F

MACCHINA rientrante mobile lussuoso vendesi occasione. Gatteri 50, pianoterra, destra. 46444 M

MACCHINA cucire Singer buonissima, valvole radio, altoparlante, oggetti diversi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 78301 M

MACCHINA Singer 100, rientrante, sarto, gasometro, riparazioni, scambi. Slataper 16. Pirano: Piccoli. 78303 M

MACCHINE cucire Necchi, altre occasione industriali, famiglia; qualsiasi riparazione. Natale, Battisti 12. 32620 M

MANTELLINA noce, volpe crociata occasione vendonsi. Viti, Canova 11. 78261 M

OROLOGIO braccio uomo «Longines», altro «Omega», vendonsi. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 675 M

PELLICCIA maron, una nera, altra tipo leopardo, occasione, anche condizioni, vendonsi. Rieger, Coroneo 3. 32651 M

PELLICCIA nera, altra grigia, volpe polare. Ventisettembre 33, II, destra. 32666 M

PELLICCIA donna, bellissima, perfetta, vendesi occasione. Toti 14, porta 10. 32654 M

PELLICCIA ratmouschen bellissima, ottimo stato, vendesi. S. Francesco 20, terzo. 46496 M

PELLICCIA grigia, vestito uomo, seminuovi, vendonsi occasione. Sonnino 31, quinto, sinistra. 46491 M

PELLICCIA marrone signora occasione. Paolo Diacono 5, trattoria. 78342 M

PELLICCIA occasione uomo castoro, collo lontra. Pietà 47. 46393 M

PELLICCIA nuova marrone brodaj rasato occasione. P. Revoltella 3, Valenti. 78296 M

PELLICCETTA bambina tre anni vendesi. Crispi 55-II, destra. 46419 M

PIANINO Weischel nuovissimo, macchina Singer, materassi lana, vendonsi. Polonio, Ponte 6. 32648 M

QUADRI d'autore vendonsi. Ricci 3-I. 46441 M

RADIO Marelli, macchina cucire, grammofono Columbia, vendonsi occasione. Valdirivo 32-I. 78305 M

RADIO trionda recente «Voce del padrone», vendesi. Industria 5, porta 11. 46478 M

RADIO Philips perfetta vendesi occasione 300. Indirizzo Piccolo. 46513 M

RADIO nuove, usate, garantite, vende laboratorio Radio Sponza, Imbriani n. 14. 32576 M

RADIO riparazioni accurate, applicazione corte, scale parlanti, con garanzia. Laboratorio Sponza, Imbriani 14. 32576 M

RADIO Watt, ultimo modello, fonotavolini, grammofoni, dischi, liquidansi. Rossoni, S. Caterina 9. 32624 M

RADIO Philips trionda cinque valvole, vendesi occasione. Ginnastica 34, secondo. 32614 M

RADIO prende tutta Europa vendesi. S. Caterina 4, dalle 8-13. 32600 M

REMINGTON ufficio, altra portatile, vendonsi occasione. Negozio S. Caterina 9. 32624 M

SCALA legno per villetta vendesi occasione. Cassetta 32467 M, Unione Pubblicità. 32467 M

SCALDABAGNO automatico gas Royal vendesi. Visitare 14-15. Via Felice Venezian 2-III. 78316 M

SMOKING, grammofono valigia «Voce padrone», dischi, occasione. Giulia 28, Granieri. 32597 M

SPARHERD Patent extra, stufa fuoco continuo, vendonsi. Spiridione 7, portinaio. 46413 M

STUFA economica Forlì quasi nuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 78321 M

STUFA quasi nuova fuoco continuo e parastufa vendonsi. S. Giustina 15, porta 1. 78269 M

STUFA ghisa buonissima vendesi. Via Bellinzona 18, portinaia. 32502 M

TAILLEUR guarnitura pelo occasione. S. Giacomo in Monte 22-III, Mistron. 78245 M

TAPPETI persiani, perfetto stato, vendonsi. Brunner 7-II. Visitare 10-13. 46487 M

TAPPETI persiani Senè cm. 130 per 200, Afghan 280 per 300, rara bellezza, vendonsi, esclusi rivenditori. Carducci 2-V, destra, ore 13-15. 46515 M

TAPPETO verde 300 per 400 bellissimo vendesi. Ginestre 13, porta 7. 32589 M

VESTITI, cappotto, impermeabile uomo, apparati saldatura ossiacentilenica vendonsi occasione. Rinaldo Carli 10, Pontil. 78258 M

VESTITO uomo vendesi. Via Montfort 6, portineria, mattinata. 46490 M

VIOLINO ottimo, due archi, vendonsi. Brumat, piazza Ospedale 3-I. 46391 M

VIOLINO vecchissimo vendesi. Via Roma 30, portinaia. 78210 M

VOLPE argentata, vendesi vera occasione, 1200, grandiosa. Indirizzo al Piccolo. 32659 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

A. A. A. A. ACQUISTO binoccoli, dischi, grammofoni, orologi anche guasti, fotografiche, ventilatori, lavandini, porcellane, ecc., pagando prezzi massimi. Timeus 9, negozio. 46504 N

A. A. SCALDABAGNO gas perfetto stato cercasi occasione. Scrivere: Cassetta 3456 N, Unione Pubblicità.

ALBUM Schaubek oppure equivalente limitato anteguerra acquisto purchè conservato perfettissimamente; eventualmente contenente francobolli comuni. Offerte dettagliatissime. Cassetta 32516 N, Unione Pubblicità. 32516 N

ALLA nuova Bottega: acquistansi mobili, grammofoni, dischi, vestiti, usati. Crispi 17. 32475 N

CANARINI, scoiattoli, furetti, comperansi. Terni, viale Sonnino 51, Trieste. 78310 N

FUSTI per vino cercansi. Slataper 12, trattoria. 46394 N

GRAMMOFONO valigia «Voce padrone», «Columbia», acquistasi. Offerte con prezzo: Cassetta 32525 N, Unione Pubblicità. 32525 N

LANA lunga bianca cercasi se occasione. Cassetta 32540 N, Unione Pubblicità. 32540 N

LIBRI, romanzi, scolastici, musica, acquistasi qualunque quantitativo, qualunque lingua. Libreria Leonardo da Vinci, via Battisti 10. 32588 N

MECCANO, macchina vapore bambini, acquistansi. Offerte con prezzo: Cassetta 32569 N, Unione Pubblicità.

MOTORE usato per macchina Singer industriale cercasi. Cassetta 32522 N, Unione Pubblicità. 32522 N

PELLICCIA persiano acquistasi se occasione, indicando prezzo. Offerte Cassetta 32531 N, Unione Pubblicità.

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. ARREDAMENTO moderno: matrimoniali, pranzo, cucine, salotti, proprio lavoratorio, accurato, garanzia. S. Nicolò 10, Caporal. 32657 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento magnifici mobili moderni, garantiti, convenientissimi. 46070 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo 900, cucina modernissime, singoli, vendonsi. Piazza Goldoni 10, porta 1. 78169 NN

A. MOBILI ex Türk, Battisti 12, scelto assortimento camere letto, cucine, salotti, convenienza, garanzia. 77998 NN

AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento, perfezione, garanzia. Geppa 15. 32669 NN

ANTICAMERA, divano, due suste, occasione. Stanza letto e pranzo nuove stagionate, massima garanzia, vendonsi. Via Piccardi 24 A, falegname. 32582 NN

APPROFITTATE: lunedì si venderanno diverse matrimoniali, cucine, prezzi occasione. Crispi 42. 46474 NN

ARMADIONE grande con specchio vendesi. Tiziano 2-II. 46431 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali cucine, prezzi grande convenienza. Confrontate. Via Solitario 7. 46473 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine bellissime, lavorazione garantita, prezzi bassissimi. Madonnina 21. 32584 NN

CAMERA matrimoniale nuovissima completa causa matrimonio annullato vendesi. Madonnina 36, latteria. 32639 NN

CAMERA nuova, fine, per mancato matrimonio vendesi. Mazzini 39-III. 46435 NN

CAMERA pranzo vendesi. Canova 22, porta 8. 46434 NN

CAMERA pranzo occasione vendesi. Trento 15, portiere. 46440 NN

CAMERA matrimoniale, noce, modernissima, nuova, vendesi 4000. Falegname Rauber, Comeno. 78277 NN

CAMERA pranzo «900», servizio piatti porcellana, bicchieri, vendonsi causa partenza. Via S. Teresa 1, rivolgersi portineria. 46414 NN

CANAPE', due poltrone club in pelle e una scrivania, vendonsi. Portiere via Cesare Battisti 20. 78252 NN

CUCINA lussuosissima grandiosa massiccia modello nuovo vendesi. Crispi 51, falegname. 46455 NN

CUCINA massiccia lussuosa, altra semplice, vendesi. Falegname Tiziano 14. 46447 NN

CUCINA adatta sposi e suste metalliche vendonsi straoccasione. Vidali 13, terzo. 46469 NN

CUCINA nuovissima lussuosa, prezzo 1300, vendesi 880. Toti 9-I. 78268 NN

CUCINA economica vendesi occasione. Combi 6, primo. 78276 NN

CUCINA con marmi, stufa petrolio, manichino per sarta n. 46, stivaloni ni 41, nuovi, causa sbaglio misura, vendonsi. Vitare al pomeriggio di lunedì. Via Cellini 1-II, sinistra. 46405 NN

LETTINO bambini bellissimo ottimo stato, carrozzella pieghevole, vendonsi. XX Settembre 32. 32594 NN

LETTO pieghevole e tavolo da cucina vendesi. Bosco 48, Stark. 32579 NN

LIBRERIA seminuova vendesi, esclusi rivenditori. Piazza Vico 8, porta 14. 78137 NN

LIQUIDAZIONE mobili, lampadari, quadri, ultime settimane. Kron, piazza Vittorio Veneto. 78168 NN

MATRIMONIALE bellissima, suste, materassi, vendonsi occasione 1600. Tiziano 9, mezzanino, destra. 32670 NN

MATRIMONIALE 4 porte, lussuosa, occasione sposi. Via Porta 5-I, sinistra. 46422 NN

MATRIMONIALE quattro porte, modernissima, garantita, straoccasione vendesi. Via Rigutti 51. 78328 NN

MATRIMONIALE seminuova, suste, materassi lana, vendonsi. Mazzini 46, terzo, sinistra. 46395 NN

MATRIMONIALE moderna occasione sposi vendesi. Gatteri 50, ammezzato, destra. 46445 NN

MATRIMONIALE con specchi, ottimo stato, vendesi. Portinaia piazza Impero 6. 78335 NN

MATRIMONIALE cercasi. Indicare prezzo. Cassetta 32553 NN Unione Pubblicità. 32553 NN

Il giorno 10 corrente spirava serenamente, munito dei conforti religiosi e assistito dai suoi cari

Giacomo Podobnik

Pensionato - d'anni 78

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, i figli MARIA col marito GIUSEPPE OSTROWSKA, FELICE con la moglie MIMI', CARLO, ANGELA e GIUSEPPE, i nipotini FELICE e DINO unitamente a tutti gli altri congiunti.

In pari tempo si ringraziano tutte le gentili persone che in vario modo presero parte al nostro dolore.

Trieste-Villa Opicina, 12 novembre 1939-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

MATRIMONIALE, cucina, moderne, massiccie, grande occasione vendonsi causa partenza. Gatteri 45. 32636 NN

MOBILIFICIO Giovanni Princi, Cormons, può soddisfare chiunque desideri mobili moderni, solidi, economici. Visitate esposizione permanente approfittando biglietto festivo, sarete bene ricompensati. 32564 NN

PIANINO se occasione comperasi. Recapitare gentilmente prezzo marca telefonando 3802. 32635 NN

PIANINO germanico, corde incrociate, prezzo minimo, vendesi, esclusi rivenditori. Rigutti 7-II. 46408 NN

PIANINO germanico marca mondiale rara perfezione vendesi. Carducci 32, secondo. 32634 NN

PIANOFORTE marca Schott, a qualunque prezzo causa partenza. Luzzatto 17, porta 2. 32599 NN

PRANZO completa ottimo stato vendesi occasione. Leo 11-II, sinistra. 32667 NN

SALA pranzo mogano vendesi prezzo occasione causa partenza. Beccaria 7. 32578 NN

SALOTTINO settecentesco stile fiorentino vendesi occasione. Via Tesa 28, corte, Cinerari. Visitare dalle 13 alle 17. 46493 NN

SALOTTO nuovo, divanoletto singolo vendonsi occasionissima. Foscolo 34. 32608 NN

SCRIVANIA, armadio guardaroba, cercansi. Offerte Cassetta 32506 NN, Unione Pubblicità. 32506 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTO, scamolo oro, orologi, brillanti, argenteria, disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 46078 O

ARGENTERIA, oro, brillanti, comperansi, pagansi massimi. Oreficeria Canarutto, Imbriani 13. 32630 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

OSTI vino nuovo dolce prezzi convenienti. Bressani, Zonta 7. 32464 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

ASSICURATRICE ramo vita in forte sviluppo, cerca elementi giovani volonterosi carriera assicurativa per capoluogo e provincia Gorizia, Trieste, Fiume, Pola. Condizioni ottime per già introdotti. Cassetta 54545, Unione Pubblicità. 54545 P

MONFALCONE, primaria Compagnia assicurazione cerca agente ogni ramo anche non esperto purchè ben piazzato ed attivo, con godimento portafoglio. Offerte Cassetta 32513 P, Unione Pubblicità. 32513 P

PIAZZISTA abile introdotto farmacie, profumerie, drogherie, cercasi. Buone condizioni. Cassetta 32529 P, Unione Pubblicità. 32529 P

PIAZZISTA e viaggiatore introdotto coloniali drogherie panettieri e negozi casalinghi offresi. Cassetta 32546 P, Unione Pubblicità. 32546 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. A. PEZZI ricambio usati per automobili tutte le marche, motori grandi e piccoli, baleniere, magneti, carburatori, gomme ed accessori d'occasione. Ditta Furian, via Rossetti 5, telefono 76-56. 32617 Q

ACQUISTANSI: autovetture, camion incendiati e scontrati, qualsiasi tipo e macchine d'occasione. Ditta Furian, via Rossetti 5, telef. 76-56. 32617 Q

ACQUISTEREBBERSI per contanti 1100, 1500 nonchè Balilla quattro marce se in perfetta condizione. Trucktractor, via Gelsomini 6. 32603 Q

BALILLA tre marce acquistasi. Offerte dettagliate con prezzo. Cassetta 32444 Q, Unione Pubblicità. 32444 Q

BALILLA quadrimarce spyder perfetta efficienza, garanzia, vende privato. Visitare lunedì Cillia, Giulia 23. 78338 Q

BERLINA 514 gassogeno libera circolazione vendesi. Via Istituto 20, interno. 46436 Q

BICICLETTA donna, altra uomo viaggio seminuova vendonsi. Canova 22, calzolaio. 32671 Q

BICICLETTA uomo, donna, altra corsa, vendonsi. Carducci 24-III, destra. 32580 Q

BICICLETTA donna perfetta, due uomo strappazzo, qualunque prezzo vendonsi. Trento 5. 46532 Q

BICICLETTA Bianchi vendesi. Antonio Caccia 3, osteria. 46411 Q

BICICLETTE «Bianchi», «Touring» con cambio «Torpedo», consegna pronta presso Concessionario Mürer, via Timeus 12. 32586 Q

BICICLETTE «Trieste» tutti tipi con cambio «Torpedo» e «Simplex», produzione delle Officine Mürer, via Timeus n. 12. 32586 Q

BICICLETTE ricco assortimento, vendita condizioni rateali. Marcon, via Pietà 3. 32633 Q

CAMION B.L.R. rovesciabile, carburatore nafta, lire 7000. Telefono 23-28. 78292 Q

CAMION Ford 3 litri, portata 10 quintali, e motofurgoncino Sertum 250 perfettissimi, vendonsi occasionissima. Garage Cozette, viale Regina Elena 1, telefono 92-48. 46537 Q

FIAT 500 apribile perfettissima vendesi. Carducci 24-III, destra. 32581 Q

GIOVANE volonteroso pratico commercio, offresi con camion proprio. San Francesco 34, Andriolo. 46442 Q

MOTOFURGONCINO Guzzi chiuso senza patente, occasione 5500. Rivolgersi Fabio Severo 14. 78289 Q

«OLYMPIA», nuovissima, modello Giro d'Italia 1939, vendesi. Donadoni 8-I. 78344 Q

PHOENIX fonda, bicicletta uomo, vendonsi. Guardiella Scoglietto 130 (via Scoglio 7). 46400 Q

PRIVATO vende Augusta ultima serie funzionamento gassogeno. Telefono 52-55. 78142 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

AFFARONE: vendesi rivendita pane, uova, dolciumi, vini e liquori, incasso 350, spese insignificanti. Causa malattia. Via Rapicio 2, trattoria. 46483 R

BAR buffet superalcoolici vendesi posizione centrica, ricco inventario. Scrivere: Cassetta 32538 R, Unione Pubblicità. 32538 R

BAR alcoolici 7000, negozio commestibili 500, rivendita pane utile 40 giornaliere 5000. Slataper 1, porta 12. 7777 R

DROGHERIA o profumeria, avviata, acquisterebbesi. Cassetta 32517 R, Unione Pubblicità. 32517 R

MAGAZZINO carbone avviato affittasi. Rivolgersi Imbriani 10-III, Prinz. 32665 R

NEGOZIETTO manifatture avviatissimo vendesi. Offerte Cassetta 32512 R, Unione Pubblicità. 32512 R

NEGOZIO parecchi usi, con rimagliatrice, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 78357 R

NEGOZIO articoli casalinghi, bene avviato, cedesi causa cessazione commercio. Cassetta 32543 R, Unione Pubblicità. 32543 R

NEGOZIO vendita abbigliamento femminile confezioni vendesi prezzi modici. Cassetta 32558 R, Unione Pubblicità. 32558 R

PERSONA fiducia con 40.000 cercasi, stipendio 1000 mensili. Garanzia assoluta. Offerte: Sandro, Caffè Sanità, Trieste. 78293 R

RISTORANTE-albergo forte lavoro, vendesi prezzo puro inventario. Offerte Cassetta 32465 R, Unione Pubblicità.

RIVENDITA pane, vino, dolciumi, vendesi occasione. Cologna 43. 46397 R

Ha chiuso la sua fulgida esistenza in Gorizia

Enrico Morpurgo

Fascista del 1919 «Vecchia guardia»

Ne dànno il doloroso annuncio il fratello FERRUCCIO, le cognate ed i nipoti.

I funerali seguiranno in Milano il giorno 12 corr., partendo dalla abitazione di via Mauro Macchi N. 10 per la Parrocchia di S. Gregorio.

Milano, 10 novembre 1939-XVIII.

SALONE barbiere parrucchiere, posizione centrale, bene avviato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 78278 R

SOCIO (anche tacito), cercasi, disponente 200.000 per lavoro lucroso senza rischio. Cassetta 32570 R, Unione Pubblicità. 32570 R

TRATTORIA avviatissima giardino annesso, cedesi o vendesi. Indirizzo Piccolo. 78264 R

VENDESI causa partenza avviatissimo albergo ristorante, 16 stanze, arredamento nuovo, centro Friuli. Cassetta 32171 R, Unione Pubblicità. 32171 R

1000 lire cercansi, massima garanzia. Indirizzo Piccolo. 78302 R

100.110.000 primo rango, stabile città, valore 450.000, cercansi. Esclusi mediatori. Cassetta 32550 R, Unione Pubblicità. 32550 R

150.000 cercansi prima ipoteca interesse un anno anticipato, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 32645 R, Unione Pubblicità. 32645 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

APPARTAMENTO signorile, bellissima posizione, 5 stanze, accessori, riscaldamento, vendesi 140.000 trattabili. Mediatori esclusi. Cassetta 32549 S, Unione Pubblicità. 32549 S

CAMPAGNE diverse in Friuli, vende Virgili, Corso 7, secondo piano. 32571 S

CASA-villino, esente imposte, buona rendita, vendesi 130.000. Bisiach, Caffè Venezia, XX Settembre. 46471 S

CASA moderna tutti conforti o villa paraggi Scorcola, Commerciale, Romagna, cercasi. Cassetta 32540 S, Unione Pubblicità. 32540 S

CASETTA acquisterebbesi. Offerte dettagliate, esclusi mediatori. Cassetta 32573 S, Unione Pubblicità. 32573 S

CASETTA due quartieri, acqua, luce, giardino, 16.000, vendesi. Cologna in Monte 390. 46423 S

CASETTE con campagna, 35-40.000, vendonsi. Velicogna, Caffè Trieste. 46531 S

CAUSA dissidi familiari vendesi casa e campagna. Rivolgersi Caffè Firenze. 77916 S

FONDO angolo vendesi, progetto approvato, 12 piccoli quartieri, due locali pianoterra, via S. Marco 42. Arch. Vecchiet, Caffè Stella Polare, ore 16-18; altro fondo attiguo 8 quartieri. 78247 S

MONFALCONE stabile prospiciente piazza Duomo vendesi occasione 115 mila. Informazioni: Telefono 82-45. 46476 S

PLANIMETRIE per il nuovo catasto si eseguiscono in Corso n. 7, piano II (arch. Bertini). Dispone dei fogli planimetrici necessari. Si compilano le schede a richiesta. 32568 S

SCORCOLA Anastasio, vendesi villa nuova costruzione, cinque stanze, accessori, cantina, lisciaia, tutte comodità. Impresa Tamanini, via Lavatoio 5, dalle 15-17. 32586 S

STABILE esente imposte 21 anni, rendita netta 6 percento, vendesi 450.000 saldo 290.000. Cassetta 32552 S, Unione Pubblicità. 32552 S

STABILE nuovo centro, quatrieri piccoli signorili, vendesi direttamente. Offerte Cassetta 32572 S, Unione Pubblicità. 32572 S

TERRENO circa 50.000 mq., con piccola casa colonica, paraggi Capodistria vendesi. Offerte Cassetta 32453 S, Unione Pubblicità. 32453 S

TERRENO vasto con casa vendesi occasione, anche condizioni, zona industriale Aquilinia. Indirizzo Piccolo. 46212 S

VENDONSI: 130 campi, tre case; 33 campi, una casa; 35 campi, una casa; 28 campi, una casa, tutto prima pianura Friuli. Filipucci Ercole, via Lombroso, Gorizia. 46349 S

VILLA dodici vani, bagno installato, tutto nuovo, veranda giardino campagna, vista incantevole, 130.000 vendesi. Velicogna, Caffè Trieste. 46530 S

VILLINO 4 camere, cucina, bagno, vendesi occasione, facilitazioni, mediatori esclusi. Informazioni: Casella postale 371. 46220 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

DIPLOMATO 26-enne ottima posizione sposerebbe distinta colta, amante casa. Accludere fotografia, età. Cestinansi anonime. Patente auto 15617, fermo posta Trieste. 46494 U

GIOVANE ferroviere, bella presenza, 1000 mensili, sposerebbe signorina anche provinciale, nullatenente, purchè di onesta famiglia. Scrivere dettagliatamente tessera 401311 fermo posta Trieste. 32442 U

SIGNORA distinta, presenza, colta, casalinga, ottimo carattere, sposerebbe signore posizione sicura, 50-60-enne, colto, distinto, disinteressato. Offerte Cassetta 32456 U, Unione Pubblicità.

SIGNORINA media età, con capitale, corrisponderebbe, scopo matrimonio, con 50-enne impiegato o statale, adeguate condizioni. Cassetta 32515 U, Unione Pubblicità. 32515 U

SIGNORINA onesta, affettuosa, amante casa, sposerebbe serio operaio 30-40 anni, posizione. Cassetta 32545 U, Unione Pubblicità. 32545 U

STATALE giovane, triestino, presenza, affettuoso, conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Serietà. Cassetta 32508 U. Unione Publicità. 32508 U

VEDOVO 34-enne con bambino corrisponderebbe signorina o vedova 24-33 anni, scopo matrimonio. Cassetta 32532 U, Unione Pubblicità. 32532 U

60-ENNE pensionata con villetta desidera conoscenza con distinto pari età pensionato solo scopo matrimonio. Offerte Cassetta 32547 U, Unione Pubbl.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. A. A. LODEN, cappotti invernali, vestiti confezionati e su misura, stoffe ultime novità, grande assortimento scarpe uomo e donna. Pagamento 5, 7, 10 lire settimanali. Negozio rateale. Rossini 16. 78324 V

A. A. ATTENZIONE Spose! Telerie, linerie e tessuti in genere otterrete ratealmente a prezzi di convenienza. Negozio rateale. Rossini 16. 78325 V

IMPERMEABILI, giacche in pelle, pronti vendita occasione. Valdirivo 11, lavoratorio. 46508 V

«UNITA Fortior»: informazioni private, commerciali, prematrimoniali, investigazioni, accertamenti. Roma 26. 78313 V

DEPURATE

il vostro corpo dai veleni intestinali effettuando una buona cura col

Tè depurativo

APAS

In tutte le farmacie a L. 4 il sacchetto originale.

(Aut. Pref. 3219-23944 - 6-10-1935-XIII)